711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: SAINT-VINCENT AO VIA ITALO MUS

Codice fiscale: 01045790076

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

O W. L. A. DROODETTO CONTABILE	_
Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	8
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	53
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	63
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	92
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	95
Capitolo 7 - PROCURA	104

Casino de la Vallée S.p.A.

(Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Piazza Deffeyes n. 1 – 11100 Aosta)

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA

Casino de la Vallée S.p.A.
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta Sede legale in Saint Vincent, Via Italo Mus s.n.c.
Capitale sociale di euro 120.000.000,00 = interamente versato
Iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Aosta al n. 01045790076
Codice Fiscale n. 01045790076

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	6.318	8.424
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	406.166	586.170
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	14.800	35.983
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	117.486	147.349
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	113.478	192.790
, Totale Immobilizzazioni Immateriali	658.248	970.716
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	111.720.551	114.544.887
2) Impianti e macchinario	22.790.383	25.604.769
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.787.315	3.751.469
4) Altri beni	7.119.632	8.338.999
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	327.567	383.583
Totale Immobilizzazioni Materiali	144.745.448	152.623.707
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:	0	0
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate c) imprese controllanti	0	0
d) aftre imprese	0	0
2) Credifi verso:	v	v
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni	145.403.696	153.594.423
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.103.711	1.119.041
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	326.304	412.777
5) Acconti	802	0
Totale Rimanenze	1.430.817	1.531.818

II. Crediti		
1) Verso dienti	3.932.306	3.758.194
2) Verso imprese controllate	0	(
3) Verso imprese collegate	0	(
4) Verso controllanti	17.102	104.931
4-bis) Crediti tributari	848.382	1.598.730
4-ter) Imposte anticipate [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo] 26.878.8	48 28.107.680	25.735.186
5) Verso altri	1.582.454	1.475.857
Totale Cred	iti 34.487.924	32.672.898
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	(
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	(
4) Altre partecipazioni	0	(
5) Azioni proprie	0	(
6) Altri titoli	0	(
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioi		
IV. Disponibilità liquide	•	·
1) Depositi bancari e postali	20.126.704	694.048
2) Assegni	977.650	1.673.000
3) Denaro e valori in cassa	5.346.327	5.792.539
Totale Disponibilità liquid		8.159.587
, 500.5 2.50 5.11.11.11.11.11.11.11.11.11.11.11.11.11	20.400.001	0.100.001
Totale attivo circolante	62.369.422	42.364.303
D) Ratei e risconti		
- Ratei e risconti attivi	262.999	783.653
- Disaggi su prestiti	0	. 55.555
2.64gg. 64 p. 6566		
Totale ratei e risconti	262.999	783.653
Totale ratei e risconti TOTALE ATTIVO	262.999	783.653 196.742.379
TOTALE ATTIVO	208.036.117	196.742.379
TOTALE ATTIVO		
TOTALE ATTIVO PASSIVO	208.036.117	196.742.379
TOTALE ATTIVO PASSIVO A) Patrimonio netto	208.036.117	196.742.379 31 Dicembre 2014
TOTALE ATTIVO PASSIVO A) Patrimonio netto I. Capitale	208.036.117 31 Dicembre 2015	196.742.379 31 Dicembre 2014
TOTALE ATTIVO PASSIVO A) Patrimonio netto I. Capitale II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	208.036.117 31 Dicembre 2015	196.742.379 31 Dicembre 2014
TOTALE ATTIVO PASSIVO A) Patrimonio netto I. Capitale II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni III. Riserve di rivalutazione	208.036.117 31 Dicembre 2015 120.000.000 0	196.742.379 31 Dicembre 2014
TOTALE ATTIVO PASSIVO A) Patrimonio netto I. Capitale III. Riserva da sovrapprezzo delle azioni IIII. Riserve di rivalutazione IV. Riserva legale	208.036.117 31 Dicembre 2015 120.000.000 0	196.742.379 31 Dicembre 2014 120.000.00 4.609.70
TOTALE ATTIVO PASSIVO A) Patrimonio netto I. Capitale III. Riserva da sovrapprezzo delle azioni IIII. Riserve di rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserve statutarie	208.036.117 31 Dicembre 2015 120.000.000 0 0 4.609.703	196.742.379 31 Dicembre 2014 120.000.00 4.609.70
PASSIVO A) Patrimonio netto I. Capitale II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni III. Riserve di rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	208.036.117 31 Dicembre 2015 120.000.000 0 0 4.609.703 0	196.742.379 31 Dicembre 2014 120.000.00 4.609.70
TOTALE ATTIVO PASSIVO A) Patrimonio netto I. Capitale II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni IIII. Riserve di rivalutazione IV. Riserva legale VV. Riserva statutarie VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio VII. Altre riserve: - Riserva straordinaria	208.036.117 31 Dicembre 2015 120.000.000 0 4.609.703 0 0	196.742.375 31 Dicembre 2014 120.000.000 4.609.703
TOTALE ATTIVO PASSIVO A) Patrimonio netto I. Capitale III. Riserva da sovrapprezzo delle azioni IIII. Riserve di rivalutazione IV. Riserva legale VV. Riserva statutarie VV. Riserva per azioni proprie in portafoglio VVII. Altre riserve: Riserva straordinaria - Riserva copertura parziale perdita dell'esercizio	208.036.117 31 Dicembre 2015 120.000.000 0 4.609.703 0 0 0	196.742.379 31 Dicembre 2014 120.000.00 4.609.70
TOTALE ATTIVO PASSIVO A) Patrimonio netto I. Capitale II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni IIII. Riserve di rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva statutarie VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio VII. Altre riserve: - Riserva straordinaria - Riserva copertura parziale perdita dell'esercizio - Varie altre riserve	208.036.117 31 Dicembre 2015 120.000.000 0 4.609.703 0 0 0 1	196.742.379 31 Dicembre 2014 120.000.00 4.609.70
TOTALE ATTIVO PASSIVO A) Patrimonio netto I. Capitale II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni III. Riserve di rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva statutarie VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio VII. Altre riserve: - Riserva straordinaria - Riserva copertura parziale perdita dell'esercizio - Varie altre riserve VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	208.036.117 31 Dicembre 2015 120.000.000 0 4.609.703 0 0 0 1 (10.347.923)	196.742.379 31 Dicembre 2014 120.000.000 4.609.700
TOTALE ATTIVO PASSIVO A) Patrimonio netto I. Capitale II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni III. Riserve di rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva statutarie VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio VII. Altre riserve: - Riserva straordinaria - Riserva copertura parziale perdita dell'esercizio - Varie altre riserve VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	208.036.117 31 Dicembre 2015 120.000.000 0 4.609.703 0 0 0 1 (10.347.923) (18.566.046)	196.742.379 31 Dicembre 2014 120.000.000 4.609.700
TOTALE ATTIVO PASSIVO A) Patrimonio netto I. Capitale II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni III. Riserve di rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva statutarie VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio VII. Altre riserve: - Riserva straordinaria - Riserva copertura parziale perdita dell'esercizio	208.036.117 31 Dicembre 2015 120.000.000 0 4.609.703 0 0 0 1 (10.347.923)	196.742.379

		Casino	de la Vallée S.p.A
B) Fondi per rischi ed oneri		0	18.868
Fondi nor importo, applio differito		106.901	106.186
2) Fondi per imposte, anche differite		6.177.335	5.923.121
3) Altri		0.177.333	0.920.121
Totale fondi per rischi ed oneri		6.284.236	6.048.175
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		11.690.512	13.698.976
D) Debiti			
•		0	0
1) Obbligazioni		0	0
Obbligazioni convertibili Dabifi vana Casi can franziamenti		0	0
Debiti verso Soci per finanziamenti	2 000 040	-	_
4) Debiti verso banche [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	3.888.842	27.059.739	14.125.720
5) Debiti verso altri finanziatori [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	49.468.641	49.695.097	29.695.097
6) Acconti		33.225	0
7) Debiti verso fornitori		6.758.046	8.420.971
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		0	0
9) Debiti verso imprese controllate		0	0
10) Debiti verso imprese collegate		0	0
11) Debiti verso controllanti		719.544	664.053
12) Debiti tributari		3.280.816	2.046.217
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.530.182	2.631.727
14) Altri debiti		4.181.020	5.120.916
Totale debiti		94.257.669	62.704.701
E) Ratei e risconti			
- Ratei e risconti passivi		107.965	28.746
- Aggi su prestiti		0	0
Totale ratei e risconti		107.965	28.746
TOTALE PASSIVO		208.036.117	196.742.379
CONTI D'ORDINE		31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014
Beni altrui presso la società		1.505.844	1.459.082
Beni della società presso terzi		4.770.308	4.797.175
Fidejussioni rilasciate		13.250.988	8.145.578
Fidejussioni ricevute		10.329	10.329
TOTALE CONTI D'ORDINE		19.537.469	14.412.164

CONTO ECONOMICO

	Esercia	zio 2015	Esercizio 2014	
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		67.811.662		66.005.166
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		0		(
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		(
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		130.931
5) Altri ricavi e proventi:		1.397.716		725.139
- ricavi e proventi diversi	1.342.626		681.017	
- contributi in conto esercizio	55.090		44.122	
Totale valore della produzione		69.209.378		66.861.236
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.165.533		4.318.237
7) Per servizi		15.426.343		16.216.419
8) Per godimento di beni di terzi		2.079.386		2.166.160
9) Per il personale		51.881.701		49.487.06
a) Salari e stipendi	36.375.957	,	35.591.60	8
b) Oneri sociali	11.396.335	5	10.772.30	5
c) Trattamento di fine rapporto	2.623.927		2.580.578	
d) Trattamento di quiescenza e simili	1.048.714		45.056	
e) Altri costi	436.768		497.518	
10) Ammortamenti e svalutazioni		10.899.150		10.621.78
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	347.368		494.599	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.218.894		9.381.188	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) Svalutazioni crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide	1.332.888		745.994	
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		158.717		(13.270
12) Accantonamento per rischi		716.605		513.590
13) Altri accantonamenti		47.356		65.519
14) Oneri diversi di gestione		1.575.405		1.233.808
Totale costi della produzione		86.950.196		84.609.309
Differenza tra valore e costi di produzione (A – B)		(17.740.818)		(17.748.073
C) Proventi ed oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni		0		(
- da imprese controllate	0		0	
- da imprese collegate	0		0	
- da controllanti	0		0	
- da altri	0		0	
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		0		(
	0		0	
- da imprese controllate			0	
	0			
- da imprese controllate	0		0	
- da imprese controllate - da imprese collegate			0	

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

		Casino	de la Va	allée S.p.A.
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		0		0
d) proventi diversi dai precedenti		5.648		9.173
- da imprese controllate	0		0	
- da imprese collegate	0		0	
- da controllanti	0		0	
- da altri	5.648		9.173	
Totale Proventi finanziari		5.648		9.173
17) Interessi ed altri oneri finanziari		2.131.079		4.006.262
- da imprese controllate	0		0	
- da imprese collegate	0		0	
- da controllanti	0		0	
- da altri	2.131.079		4.006.262	
17 bis) Utili e perdite su cambi:		(9.255)		7.395
- utili su cambi	9.424		7.962	
- perdite su cambi	(18.679)		(567)	
				
Totale proventi ed oneri finanziari		(2.134.686)		(3.989.694)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	0		0	
c) da titoli dell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	0		0	
19) Svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni	0		0	
c) da titoli dell'attivo circolante non costituenti partecipazioni	0		0	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0
E) Proventi ed oneri straordinari				
20) Proventi		1.206.904		203.895
- plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5)	0		0	
- altri proventi straordinari	1.206.904		203.895	
21) Oneri		2.269.225		4.166.661
- minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 14)	0		0	
- imposte relative ad esercizi precedenti	324.154		0	
- altri oneri straordinari	1.945.071		4.166.661	
Totale delle partite straordinarie		(1.062.321)		(3.962.766)
Risultato prima delle imposte $(A - B \pm C \pm D \pm E)$		(20.937.825)		(25.700.533)
22) Imposte sul reddito di periodo e Irap		(2.371.779)		(6.561.343)
- Imposte correnti	0	(=	615.395	()
- Imposte conemi	715		640	
- Imposte uniente - Imposte anticipate	(2.372.494)	(7.177.378	3)
22) Utilo (Pordita) di poriodo		(18.566.046)		(19.139.190)
23) Utile (Perdita) di periodo		(10.000.040)		(13.133.130)

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il presente Bilancio alla data del 31 Dicembre 2015 viene redatto nella forma prevista dal Codice civile, ed in particolare nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'articolo 2423 e seguenti. E' stata pertanto predisposta la seguente Nota Integrativa, facente parte inscindibile di detto Bilancio d'esercizio. Il documento ha lo scopo di illustrare e fornire il dettaglio delle voci esposte nei prospetti di bilancio, integrandole, ove necessario od opportuno, con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Vostra società.

Notizie di carattere generale

La Nota integrativa espone informazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica mentre le informazioni sulla situazione della società e sull'andamento della gestione sono incluse nella Relazione sulla gestione. Alcune informazioni che, secondo i corretti principi contabili, dovrebbero essere esposte nella Nota integrativa perché direttamente attinenti al bilancio, sono da indicare secondo il Codice civile nella Relazione sulla gestione. Pertanto si fa rinvio al contenuto di tale documento per quanto riguarda:

- a) la natura dell'attività dell'impresa;
- b) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- c) i rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate;
- d) i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

Si informa altresì che il presente bilancio è redatto in base al disciplinare per la gestione della Casa da gioco approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1915/XIII del 14 luglio 2011.

Nel seguito, vengono riportati i criteri di formazione ed i criteri di valutazione che l'Organo amministrativo ha adottato nella predisposizione del presente Bilancio.

Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio

La struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico, che compongono il presente Bilancio, risultano conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio. Come noto, in forza del DPCM 10 dicembre 2008 e a seguito del Comunicato del Ministero dello Sviluppo economico pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 19 dicembre 2014, è stato introdotto, a partire dall'esercizio in corso al 31 dicembre 2014, l'obbligo di presentazione in formato elettronico elaborabile (XBRL) di tutti i documenti che formano il Bilancio d'esercizio redatto in base agli schemi e alle disposizioni del Codice civile. L'estensione dell'obbligo, già esistente in precedenza limitatamente agli schemi di bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico), anche alla Nota integrativa ha comportato necessariamente, a causa della rigidità del documento imposta dall'utilizzo del formato XBRL, un impoverimento del contenuto informativo della stessa rispetto allo schema espositivo precedentemente utilizzato che permetteva un più elevato grado di personalizzazione.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quella stabilita dagli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile. Conseguentemente, il bilancio è redatto adottando i seguenti criteri esposti, finalizzati a manifestare con chiarezza la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio sociale. Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dettati dal Codice civile. Anche in ossequio alle disposizioni che regolano la predisposizione dei prospetti di bilancio in formato XBRL, non sono state omesse le voci che risultano con saldo zero e conseguentemente sono state indicate le lettere maiuscole, i numeri romani, i numeri arabi e le lettere minuscole che nelle citate norme del Codice civile completano la denominazione delle voci di bilancio. A tale proposito, si comunica che, in generale, non si procede ad alcun raggruppamento di voci dello Stato patrimoniale o del Conto economico anche qualora ciò dovesse rendersi necessario

per favorire la chiarezza del bilancio; di tale evenienza, se del caso, si darà comunque atto nel seguito della presente Nota integrativa.

Si precisa che le poste dell'attivo patrimoniale sono espresse al netto dei relativi fondi rettificativi, che in particolare sono costituiti, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, dai fondi di ammortamento e svalutazione mentre per le partecipazioni e per i crediti, unicamente dai rispettivi fondi di svalutazione. Analogamente, l'indicazione degli importi patrimoniali esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è stata fornita secondo un principio di esigibilità giuridica, e non in base ad un criterio finanziario di liquidità/esigibilità degli stessi. Per il resto, sono state rispettate le disposizioni di cui all'articolo 2424-bis del Codice civile riguardanti le singole voci patrimoniali ivi contemplate nonché le disposizioni di cui all'articolo 2425-bis del Codice civile in ordine all'iscrizione dei componenti di reddito.

Si precisa inoltre che:

- o ai sensi del 5° comma dell'articolo 2423-ter del Codice civile, vi è perfetta comparabilità tra le voci del presente Bilancio d'esercizio e quelle relative all'esercizio sociale precedente;
- o ai sensi del 2° comma dell'articolo 2424 del Codice civile, non sono in genere riscontrabili elementi dell'attivo e del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema salvo quanto specificamente annotato nel seguito della presente Nota integrativa.

Infine si segnala che, ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile, i valori del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, arrotondando i centesimi secondo le disposizioni di legge e che la somma algebrica degli arrotondamenti, a sua volta arrotondata ad un euro intero, viene iscritta nel Patrimonio netto alla voce "Varie altre riserve" (che può essere di valore positivo o negativo) e nel Conto economico alle partite (proventi od oneri) straordinarie senza che tali appostazioni trovino riscontro in alcuna scrittura contabile. I valori negativi del Patrimonio netto e del Conto economico sono esposti tra parentesi.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del Bilancio d'esercizio è stata effettuata, ai sensi dell'articolo 2423-bis del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale ed ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, tenuto conto, in particolare, della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo patrimoniale nonché della separata valutazione degli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci.

In particolare i principi cui si è fatto riferimento, sono quelli, compatibili con le norme di legge, che gli Ordini professionali e l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) hanno predisposto come punto di riferimento per l'interpretazione del Codice civile.

A tale proposito, si comunica che l'OIC ha pubblicato le nuove versioni dei principi contabili nazionali che si applicano a partire dai bilanci d'esercizio e consolidati chiusi al 31 dicembre 2014. Il restyling ha riguardato la quasi totalità dei principi sia sotto l'aspetto formale sia sotto l'aspetto sostanziale con nuovi chiarimenti e trattamenti contabili.

In generale, i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente salvo quanto diversamente indicato nel corpo della presente nota. In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 4° comma dell'art. 2423 del Codice civile e dal 2° comma del citato art. 2423-bis.

Immobilizzazioni

<u>Immateriali</u>

Le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale sono iscritte, laddove occorra con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto o di produzione sostenuto dalla Vostra società per l'effettuazione di ogni specifica forma di investimento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. L'ammortamento di ciascuna categoria di onere a carattere pluriennale è stato imputato al rispettivo fondo appositamente costituito, in ragione del piano di ammortamento che per ciascuna specifica categoria di immobilizzazioni è stato previsto.

Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, sono state ripartite secondo i seguenti piani di ammortamento:

• costi di costituzione e modifiche societarie: 5 anni;

- costi di ricerca, sviluppo e pubblicità: 5 anni;
- diritti di brevetto ed opere dell'ingegno: 3 anni;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili:
 - i licenze tabacchi: 9 anni (durata licenza);
 - ii licenze d'uso software: 3 anni;
 - iii marchi afferenti la gestione casa da gioco: durata residua del disciplinare di gioco attualmente in vigore (23 anni dall'esercizio di applicazione del piano di ammortamento);
 - iv marchi afferenti la gestione alberghiera: 18 anni;
 - v marchio afferente la concezione "Resort & Casino": 18 anni;
 - vi diritti utilizzo immagini: 10 anni;
- altre immobilizzazioni immateriali:
 - i oneri realizzazione sito internet per gestione casa da gioco: 3 anni;
 - ii oneri realizzazione sito internet per gestione alberghiera: 5 anni;
 - iii oneri contrazione mutuo: durata del contratto di mutuo (15 anni);
 - iv altri oneri pluriennali (spese certificazione qualità e affiliazioni): durata residua del periodo di validità della certificazione (3 anni) e dell'affiliazione.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi incrementi sono riportati in Bilancio al costo, vale a dire, per i cespiti acquistati da economie esterne, al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione e, per i cespiti di produzione interna, al costo di produzione sostenuto per l'effettuazione di ogni specifica forma di investimento sino al momento della prima effettiva utilizzazione.

Nel corso dell'esercizio, non è stato imputato ai valori delle immobilizzazioni materiali alcun onere finanziario.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche di proprietà sociale sono spesate direttamente nell'esercizio cui il presente Bilancio d'esercizio si riferisce e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono portate ad incremento diretto del valore del cespite cui si riferiscono secondo i principi di cui sopra ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione degli stessi.

Ai sensi del Principio contabile OIC9, si attesta che le immobilizzazioni materiali non hanno subito alla chiusura dell'esercizio una perdita durevole di valore. Secondo il processo decisionale adottato per rilevare le perdite durevoli di valore, si è appurato, per il tramite di apposite e specifiche ricognizioni valutative elaborate dalla funzione tecnica preposta adeguatamente coadiuvata da un professionista esterno per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che il valore equo (fair value) risulta ampiamente superiore al valore contabile anche per l'esercizio in chiusura. In tale situazione, coerentemente alle indicazioni contenute nel predetto Principio contabile OIC9, non si è proceduto ad effettuare ulteriori verifiche confermando che le immobilizzazioni materiali non hanno subito una perdita durevole di valore. Si segnala altresì che, ai sensi del Principio contabile OIC16, le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione esistenti al termine dell'esercizio sono state riclassificate nell'attivo circolante tra le Rimanenze e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate trovano corrispondenza nelle aliquote fiscali ordinarie, vale a dire le aliquote massime previste dal D.M. 31 Dicembre 1988, modificato ed integrato dal D.M. 7 Novembre 1992.

In presenza di particolari condizioni operative, tale piano di ammortamento

viene talvolta adeguato con l'applicazione di un'aliquota aggiuntiva corrispondente alla maggior perdita di valore legata ai primi anni di utilizzo. Ai predetti fini, si comunica che gli stanziamenti operati nell'esercizio non sono stati interessati da alcun adeguamento.

In dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

		Ordinarie
Te	rreni e fabbricati:	
0	Fabbricati strumentali e parcheggi	3,00%
0	Fabbricato centrale tecnologica	4,00%
0	Costruzioni leggere	10,00%
Im	pianti e macchinari:	
0	Impianti generici	10,00%
0	Impianti generici albergo	8,00%
0	Impianto sonoro e di proiezione	19,00%
0	Impianti di comunicazione interna	25,00%
0	Impianto cucina bar, brasserie e mensa	12,00%
0	Impianti di allarme e di sicurezza	30,00%
0	Impianti generici centrale tecnologica	9,00%
0	Sottostazione di trasformazione centrale tec.	7,00%
At	trezzature industriali e commerciali:	
0	Attrezzature generiche, di gioco, guardaroba	15,50%
0	Attrezzature elettroniche di gioco	20,00%
0	Attrezzature bar, brasserie e mensa	25,00%
Alt	ri beni:	
0	Mobili ed arredi	12,00%
0	Macchine elettroniche, telefoni cellulari	20,00%
0	Biancheria	40,00%
0	Mobili arredi bar brasserie mensa e miniclub	10,00%
0	Autocarri	20,00%
0	Autoveicoli	25,00%

I terreni, compresi quelli costituenti superficie fondiaria e pertinenze di fabbricati strumentali, ed i fabbricati civili non sono stati ammortizzati perché costituiscono investimenti patrimoniali per i quali il valore di presunto realizzo si mantiene costantemente superiore al costo storico.

Il comportamento adottato è conforme al principio contabile OIC16 nella sua attuale versione che impone la distinta indicazione in contabilità dei fabbricati strumentali rispetto ai terreni su cui insistono al fine di permettere la non applicazione sugli stessi dell'ammortamento.

Sempre in applicazione di tale principio, non si è provveduto all'ammortamento dei cespiti non più utilizzati o non più utilizzabili nel ciclo produttivo così come già per le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione. Tali cespiti sono stati pertanto valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto sono iscritte in Bilancio secondo il cosiddetto metodo "Patrimoniale". Alla fine dell'esercizio non esistono contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento in capo alla società dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà del bene.

Finanziarie

Non esistono immobilizzazioni finanziarie al termine dell'esercizio.

gazzino

Rimanenze di ma- Per le rimanenze costituite da omaggistica varia, articoli per la rivendita e tabacchi, trattandosi di beni alla cui produzione od al cui scambio non è diretta l'attività dell'impresa, tranne che per la merce destinata all'attività di "merchandising", rappresentante comunque una frazione non significativa e relativa a beni non oggetto di trasformazione, il metodo di valutazione seguito è quello del costo specifico di acquisto, ad eccezione dei tabacchi, valorizzati al prezzo di vendita.

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Per quanto concerne le giacenze di materiali di consumo (ad esempio i materiali di manutenzione) il criterio adottato è quello del costo di acquisto calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato.

La configurazione di costo usata per la valorizzazione delle giacenze relative all'attività alberghiera è stata quella dell'"ultimo costo".

Infine, per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita e riclassificate tra le rimanenze di magazzino, ai sensi del Principio contabile OIC16, il criterio di iscrizione adottato è quello del valore netto contabile.

Si precisa che le giacenze di magazzino sono esposte all'attivo patrimoniale, qualora esistenti, comprensive degli acconti a fornitori. In tali casi occorre pertanto tenerne conto nell'effettuare il confronto con la variazione delle rimanenze di magazzino rappresentate nel Conto Economico.

In presenza di beni di difficile realizzo o utilizzo in quanto obsoleti o non più conformi alle vigenti normative si è provveduto all'integrale svalutazione mentre per le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione si è provveduto alla loro parziale svalutazione per adeguare il valore netto contabile al prezzo di realizzo concordato.

Si dà pertanto atto che i criteri di valutazione adottati non hanno dato origine a iscrizioni di valore del magazzino per importi superiori a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, a mente dell'articolo 2426 del Codice civile.

Crediti

I crediti in generale sono esposti in Bilancio al loro presumibile valore di realizzo, determinato attraverso l'accantonamento di appositi fondi svalutazione crediti quantificati in funzione di una stima relativa alla solvibilità dei crediti effettuata secondo il metodo analitico di valutazione di ogni singola posizione di credito in base al grado di solvibilità del debitore, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili. I fondi stanziati sono classificati nell'attivo dello stato patrimoniale a rettifica diretta dei relativi

I crediti, per i quali, sulla base di elementi certi e precisi, è possibile riscontrarne l'inesigibilità, vengono interamente svalutati spesandoli al Conto Economico

Oltre alla rettifica dei crediti per specifici casi di dubbio realizzo, è stanziato in bilancio un apposito fondo a fronte del generico rischio di insolvenza della clientela di gioco e ciò nella considerazione che, nel passato, le attese di incasso di detti crediti non sempre sono state completamente rispettate.

Attività non immobilizzate

finanziarie Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, qualora esistenti, sono valorizzate al minore fra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono riportate in Bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi o periodi sociali, per realizzare il principio della competenza economica e temporale.

futuri

Fondo rischi e oneri I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di formazione del presente Bilancio d'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono una stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere ad un apposito stanziamento.

Trattamento di fine Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti dei dipendenti, soggetta a rapporto lavoro su- rivalutazione a mezzo di indici e stimata alla data di riferimento del presente

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

bordinato

Bilancio d'esercizio, costituita con le quote determinate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

La Finanziaria 2007 (L. 296/2007) ha introdotto nuove disposizioni in materia previdenziale con efficacia a partire dal 1° gennaio 2007 secondo le quali le quote maturate e maturande dalla predetta data vengono destinate alla previdenza complementare ovvero al fondo di tesoreria presso l'Inps.

Debiti

I debiti già accertati sono esposti al loro valore nominale. I debiti da accertare al termine dell'esercizio in esame sono stati stimati tenendo conto anche dei fatti amministrativi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione del Bilancio d'esercizio.

rischi (conti d'ordine)

Impegni, garanzie e Gli impegni e le garanzie sono indicati, in calce allo stato patrimoniale ai sensi del 3° comma dell'articolo 2424 del Codice civile, nei Conti d'ordine in base ai criteri indicati nel corpo della presente Nota integrativa, ai quali si rinvia.

> Come già evidenziato, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nel seguito della presente Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi specifici, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Riconoscimento e negativi di reddito

I ricavi sono riconosciuti sulla base dei proventi di competenza della Casa da componenti positivi Gioco, già dedotte le quote di spettanza della Regione Autonoma Valle d'Aosta, previste dal Disciplinare per la gestione del Casino de la Vallée di Saint Vincent, ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 30 Novembre 2001, n. 36, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3176/XI in data 14 Aprile 2003 e modificato con delibere del Consiglio Regionale n. 3174/XII del 20 dicembre 2007, n. 636/XIII del 24 giugno 2009 e n. 1915/XIII del 14 luglio 2011, che fissa, tra l'altro, le modalità di riparto degli introiti totali dell'attività di gioco, per l'appunto, tra il gestore e la Regione Autonoma Valle d'Aosta. In base al Disciplinare in vigore, viene riconosciuto al gestore una quota pari al 90% degli introiti lordi di gioco. La parte (10%) degli introiti totali di gioco spettante alla Regione Autonoma Valle d'Aosta assume poi natura di entrata di diritto pubblico.

I contributi in conto esercizio sono stati stimati per competenza, indipendentemente dall'effettiva erogazione monetaria già manifestatasi negli esercizi precedenti.

Gli altri Ricavi e Proventi, i Costi e gli Oneri sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Gli stessi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, laddove esistenti.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in Bilancio nel rispetto del principio di competenza economica e temporale dell'esercizio.

ferite

Imposte dell'eserci- Le imposte di competenza dell'esercizio in chiusura sono state stimate zio correnti e dif- mediante attenta determinazione delle basi imponibili Ires ed Irap, in conformità alle disposizioni fiscali vigenti.

> Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in Bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali.

> A tale proposito, si segnala che, per il calcolo delle attività per imposte anticipate, sono state operate adeguate rettifiche al fine di tener conto della variazione dell'aliquota fiscale Ires che passerà dalla misura attuale del 27,5% a quella nuova del 24% a partire dall'esercizio 2017.

> Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate. Analogo

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

trattamento viene applicato ai benefici fiscali connessi a perdite fiscalmente riportabili.

In particolare si segnala che sono state stanziate, tra l'altro, imposte anticipate sulle perdite fiscali generate nell'esercizio in esame e sono state mantenute iscritte, salvo la rettifica operata per il futuro cambio di aliquota, quelle stanziate sulle perdite fiscali di esercizi precedenti in quanto, a parere dell'organo amministrativo, sono sussistenti le condizioni previste dal documento OIC 25.

Nello specifico, l'esistenza della ragionevole certezza di ottenere in futuro redditi imponibili che possano assorbire le perdite fiscalmente riportabili è stata verificata attraverso la redazione di una proiezione dei risultati fiscali della società (pianificazione fiscale), articolata su un ragionevole periodo di tempo, in base alla quale è stato previsto di ottenere redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali.

La pianificazione fiscale è stata ottenuta sulla base delle più recenti proiezioni economico finanziarie predisposte dalla direzione aziendale e continuamente aggiornate al momento della sua redazione.

A tale proposito, occorre osservare preliminarmente che le proiezioni economiche finanziarie, assunte quale strumento indispensabile a dimostrare la futura recuperabilità delle perdite, si inseriscono in un contesto che vede la società ancora impegnata nella realizzazione delle ultime fasi del Piano di sviluppo conseguenti all'ultimazione degli interventi sull'equipaggiamento tecnico produttivo e che riguardano più specificatamente gli investimenti in tema di riorganizzazione aziendale e in tema di marketing strategico.

Inoltre, occorre altresì osservare che il ragionevole periodo di tempo da prendere a base ai fini della dimostrazione del futuro recupero delle perdite deve necessariamente tener conto dell'orizzonte di attività dell'azienda Casino strettamente condizionato dalla durata residua della concessione regionale per l'esercizio del gioco (al 31 dicembre 2015 residuano ancora 18 anni alla scadenza della convenzione). D'altro canto, previsioni gestionali superiori al quinquennio possono perdere di affidabilità. In tali casi è invece utile estrapolare il trend di redditività che emerge dalla proiezione quinquennale per desumere facilmente che le perdite fiscali generate a tutto il 31 dicembre 2015, tenuto altresì conto di quelle che si aggiungeranno nell'esercizio in corso, possono trovare totale assorbimento - e le corrispondenti imposte anticipate integrale annullamento - entro un periodo abbondantemente anteriore alla scadenza della concessione.

Tali considerazioni trovano la loro fonte negli effetti redditualmente positivi che saranno prodotti nei futuri esercizi dagli interventi tecnici, organizzativi e commerciali previsti dal Piano di sviluppo.

Gli investimenti di completamento (organizzativi e commerciali), indispensabili per rendere particolarmente fruibile la nuova struttura alle rinnovate esigenze della clientela, potrebbero però non essere sufficienti in un contesto di crisi particolarmente consistente del mercato di riferimento, per cui la società ha programmato di farvi fronte attraverso una modifica strutturale della configurazione dei suoi costi in modo da preservare la marginalità operativa anche nel caso non si verifichi una ripresa del mercato in tempi brevi.

A tale proposito, vale la pena di ricordare come, a supporto delle iniziative attivate dalla società sul punto e dai risultati ottenuti in sede sindacale (Accordo quadro del 21 ottobre 2013), l'Assemblea degli Azionisti del 23 luglio 2014, approvando il bilancio al 31 dicembre 2013 ritenne indispensabile dare avvio al più presto ad interventi in grado di portare ad una ridefinizione strutturale dei costi operativi. Tale orientamento veniva confermato dalla successiva Assemblea degli Azionisti del 22 settembre 2014 indetta per deliberare in ordine agli interventi sul capitale e, in ultimo, dal finanziamento a medio termine di euro 20.000.000 erogato dalla Finaosta al termine dell'esercizio in commento. Nel descritto contesto si è

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

concretizzato l'orientamento dell'Azionista pubblico volto a promuovere un sostegno finanziario alla società finalizzato a mettere in atto gli interventi necessari al completamento del Piano di Sviluppo attuando il progetto di ricapitalizzazione della Società per un importo pari a 60 milioni di Euro e a procedere al citato finanziamento di ulteriori 20 milioni di Euro.

Si ricorda ancora, a tale proposito, la costituzione, nel corso del 2014, della Task Force politica che, in via straordinaria e transitoria, ha affiancato e monitorato l'azione di rilancio della Casa da Gioco attraverso l'adozione di misure volte al miglioramento della gestione e alla valorizzazione degli investimenti realizzati giocando un ruolo importante nella presentazione del Piano di Riorganizzazione aziendale, con particolare attenzione agli interventi di riduzione strutturale del costo del lavoro, e del Piano di Marketing, funzionale al raggiungimento delle previsioni di ricavi per il 2015 e il successivo triennio.

Il Piano di Riorganizzazione, funzionale al recupero di produttività e in prospettiva ad un riequilibrio strutturale dei costi, è stato recepito e sostanzialmente trasfuso, nell'ambito delle relazioni sindacali (Accordo quadro del 21 ottobre 2013, accordo referendario del 27 ottobre 2015 e successivi accordi attuativi), su due linee d'azione tra di loro interdipendenti e finalizzate entrambe al recupero di redditività: a) contenimento del costo del personale dipendente in forza unitamente ad una maggior flessibilità nella gestione degli orari e dei servizi e b) riduzione di organico avviando procedure di mobilità volte al licenziamento del personale per il tramite dell'attivazione di istituti di pensionamento volontario anticipato.

I descritti elementi hanno contribuito a dare maggiore certezza alle proiezioni economiche finanziarie assunte per la formulazione dello stesso. Tali elementi uniti ad altri di minor rilievo, anche connessi alle infrastrutture, individuabili nell'ambito dell'azione di sostegno alla società da sempre assicurato dall'Amministrazione regionale ma più specificatamente finalizzati a migliorare gli imponibili fiscali, hanno indotto l'organo amministrativo a stanziare in bilancio le imposte anticipate a fronte del beneficio futuro connesso alle perdite fiscali.

Tale decisione è stata altresì supportata dalla considerazione che le perdite fiscali registrate sino a tutto il 31 dicembre 2015 siano da ricondursi, oltre che alla situazione di crisi del mercato del gioco, in modo particolare anche agli oneri straordinari e non ripetibili nel breve sostenuti negli esercizi precedenti (dal secondo semestre del 2011 sino a tutto il 31 dicembre 2013) legati alla realizzazione del Piano di investimenti (oneri conseguenti alle pesanti demolizioni strutturali eseguite e alle interferenze dei cantieri sulla regolare operatività aziendale) e agli oneri connessi alla realizzazione delle ulteriori fasi (marketing e riorganizzazione) del Piano di sviluppo che hanno interessato gli esercizi 2014 e 2015 e che vedranno coinvolti gli esercizi successivi sino al 31 dicembre 2018.

Infatti, i risultati economici degli esercizi interessati dagli interventi legati al Piano di sviluppo sono stati influenzati negativamente, oltre che dallo stralcio contabile delle demolizioni (euro 19.105.562), anche e soprattutto dalla forte contrazione (oltre 28 milioni di euro) subita dal fatturato dal 2011 al 2013. Si valuta che tale situazione non debba più ripresentarsi in futuro mentre potrà ancora interferire negativamente con l'attività ordinaria la realizzazione delle ulteriori fasi del Piano di sviluppo (marketing e riorganizzazione) anche se con un impatto molto più contenuto.

Si segnala in proposito l'inversione di tendenza che hanno registrato i ricavi nel 2015 (+ 3% su base annua) a partire dal secondo semestre mettendo in evidenza un incremento del 13% sullo stesso periodo dell'esercizio precedente, incremento confermato nei primi mesi dell'esercizio in corso (+ 10% al 30 aprile 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015). Tale tendenza si stima possa essere in futuro mantenuta per disporre, una volta completata la realizzazione del Piano di sviluppo, di un'azienda rinnovata e idonea ad

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

affrontare la crisi in atto nelle molteplici sfaccettature con le quali questa si presenta.

La decisione dell'Azionista di riferimento di permettere la realizzazione del Piano di sviluppo dotando la società del patrimonio di dotazione della Casa da gioco e dell'Albergo nonché dei mezzi finanziari necessari per affrontare gli interventi di rilancio costituisce la conferma dell'interesse che lo stesso Azionista ha dimostrato nel voler proseguire nell'attività aziendale per contrastare la situazione di non redditività e stimolare ritorni economici sotto forma di rinnovati maggiori introiti.

valuta

conver- I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti sione delle poste in in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni ai sensi del 2° comma dell'articolo 2425-bis del Codice civile. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera o degli Stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea sono iscritte al Conto Economico nelle specifiche voci ivi previste. Se al termine dell'esercizio in chiusura, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera o degli Stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea, emerge una differenza positiva, essa viene accreditata al Conto Economico, solo se non è stata successivamente ridotta da variazioni dei tassi di cambio intervenute dopo la fine del periodo, ma prima della redazione del presente Bilancio d'esercizio. Se parimenti dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera o degli Stati europei non partecipanti all'Unione monetaria europea emerge una differenza negativa, essa viene addebitata al Conto Economico. L'eventuale utile netto derivante dalla conversione dei crediti e dei debiti è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

> Al termine dell'esercizio in esame non residuano né crediti né debiti espressi in valute diverse dall'euro.

Analisi della composizione e variazione delle voci di Bilancio

Nel seguito si provvede a fornire ogni dettaglio richiesto dalla normativa vigente in merito alle poste di Bilancio che hanno trovato rappresentazione nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Attività

A) Crediti Soci per versamenti ancora dovuti

Al termine dell'esercizio il capitale sociale risulta integralmente sottoscritto e versato e non sussistono dunque, sempre a tale data, crediti nei confronti degli Azionisti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

La voce in esame comprende essenzialmente costi ritenuti di utilità pluriennale in quanto si riferiscono a fattori produttivi i cui benefici economici si realizzano anche in esercizi successivi a quelli di sostenimento del costo.

Nel dettaglio:

Totale genesi e movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione movimentazioni	Costi di impianto e amplia mento	Costi di ricerca, svluppo e pubblicità	Diritto di brevetto e utilizzo opere ing	Concess., licenze, marchi e dir. simili	Avvia mento	Immob. In corso ed acc.	Altre	Totale Immob . immat.li
Costo storico	242.930	900.018	1.773.467	2.040.047	0	0	660.947	5.617.409
Rivalutazioni accum.	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni accum.	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(234.506)	(313.848)	(1.737.484)	(1.892.698)	0	0	(468.157)	(4.646.693)
Valore al 01-01-15	8.424	586.170	35.983	147.349	0	0	192.790	970.716
Incrementi dell'es.	0	0	0	25.794	0	0	9.106	34.900
Rivalutazioni dell'es.	0	0	0	0	0	0	0	0
Alienazioni dell'es.	0	0	0	0	0	0	0	0
Depennamenti dell'es.	(183.234)	0	0	0	0	0	0	(183.234)
Spostamenti dell'es.	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni dell'es.	0	0	0	0	0	0	0	0
Utilizzo svalut.accum.	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'es.	(2.106)	(180.004)	(21.183)	(55.657)	0	0	(88.418)	(347.368)
Utilizzo amm.ti accum	183.234	0	0	0	0	0	0	183.234
Spost.amm.ti accum.	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore al 31-12-15	6.318	406.166	14.800	117.486	0	0	113.478	658.248

Per quanto attiene la determinazione dei valori e la composizione delle voci indicate nella tabella che precede ed ai criteri di ammortamento si rinvia a quanto già indicato in precedenza. Si precisa che il residuo da ammortizzare al termine dell'esercizio in chiusura non risulta coperto da riserve disponibili tenuto altresì conto delle perdite consuntivate.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Al termine dell'esercizio in chiusura non risultano precedenti svalutazioni. Si ricorda tuttavia come nell'esercizio 2002/2003 siano state eliminate immobilizzazioni immateriali per un importo di euro 1.107.605 in quanto si è ritenuto che non potessero rivestire utilità futura, rappresentando più propriamente un onere straordinario a carico dell'esercizio sociale medesimo e sorto in occasione dell'acquisto dell'azienda relativa alla Casa da Gioco.

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Ai sensi dell'articolo 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72, si attesta che sulle immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte a Bilancio non sono state effettuate in passato rivalutazioni monetarie o deroghe alla valutazione economica secondo quanto previsto dal 3° comma dell'articolo 2425 del Codice civile nel testo vigente prima delle modifiche apportate dal D.Lgs.127/91.

Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni del periodo

Si attesta che nell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni.

Spostamenti da una ad altra voce

Si attesta che nell'esercizio in esame non sono avvenuti spostamenti da una ad altra voce delle "Immobilizzazioni immateriali in corso".

Incrementi del periodo

Le immobilizzazioni immateriali hanno registrato, nel corso dell'esercizio in chiusura, le seguenti acquisizioni e patrimonializzazioni:

- le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si sono incrementate (euro 25.794) principalmente per forniture di licenze di virtualizzazione applicativa, per licenze Office Autocad e Back up, per implementazione e integrazione di sistemi software amministrativi e gestionali (es. LICOGE e BARCODE) già esistenti e per forniture di licenze software per il nuovo sistema TVCC di controllo e videosorveglianza a servizio della struttura alberghiera;
- le "Altre immobilizzazioni immateriali" si sono incrementate (euro 9.106) per costi relativa alla verifica di riesame per la certificazione ISO9001.

Alienazioni e depennamenti del periodo

Le immobilizzazioni immateriali hanno registrato, nel corso dell'esercizio in chiusura, depennamenti per un totale di euro 183.234 conseguenti all'ultimazione del processo di ammortamento dei costi sostenuti per fusione societaria e modifica statuto.

II. Immobilizzazioni materiali

La voce in esame comprende il costo per l'acquisto dei componenti dell'equipaggiamento aziendale tecnico produttivo di natura durevole. Nel dettaglio.

Totale genesi e movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione movimentazioni	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso ed acconti	Totale Imm. materiali
Costo storico	127.372.684	34.463.646	18.132.939	14.729.673	383.583	195.082.525
Rivalutazioni accum.te	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni accum.te	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(12.827.797)	(8.858.877)	(14.381.470)	(6.390.674)	0	(42.458.818)
Valore al 01-01-15	114.544.887	25.604.769	3.751.469	8.338.999	383.583	152.623.707
Incrementi dell'es.	309.621	233.880	709.906	115.786	26.235	1.395.428
Alienazioni dell'es.	0	0	(1.894)	(101.024)	0	(102.918)
Depennamenti dell'es.	0	(33.746)	(1.263.524)	(125.755)	(23.479)	(1.446.504)
Spostamenti dell'es.	37.319	20.477	976	0	(58.772)	0
Svalutazioni dell'es.	0	0	0	0	0	0
Utilizzo svalut.accum.te	0	0	0	0	0	0
Allineamenti dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'es.	(3.171.276)	(3.061.398)	(1.669.227)	(1.316.993)	0	(9.218.894)
Utilizzo amm.ti accum.ti	0	26.401	1.259.609	208.619	0	1.494.629
Spost.amm.ti accum.ti	0	0	0	0	0	0
Valore al 31-12-15	111.720.551	22.790.383	2.787.315	7.119.632	327.567	144.745.448

Per quanto attiene la determinazione dei valori e la composizione delle voci indicate nella tabella che precede ed ai criteri di ammortamento si rinvia a quanto già indicato nei criteri di valutazione.

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Ai sensi dell'articolo 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72, si attesta che sulle immobilizzazioni materiali tuttora iscritte a Bilancio non sono state effettuate in passato rivalutazioni monetarie o deroghe alla valutazione economica secondo quanto previsto dal 3° comma dell'articolo 2425 del Codice civile nel testo vigente prima delle modifiche apportate dal D.Lgs.127/91.

Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni del periodo

Nel corso dell'esercizio in chiusura non sono state effettuate né rivalutazioni né svalutazioni.

Spostamenti da una ad altra voce

Lo spostamento rilevato tra le varie voci delle immobilizzazioni materiali origina dall'assegnazione alle varie voci delle immobilizzazioni materiali dei costi capitalizzati nel corso dell'esercizio precedente e riferiti specificatamente alle opere di restyling delle Sale da gioco Casino, alle opere di ristrutturazione del GHB nella nuova configurazione di "Resort & Casino" relative all'Albergo "Grand Hotel Billia" e alle attrezzature elettroniche di gioco.

Si specifica lo spostamento di un importo complessivo di euro 58.772 da "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" a "Terreni e fabbricati" per un importo complessivo di euro 37.319, a "Impianti e macchinario" per un importo complessivo di euro 20.477 e a "Attrezzature industriali e commerciali" per un importo complessivo di euro 976.

Incrementi del periodo

Le immobilizzazioni materiali hanno registrato, nel corso dell'esercizio in chiusura, le seguenti acquisizioni e patrimonializzazioni:

- la voce "Terreni e fabbricati" è stata interessata principalmente da interventi residui di completamento su terreni e fabbricati di proprietà sociale in esecuzione del Piano di sviluppo e in particolare: a) la ristrutturazione del GHB nella nuova configurazione di "Resort & Casino" per euro 199.116, b) il restyling delle Sale da gioco Casino per euro 63.178; gli incrementi residuali non connessi all'esecuzione del Piano di sviluppo ammontano complessivamente ad euro 47.327 e si riferiscono a manutenzioni incrementative sui fabbricati di proprietà sociale.
- la voce "Impianti e macchinario" è stata interessata principalmente da interventi residui di completamento su impianti generici e specifici in esecuzione del Piano di sviluppo e in particolare: a) la realizzazione di interventi di completamento della struttura impiantistica dell'Albergo "Grand Hotel Billia" per euro 63.163, b) la realizzazione degli impianti a servizio delle nuove Sale da gioco Casino per euro 16.927; residuano acquisti relativi a Macchine proiezione impianto sonoro (processori audio digitale per Brasserie) per euro 4.258, a impianti di sicurezza (installazione di telecamere e impianti di video sorveglianza) per euro 15.638; a impianti interni di comunicazione (nuovo impianto EVAC) per euro 20.504; a impianti generici per euro 28.508; a impianti generici Resort per euro 73.035 ea impianti specifici Resort per euro 11.847
- la voce "Attrezzature industriali e commerciali" è stata interessata da acquisti di attrezzature generiche per euro 626; attrezzature di gioco per euro 26.178; attrezzature elettroniche di gioco per euro 670.301 oltre ad attrezzature funzionali all'ordinaria attività alberghiera per un importo complessivo di euro 12.801;
- la voce "Altri beni" è stata interessata principalmente da acquisti relativi a mobili e arredi, macchine elettroniche (stampanti, selezionatrice GLORI, apparati di rete, computer, ecc..) a servizio della Casa da gioco per un importo complessivo di euro 103.816; telefoni portatili per euro 322; mobili e arredi e macchine elettroniche (stampanti, terminali portatili, ecc.) a servizio dell'ordinaria attività alberghiera per un importo complessivo di euro 11.648;
- le "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono state principalmente interessate da costi sospesi per servizi in esecuzione del Piano di sviluppo al termine del periodo in argomento relativi alla costruzione della nuova Centrale tecnologica per un importo di euro 24.297; residua l'importo di euro 1.938 relativo a beni strumentali in attesa di essere utilizzati nel ciclo produttivo.

Alienazioni e depennamenti del periodo

Le immobilizzazioni materiali hanno registrato, nel corso dell'esercizio in chiusura, le seguenti alienazioni e depennamenti:

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

- la voce "*Impianti e macchinario*" è stata interessata dalla riclassificazione alla voce dell'attivo circolante "*C*) *I. Rimanenze*" di impianti generici e specifici destinati alla vendita per un importo di euro 7.345 (costo storico complessivo di euro 33.746 ammortizzato per euro 26.401);
- la voce "Attrezzature industriali e commerciali" è stata interessata:
 - per quanto riguarda l'Unità produttiva Casino, dalla vendita di attrezzatura per un costo storico di euro 443 interamente ammortizzato e dalla riclassificazione alla voce dell'attivo circolante "C) I. Rimanenze" del valore netto contabile delle attrezzature elettroniche di gioco (slot e dispositivi client bridge) destinate alla vendita di euro 5.357 (costo storico di euro 1.256.336 ammortizzato per euro 1.250.979) e delle attrezzature di gioco e generiche destinate alla vendita per euro 89 (costo storico di euro 6.151 ammortizzato per euro 6.062);
 - per quanto riguarda l'Unità produttiva Albergo, dalla vendita di attrezzature varie per un costo storico di euro 1.451 interamente ammortizzato e dalla riclassificazione alla voce dell'attivo circolante "C) I. Rimanenze" del valore netto contabile delle attrezzature generiche destinate alla vendita di euro 363 (costo storico di euro 1.037 ammortizzato per euro 674);
- la voce "Altri beni" è stata interessata:
 - per quanto riguarda l'Unità produttiva Casino, dalla vendita di mobili, arredi e macchine elettroniche per un costo storico complessivo di euro 101.024 ammortizzato per euro 97.730, dallo stralcio contabile del costo di alcuni cespiti (telefono portatile smarrito e dispositivo parallel desktop sostituito) per un costo storico complessivo di euro 912 ammortizzato per euro 155 e dalla riclassificazione alla voce dell'attivo circolante "C) I. Rimanenze" del valore netto contabile dei mobili e arredi (sedie, poltrone, sgabelli, tende, ecc.) destinate alla vendita di euro 802 (costo storico di euro 23.695 ammortizzato per euro 22.893) e delle macchine elettroniche (telefoni, stampanti, personal computer, ecc.) destinate alla vendita per euro 52 (costo storico di euro 79.883 ammortizzato per euro 79.831);
 - per quanto riguarda l'Unità produttiva Albergo, dal depennamento di arredi per un costo storico di euro 453 ammortizzato per euro 23 e dalla riclassificazione alla voce dell'attivo circolante "C) I. Rimanenze" del valore netto contabile dei mobili e arredi (sedie, poltrone, tavoli, ecc.) destinati alla vendita di euro 12.825 (costo storico di euro 18.977 ammortizzato per euro 6.152) e delle macchine elettroniche (fotocopiatore, personal computer, ecc.) destinate alla vendita (costo storico di euro 1.835 interamente ammortizzato);
- la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è stata interessata dal depennamento delle spese sostenute per il cambio di destinazione d'uso dell'immobile denominato "Casa del Sole" per euro 23.479.
 - Risultano ancora in essere componenti di costo già stanziati al termine dell'esercizio precedente e riferiti specificatamente alle opere di restyling delle Sale da gioco Casino (euro 1.528), alle opere di ristrutturazione del GHB nella nuova configurazione di "Resort & Casino" relative all'Albergo "Grand Hotel Billia" (euro 147.521), alla progettazione per il cogeneratore della nuova Centrale tecnologica (euro 152.283). I costi sospesi per le opere in esecuzione del Piano di sviluppo trovano contropartita nell'apposito fondo alla voce dello stato patrimoniale "B) Fondi per Rischi ed oneri 3) Altri" per euro 147.521.

L'alienazione delle immobilizzazioni materiali ha dato origine a plusvalenze per euro 3.898 contabilizzate alla voce "A) 5 – Altri ricavi e proventi" del Conto economico. I depennamenti e gli stralci contabili hanno dato origine a minusvalenze per euro 846 contabilizzate alla voce "B) 14 – Oneri diversi di gestione" del Conto economico mentre il collaudo degli interventi previsti dal Piano di sviluppo hanno dato orgine a sopravvenienze passive per euro 71.876 in corrispondenza dei lavori di ristrutturazione del GHB il tutto contabilizzato tra gli oneri della voce di Conto economico "E) Proventi e oneri straordinari". In tale ultima voce è altresì compresa la minusvalenza di euro 23.479 derivante dal depennamento di oneri sostenuti in vista di opere interessanti la "Casa del Sole" e mai realizzate in conseguenza del cambio di strategie.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da investimenti di natura finanziaria, destinati a permanere nel patrimonio aziendale.

Alla fine dell'esercizio in chiusura non figurano Immobilizzazioni finanziarie.

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Nella tabella che segue, viene riportata la genesi e la movimentazione della voce in commento.

Descrizione rimanenze	Saldo al Saldo al		Incrementi (decrementi)		Conto economico			
Descrizione minarienze	31/12/15	31/12/14	importi	%	Voce A.5)	Voce A.2)	Voce A.3)	Voce B.11)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.103.711	1.119.041	(15.330)	-1%				15.330
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0	0%				
Lavori in corso su ordinazione			0	0%				
Prodotti finiti			0	0%				
Merci	326.304	412.777	(86.473)	-21%	56.914			143.387
Acconti	802		802					
TOTALI	1.430.817	1.531.818	(101.001)	-7%	56.914	0	0	158.717

Il saldo a fine esercizio risulta rettificato dalla svalutazione di euro 222.677 rispetto a quella di euro 258.115 presente a fine 2014.

La svalutazione operata si riferisce a determinati beni inventariati nelle rimanenze di difficile realizzo o utilizzo in quanto obsoleti o non più conformi alle vigenti normative.

Il decremento della svalutazione di euro 35.438 è riferito per euro 56.914 all'azzeramento del valore degli articoli di cosmesi non più utilizzabili (euro 13.140) e al realizzo di cespiti a magazzino (euro 43.774) e per euro 21.476 all'adeguamento al valore di realizzo dei cespiti estromessi dal ciclo produttivo e destinati alla vendita.

II. Crediti

I Crediti risultano suddivisi, secondo le scadenze ed in funzione della differente tipologia di credito, secondo quanto emerge dalla tabella che segue dalla quale viene pure evidenziata la genesi e la movimentazione della voce in commento.

Descrizione crediti	Importi esigibili			Saldo al	Saldo al	Incrementi (decrementi)	
Descrizione crediti	entro l'es.	oltre l'es.	di cui oltre	31/12/15	31/12/14	importi	%
	successivo	successivo	5 anni			·	70
Vs clienti	3.932.306			3.932.306	3.758.194	174.112	5%
Vs imprese controllate				0	0	0	0%
Vs imprese collegate				0	0	0	0%
Vs controllanti	17.102			17.102	104.931	(87.829)	-84%
Crediti tributari	848.382			848.382	1.598.730	(750.348)	-47%
Imposte anticipate	1.228.832	26.878.848	15.103.443	28.107.680	25.735.186	2.372.494	9%
Vs altri	1.582.454			1.582.454	1.475.857	106.597	7%
TOTALI	7.609.076	26.878.848	15.103.443	34.487.924	32.672.898	1.815.026	6%

In ordine alla classificazione dei crediti in base alla loro durata residua, si rileva che, al meglio delle nostre attuali conoscenze e se si esclude quanto esposto per le imposte anticipate, non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura. Si precisa inoltre che, per quanto appena affermato, non sono comprese nella voce in esame posizioni creditizie di durata residua superiore ai cinque anni. Ai fini della ripartizione dei crediti commerciali per area geografica, si comunica che l'ammontare riportato in tabella, al lordo delle svalutazioni per euro 5.170.037 e con esclusione delle Imposte anticipate per euro 28.107.680, si riferisce a somme dovute da debitori

nazionali per euro 11.500.297, da debitori comunitari per euro 49.954 e debitori extracomunitari per euro 30.

Crediti verso Clienti

La situazione dei crediti verso clienti, può essere riassunta al termine dell'esercizio come segue:

Descrizione crediti verso	Importi non soggetti a	Importi soggetti a	Saldo al	Saldo al	Incrementi (decrementi)		
Clienti	procedure	procedure	1 31/12/15 1 31/12/14		importi	%	
Verso clienti di gioco	8.238.073		8.238.073	8.304.526	(66.453)	-1%	
Verso clienti albergo	347.832		347.832	327.519	20.313	6%	
Verso clienti altri	99.286		99.286	187.528	(88.242)	-47%	
Effetti attivi ed all'incasso	4.500		4.500	4.500	0	0%	
Verso clienti per fatt.da emettere	357.965		357.965	73.994	283.971	384%	
Vs.clienti albergo corrisp.da em.	54.686		54.686	59.208	(4.522)	-8%	
Fondo sval.crediti vs.clienti	(4.751.698)		(4.751.698)	(5.048.903)	297.205	-6%	
Fondo sval.crediti vs.clienti alb.	(198.338)		(198.338)	(50.178)	(148.160)	295%	
Fondo rischi su crediti	(220.000)		(220.000)	(100.000)	(120.000)	120%	
TOTALI	3.932.306	0	3.932.306	3.758.194	174.112	5%	

Si evidenzia come le poste creditorie riguardanti l'Unità produttiva servizi alberghieri presentano un'incidenza trascurabile sul totale della posta registrando comunque un incremento del saldo rispetto al termine dell'esercizio precedente mentre le poste riguardanti l'Unità produttiva casa da gioco, al lordo delle poste di rettifica, hanno registrato complessivamente un decremento riferibile principalmente ai crediti verso la clientela di gioco.

Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nei "Fondi svalutazione crediti".

Fondo svalutazione crediti	Saldo al	Incre	menti	(Decre	Saldo al	
verso clienti	accan.		altri	utilizzi	altri	31/12/15
Casa da gioco	5.048.903	1.183.604		(1.367.459)	(113.350)	4.751.698
Servizi alberghieri	50.178	149.284		(909)	(215)	198.338
Altri	0					0
TOTALI	5.099.081	1.332.888	0	(1.368.368)	(113.565)	4.950.036

Si evidenzia come lo stanziamento per i crediti di gioco registra un decremento in linea con il decremento dei relativi crediti. I decrementi per utilizzi sono tutti a fronte di perdite realizzate nella cessione di crediti pro soluto. I decrementi diversi dagli utilizzi si riferiscono unicamente a proventizzazioni.

Il "Fondo rischi su crediti", per un saldo di euro 220.000, costituito negli esercizi precedenti a fronte del generico rischio di insolvenza della clientela di gioco, viene incrementato di euro 120.000.

Crediti tributari

Nel prospetto seguente sono dettagliati i crediti verso l'Erario.

Descrizione crediti verso	Im	porti esigib	ili	Saldo al	Saldo al	Incrementi (decrementi)	
l'Erario	entro l'es.	oltre l'es.	di cui oltre	31/12/15	31/12/14	importi	%
	successivo	successivo	5 anni			importi	70
Erario per acconto Ires e Irap	1.013			1.013	251.919	(250.906)	-100%
Erario per ritenute subite	491			491	1.013	(522)	-52%
Erario per rimborso Ires	685.561			685.561	685.561	0	0%
Erario per rimborso Irap	128.466			128.466	128.466	0	0%
Erario per rimborso Rit.lav.dip.	32.781			32.781	32.781	0	0%
Erario per i.s. rivalut.Tfr	0			0	3.417	(3.417)	-100%
Erario per Iva	0			0	495.503	(495.503)	-100%
Erario per accise anticipate	70			70	70	0	0%
TOTALI	848.382	0	0	848.382	1.598.730	(750.348)	-47%

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Si segnala che il decremento registrato dalla voce è dovuto principalmente all'azzeramento del credito Iva e del credito per acconto Irap.

I crediti per rimborso Ires si riferiscono all'istanza di rimborso formulata a seguito dei provvedimenti che hanno disposto, con effetto retroattivo, la deducibilità dall'imponibile Ires dell'Irap afferente al costo del lavoro. La voce, durante l'esercizio in chiusura, non è stata interessata da rimborsi.

Imposte anticipate

In osservanza di quanto previsto dal Codice civile ed integrato dal Principio contabile OIC n. 25, si è provveduto ad iscrivere all'apposita voce "Imposte anticipate" dello Stato Patrimoniale, l'anticipazione di imposte riferite a differenze temporanee di reddito negative e recuperabile in deduzione dalle imposte di competenza di esercizi futuri.

Le contropartite economiche di detto credito sono rappresentate, per euro 7.204.987, da una rettifica in diminuzione delle imposte sul reddito dell'esercizio, in correlazione alle imposte anticipate su differenze temporanee, generate dalla tassazione del reddito dell'esercizio in chiusura, e, per euro 4.832.492, da una rettifica in aumento delle imposte dell'esercizio, in correlazione agli annullamenti di competenza dell'esercizio di imposte anticipate su differenze temporanee, generate dalla tassazione del reddito di esercizi precedenti per euro 915.183 ed in correlazione dell'adeguamento del saldo a fine esercizio per il cambio di aliquota Ires per euro 3.917.309. Tale impostazione consente di meglio rappresentare in Bilancio il principio della competenza economica in tema di imposizione sul reddito dell'esercizio, in presenza delle necessarie condizioni per consentire l'integrale recupero di tale imposizione differita attiva.

Si ha ragione di ritenere che tali condizioni possano sussistere anche per il futuro e l'importo del credito iscritto, si presume recuperabile in un ragionevole periodo come evidenziato nella sezione dedicata dei Criteri di valutazione del bilancio.

Al termine dell'esercizio figura un saldo, pari a euro 28.107.680 contro euro 25.735.186 di fine esercizio precedente, per imposte anticipate, di cui euro 28.089.932 per Ires ed euro 17.748 per Irap.

Crediti verso altri

Nel prospetto seguente si dettagliano, nella loro genesi e movimentazione, i crediti verso altri debitori.

Descrizione crediti verso	Im	porti esigib	ili	Saldo al	Saldo al	Increme (decrem	
Altri	entro l'es.	oltre l'es.	di cui oltre	31/12/15	31/12/14	importi	%
	successivo	successivo	5 anni			широги	70
Carte di credito	878			878	404	474	117%
Fondo Sociale Europeo	10.121			10.121	40.043	(29.922)	-75%
Cauzioni	24.609			24.609	24.076	533	2%
Crediti verso dip.a vario titolo	135.724			135.724	152.881	(17.157)	-11%
Cassa assistenza GF e GA	10.956			10.956	3.894	7.062	181%
Acconti a forn.e note credito	1.635			1.635	18.518	(16.883)	-91%
Inail e Inps	121.634			121.634	39.562	82.072	207%
Crediti verso terzi per rimborsi	1.160.000			1.160.000	1.160.000	0	0%
Crediti verso diversi Casino	114.015			114.015	31.983	82.032	256%
Crediti verso diversi Albergo	2.882			2.882	4.496	(1.614)	-36%
TOTALI	1.582.454	0	0	1.582.454	1.475.857	106.597	7%

Il credito verso terzi per rimborsi accoglie poste creditorie attualmente in contenzioso che trovano adeguata copertura nella voce del passivo "Fondi per rischi ed oneri" al cui commento si fa espresso rinvio. Si segnala, tra i crediti verso dipendenti e ex dipendenti a vario titolo, la posizione creditoria di euro 125.000 assistita da garanzia ipotecaria giudiziale per capitale e interessi relativa alla ripetizione di retribuzione corrisposta ma non dovuta.

III. Attività finanziarie

Alla fine dell'esercizio in chiusura non figurano attività finanziarie non immobilizzate.

IV. Disponibilità liquide

Nella tabella che segue viene riportata la genesi e la movimentazione della voce in commento.

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Descrizione disponibilità liquide	Saldo al	Saldo al	Incrementi (decrementi)		
Descrizione disponibilità liquide	31/12/15	31/12/14	importi	%	
Depositi bancari e postali	20.126.704	694.048	19.432.656	2800%	
Assegni	977.650	1.673.000	(695.350)	-42%	
Denaro e valori in cassa	5.346.327	5.792.539	(446.212)	-8%	
TOTALI	26.450.681	8.159.587	18.291.094	224%	

Depositi bancari e postali

Si riferiscono alle giacenze, anche non negoziabili al termine del periodo oggetto di rendicontazione, accreditate sui conti correnti bancari. La voce rappresenta la disponibilità derivante dalla gestione di tesoreria corrente che espone un significativo incremento imputabile essenzialmente all'erogazione del finanziamento da parte di Finaosta Spa avvenuto al termine dell'esercizio (23/12/15).

Assegni

Si riferiscono ad assegni bancari o circolari ricevuti dai giocatori e non ancora incassati, per un saldo a fine esercizio di euro 977.650.

Denaro e valori in cassa

Si riferiscono ai valori disponibili per le correnti esigenze di cassa. L'entità del saldo trova spiegazione nella peculiarità dell'attività svolta dalla società. Si segnala che nel saldo a fine esercizio risultano comprese le giacenze delle casse funzionali all'unità produttiva servizi alberghieri per un importo complessivo di euro 30.204.

D) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio sociale con il precedente ed il successivo esercizio, conteggiate con il criterio della competenza economica e temporale.

I ratei ed i risconti attivi sono analizzabili nella loro composizione come segue:

Descrizione ratei e risconti	Saldo al	31/12/15	Saldo al	31/12/14	Increm (decrem	
attivi	parziali	importi	parziali	importi	importi	%
Ratei attivi:		0		3.885	(3.885)	-100%
- interessi su credti GHB			3.885			
Risconti attivi:		262.999		779.768	(516.769)	-66%
- commissioni fidejussioni	23.988		52.522			
- abbonamenti telematici e altri	18.605		15.652			
- premi assicurativi	4.083		4.083			
- costi per manifestazioni	0		5.567			
- canoni noleggio e manutenzioni	30.844		32.841			
- contributo di solidarietà	0		42.595			
- contrib.int. ecced. accordo sind.	0		425.945			
- oneri corsi di formazione	0		33.464			
- costi FAST	0		8.460			
- nuovo brand divise personale	135.760		126.301			
- spese telefoniche	6.122		6.864			
- spese pubblicità	670		3.293			
- altri costi	42.927		22.181			
Disaggi sui prestiti		0		0	0	0%
TOTALI		262.999		783.653	(520.654)	-66%

Nella voce *Ratei attivi* sono iscritte quote di proventi comuni a due o più esercizi per la parte di competenza ma esigibili in esercizi successivi.

Nella voce *Risconti attivi* sono iscritte quote di costi comuni a due o più esercizi per la parte sostenuta entro la chiusura dell'esercizio sociale ma di competenza di esercizi successivi.

Passività

A) Patrimonio netto

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2427, comma 1, numero 7 – bis, si fornisce analitico dettaglio delle componenti di patrimonio netto e delle sue utilizzazioni.

Il Patrimonio netto è analizzabile secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata.

		Destinazio	ne risultato	Altre va	riazioni	
Descrizione voci di	Saldi al	dell'es	ercizio	dell'es	ercizio	Saldi al
patrimonio netto	31/12/14	Attribuzione	Altre	Distrib.rimb.e	Altri	31/12/15
		dividendi	destinazioni	riduz.di c.s.	movimenti	
Capitale	120.000.000					120.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	0					0
Riserva di rivalutazione	0					0
Riserva legale	4.609.703					4.609.703
Riserve statutarie	0					0
Riserva azioni proprie	0					0
Altre riserve:						
- riserva straordinaria	0					0
- riserva da arrotondamento	1					1
Utili portati a nuovo	0					0
(Perdite) portate a nuovo	0		(10.347.923)			(10.347.923)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(19.139.190)		19.139.190		(18.566.046)	(18.566.046)
Copertura parziale perdita es.	8.791.267		(8.791.267)			0
Utile (Perdita) residua	(10.347.923)					(18.566.046)
TOTALE	114.261.781	0	0	0	(18.566.046)	95.695.735

In merito si segnalano di seguito alcune voci di particolare significato.

Composizione del capitale

Il Capitale di euro 120.000.000 al termine dell'esercizio, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente, risulta costituito da n. 120.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000 ciascuna. Alla data di formazione del presente Bilancio d'esercizio non sono state emesse nuove azioni oltre a quelle risultanti emesse al termine dell'esercizio. Si conferma che non esistono azioni privilegiate, di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

Riserva legale

La Riserva legale, per un importo di euro 4.609.703, non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altre riserve

Si segnala nelle *Varie altre riserve* l'iscrizione extracontabile di un euro con segno positivo al termine dell'esercizio 2015, a compensazione delle poste dello Stato Patrimoniale, emerse nella redazione del bilancio in unità di euro.

Perdite portate a nuovo

Le *Perdite portate a nuovo* ammontano ad euro 10.347.923 quale residuo risultante dalla parziale copertura della perdita di euro 19.139.190 conseguita per l'esercizio 2014.

Copertura parziale perdita d'esercizio

La Copertura parziale perdita d'esercizio, costituita per un importo di euro 8.791.267 quale destinazione parziale della riduzione del capitale sociale disposta dalla delibera assembleare del 3 novembre 2014, si annulla per l'utilizzo a parziale copertura della perdita conseguita per l'esercizio 2014.

Nel prospetto che segue si riporta il riepilogo dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto nell'esercizio e in quello precedente.

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Movimenti del Patrimonio Netto	Capitale sociale	Sovrapp em.az.	Riserva legale	Riserva straord.e cop.perd	Riserva arroton.	Risultato esercizi preced.	Risultato dell'eser- cizio	Totale
All'inizio dell'es.precedente	104.995.000	933.540	447.162	6.733.378	0	(18.624.128)	(21.083.982)	73.400.970
Destinazione del risultato d'esercizio: - Attribuzione di dividendi - Altre destinazioni Alre variazioni: - Distrib.,rimborsi e riduz.c.s altre variazioni Risultato dell'esercizio precedente	(44.995.000) 60.000.000	(933.540)	4.162.541	2.057.889	1	(21.083.982) 39.708.110	21.083.982	(44.995.000) 104.995.001
Alla chiusura dell'es.precedente	120.000.000	0	4.609.703	8.791.267	1	0	(19.139.190)	114.261.781
Destinazione del risultato d'esercizio: - Attribuzione di dividendi - Altre destinazioni Alre variazioni: - Distrib.,rimborsi e riduz.c.s altre variazioni				(8.791.267)		(10.347.923)	19.139.190	0
Risultato dell'esercizio corrente							(18.566.046)	(18.566.046)
Alla chiusura dell'es.corrente	120.000.000	0	4.609.703	0	1	(10.347.923)	(18.566.046)	95.695.735

Nel prospetto che segue si specifica ulteriormente l'origine delle voci di patrimonio netto nonché la loro possibilità di utilizzazione e distribuzione unitamente all'indicazione dell'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

December on the di	0-1-1: -1	Deute in di	di- Parte disponibile	ponibile	Riepilogo u	
Descrizione voci di	Saldi al	Parte indi-		•	nei tre es.µ	precedenti
patrimonio netto	31/12/15	sponibile	Quota	di cui	Per copertura	Per altre
			utilizzabile	distribuibile	perdite	ragioni
Capitale	120.000.000	120.000.000			40.832.459	
Riserva sovrapprezzo azioni					933.540	
Riserva di rivalutazione						
Riserva legale	4.609.703	4.609.703				
Riserve statutarie						
Riserva azioni proprie						
Altre riserve:						
- riserva straordinaria					6.733.378	
- Varie altre riserve	1					
Utili portati a nuovo						
(Perdite) portate a nuovo	(10.347.923)					
Utile (Perdita) dell'esercizio	(18.566.046)					
Copertura parziale perdita es.	0					
Utile (Perdita) residua	(18.566.046)					
TOTALE	95.695.735	124.609.703	0	0	48.499.377	0

Nella lettura della tabella si ricorda che il capitale sociale, la riserva legale e la riserva copertura perdite per loro natura possono essere utilizzati solo per la copertura delle perdite.

B) Fondi per rischi ed oneri

Nel dettaglio seguente vengono esposti gli stanziamenti ai fondi per rischi ed oneri futuri, nonché le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in chiusura.

Fondi nor ripohi od onori	Saldo al	Incren	nenti	(Decrer	nenti)	Saldo al
Fondi per rischi ed oneri	31/12/14	accant.	altri	utilizzi	altri	31/12/15
Fondi trattam.quiesc.e obbl.simili:						
Fondo quescienza albergo	18.868			(18.868)		0
Fondi per imposte, anche differite:						
Fondo imposte differite Ires albergo	105.430	5.960		(5.334)		106.056
Fondo imposte differite Irap albergo	756	845		(756)		845
Altri fondi:						
Fondo ristrutturazione aziendale	3.705.720	788.605		(730.453)		3.763.872
Fondo oneri per lavori in corso	147.521					147.521
Fondo montepremi jackpot	336.290	47.356		(64.629)		319.017
Fondo rischi cause giudiziarie	573.590	596.604		(323.269)	(60.000)	786.925
Fondo rischi credito per Iva albergo	1.160.000					1.160.000
TOTALI	6.048.175	1.439.370	0	(1.143.309)	(60.000)	6.284.236

Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il Fondo trattamento di quiescenza, pervenuto per fusione, accoglie i costi maturati in applicazione del CCNL per dipendenti di aziende del settore turismo in servizio sino alla data del 31 maggio 1986. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato interamente utilizzato per la corresponsione delle indennità maturate in capo agli aventi diritto.

Fondi per imposte, anche differite

Il <u>Fondo imposte differite</u>, pervenuto per fusione, accoglie l'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee positive generate dalle deduzioni extra contabili dei maggiori ammortamenti fiscali sugli immobili strumentali e accantonamenti fiscali al fondo rischi su crediti rispetto ai rispettivi stanziamenti a bilancio.

Altri fondi

Fondo ristrutturazione aziendale.

Il Fondo in argomento è stato iscritto in attuazione del piano di incentivazione all'esodo ai sensi dell'art. 4 della legge n. 92/2012 (Legge Fornero) e contiene la valorizzazione stimata degli oneri connessi al piano (prestazioni di esodo e contributi previdenziali) a carico del datore di lavoro.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato (euro 730.453) per la copertura delle erogazioni effettuate e adeguato per tener conto delle adesioni intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente (euro 756.783) e degli aggiornamenti retributivi del piano (euro 31.822).

Il fondo in commento è destinato ad accogliere l'applicazione su base volontaria degli istituti di pensionamento anticipato di cui alla cosiddetta Legge Fornero per le aree professionali che presentano esuberi strutturali e per lavoratori che comunque non dovranno essere sostituiti mediante assunzioni esterne.

Le uscite previste in base alla citata procedura sono state disciplinate dall'Accordo quadro stipulato il 21 ottobre 2013 con le rappresentanze sindacali e vengono determinate dai successivi accordi attuativi intervenuti nel tempo. Si tratta, nello specifico, dell'accordo siglato il 23 dicembre 2014 reso esecutivo nel corso del 2015 e dell'accordo stipulato il 15 marzo 2016 che trova applicazione per il triennio 2016 -2018.

La misura sopradescritta fa parte della più complessa ristrutturazione aziendale che l'azienda ha inteso adottare a fine 2013 una volta completati gli interventi previsti dal Piano di sviluppo sulle infrastrutture del Casino e del Grand Hotel Billia. Peraltro sul fronte degli interventi di riorganizzazione, corre l'obbligo di rilevare che gli oneri connessi alla riduzione di organico avviato con procedure di mobilità volte al licenziamento del personale attivando istituti di pensionamento volontario anticipato sono totalmente assorbiti dall'altra misura, delineata con i citati accordi sindacali e messa in atto con l'accordo siglato il 27 ottobre 2015, vale a dire dal contenimento del costo del personale dipendente in forza presso l'azienda.

La descritta qualificazione degli interventi di ristrutturazione aziendale ha condizionato l'iscrizione in bilancio degli stanziamenti del fondo in argomento per cui l'accordo del 23 dicembre 2014 ha comportato lo stanziamento iniziale del fondo mentre i successivi accantonamenti saranno operati nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione a rendere esecutive le singole procedure attuative.

Fondo oneri per lavori in corso.

Il Fondo in argomento è stato stimato allo scopo di mettere in evidenza quella parte di lavori in corso al termine dell'esercizio di competenza o di esercizi precedenti ma che avranno manifestazione numeraria in un esercizio successivo, tutti in esecuzione del Piano di sviluppo. Nell'esercizio in corso, non sono intervenute movimentazioni.

Fondo montepremi Jack-pot.

Il Fondo in argomento è stato adeguato (euro -17.273) in previsione dei risultati di gioco. In altri termini si è provveduto a stanziare la quota maturata al termine dell'esercizio (euro 47.356) del minor compenso spettante alla società sulle vincite future relative alle slot – machine con montepremi ad incremento progressivo (Jack-pot), rilevando parallelamente gli utilizzi effettuati nel corso del medesimo esercizio per effetto della corresponsione dei Jack-pot maturati (euro 64.629).

Fondo rischi cause giudiziarie.

Il fondo in argomento è stato adeguato per euro 596.604 al fine di tener conto:

- della potenziale causa derivante dalla costituzione in mora promossa da un professionista a seguito della dismissione dei mandati allo stesso affidati a suo tempo dalla società (euro 393.328);
- della causa intentata da un ex dirigente al fine di essere risarcita per illegittima discriminazione retributiva (euro 203.276).

In conseguenza del citato stanziamento, degli utilizzi a fronte della causa intentata da un dipendente per ottenere il reintegro nella posizione lavorativa (euro 11.640), della causa intentata da un consulente per mutare il proprio rapporto in lavoro subordinato (euro 24.400) e della causa intentata da un professionista a seguito della dismissione dei mandati (euro 287.229) nonché della proventizzazione dello stanziamento a fronte della causa intentata da un ex Rabatteur per la risoluzione del contratto (euro 60.000), il saldo complessivo del fondo rischi cause giudiziarie ammonta ad euro 786.925.

Fondo rischi credito Iva albergo.

Il fondo in argomento, pervenuto per fusione (euro 1.160.000), è stato istituito a fronte del rischio di incasso del credito verso la VEIO S.r.l. emergente in capo alla STV S.p.A. in conseguenza dell'intervenuta definizione dell'avviso di rettifica con il quale l'Agenzia delle Entrate riqualificava alcuni immobili includendoli nel trasferimento del complesso aziendale e per i quali, pertanto, non risultava più dovuta l'Iva corrisposta in sede di trasferimento immobiliare in quanto soggetti alle imposte di registro e ipocatastali in misura proporzionale.

Al fine di recuperare tale importo si sta procedendo su due fronti:

- Azione legale proposta dall'incorporata STV S.p.A. nei confronti della VEIO S.r.l. (già Immobiliare Bosco di Baccano S.r.l. e già Grand Hotel Billia S.r.l.) per la quale il Tribunale di Aosta, dopo aver concesso la provvisoria esecutività, ha successivamente rigettato l'opposizione al decreto ingiuntivo con sentenza del 14 ottobre 2010; la società debitrice ha appellato tale sentenza presso la Corte d'Appello di Torino che il 10 giugno 2011 sospendeva la causa in attesa della decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma in merito al ricorso presentato da VEIO S.r.l. per ottenere il rimborso della somma versata a titolo di Iva. Tale sentenza, che era già stata depositata il 25 Marzo 2011, accoglieva il ricorso evidenziando, tra l'altro, che "il cedente del bene è legittimato a pretendere il rimborso, restituendo al cessionario le somme pagate"; nel corso dell'esercizio 2012, la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha respinto l'appello dell'Agenzia delle entrate di Roma avverso la sentenza dei giudici di prime cure che aveva riconosciuto alla VEIO S.r.l. il diritto al rimborso dell'Iva. A seguito di tale ultima sentenza tributaria è stata attivata la richiesta di riassunzione della causa di merito presso la corte di Appello di Torino per ottenere la condanna di VEIO S.r.l. al rimborso dell'Iva alla nostra società. Ma nel frattempo l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso alla Suprema Corte di Cassazione e pertanto la Corte d'Appello ha nuovamente sospeso il giudizio in attesa di tale esito. VEIO S.r.l., nello stesso grado, ha proposto controricorso.
- Istanza di rimborso effettuata dall'incorporata STV S.p.A. nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Aosta; l'Amministrazione finanziaria ha opposto diniego a tale istanza e STV S.p.A. ha tempestivamente proposto ricorso alla Commissione Provinciale di Aosta che, con sentenza del 26 giugno 2010, ha respinto il ricorso sancendo però il principio che il rimborso da parte dell'Amministrazione finanziaria deve essere comunque subordinato "all'impossibilità o eccessiva difficoltà" del recupero di detto credito presso il debitore. Tale sentenza non è stata appellata, su parere del legale che sta seguendo il contenzioso tributario, al fine di creare le condizioni necessarie affinché la pretesa nei confronti dell'amministrazione risulti concretamente esercitabile in coerenza al principio enunciato dalla citata sentenza tributaria.

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Ad oggi, date le criticità rilevate nel corso del giudizio civile come anzi evidenziato, la Società ha presentato una memoria con l'assistenza di propri legali rappresentando all'Agenzia delle Entrate il ragionevole rischio che VEIO S.r.l., qualora ottenesse il citato rimborso, non provveda a soddisfare la richiesta di rimborso avanzata dalla nostra Società.

Altri rischi

Di seguito si illustrano brevemente i rischi al momento noti per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile e per i quali non si è ritenuto procedere ad un apposito stanziamento.

Generico rischio derivante dalla responsabilità solidale prevista in capo alla parte cessionaria, ai sensi di legge, nel contratto di acquisto azienda. Tale rischio può considerarsi venuto meno in quanto, a seguito della sentenza della Corte di Cassazione, depositata il 23 febbraio 2010, che ha condannato la Gestione Straordinaria in Liquidazione al pagamento in favore di Sitmar e Saav di un importo in linea capitale di euro 3.615.200, il Tribunale di Aosta, con sentenza del 9 marzo 2011 che ha deciso sulle cosiddette "cause riunite", ha accolto la tesi della Gestione Straordinaria secondo la quale la pronuncia della Suprema Corte doveva intendersi assorbente di tutte le ulteriori rivendicazioni, anche per i titoli dedotti negli altri contenziosi.

Sia Sitmar sia Elle Claims hanno impugnato la sentenza con due distinti atti di appello innanzi alla IV Sezione della Corte d'Appello di Torino che, dopo aver respinto l'istanza di sospensione della provvisoria esecutorietà della sentenza di primo grado proposta dalle controparti, ha poi rigettato gli appelli confermando in toto la sentenza di primo grado con condanna in solido delle appellanti alla rifusione delle spese di giudizio.

Sia Sitmar sia Elle Claims hanno notificato, a gennaio 2015, ricorso per Cassazione contro la sentenza della Corte d'Appello di Torino e la vostra società si è costituita con controricorso chiedendo il rigetto totale delle domande di controparte. Relativamente ai rischi di causa, si prevede ragionevolmente la conferma della sentenza della Corte d'Appello di Torino.

Per completezza, vale la pena di ricordare che, nell'ipotesi che si dovesse ottenere un risultato sfavorevole, lo stesso potrebbe rappresentare comunque una passività afferente a rischi connessi direttamente o indirettamente all'acquisto dell'azienda dalla Gestione Straordinaria ed in particolare a contenziosi generati da atti o fatti anteriori alla data d'acquisto e, come tale, avrebbe potuto assumere dimensioni significative.

Analogamente, va altresì ricordato l'obbligo assunto dalla Gestione Straordinaria a mantenere indenne e a risarcire la Vostra società da ogni danno, perdita o costo che dovesse eventualmente subire, anche per effetto della responsabilità solidale prevista per legge, in dipendenza di eventi, atti o fatti riconducibili alle vicende della Gestione Straordinaria medesima. Si rammenta inoltre, con specifico riguardo alle spese legali sostenute, che è stato raggiunto un accordo transattivo tra la vostra società e la Gestione Straordinaria che ha disciplinato le relative spettanze.

Per quanto riguarda l'analisi di ulteriori situazioni di rischio o l'approfondimento di quelle richiamate nell'ambito del presente documento, si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le somme stanziate per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato hanno registrato la seguente movimentazione:

Trattamento fine rapporto lavoro	Saldo al	Increm	nenti	(Decre	menti)	Saldo al
subordinato	31/12/14	accant.	altri	utilizzi	altri	31/12/15
Giochi Francesi:	6.193.878					5.350.129
Dirigenti	132.361	1.985		(336)		134.010
Impiegati Amministrativi	2.739.526	39.363		(300.321)		2.478.568
Impiegati Tecnici	2.734.056	37.661		(402.391)		2.369.326
Salariati	587.935	8.054		(227.764)		368.225
Tesoreria Inps e Prev.complementare		1.071.437				
Giochi Americani:	5.219.517					4.256.677
Impiegati Amministrativi	2.116.650	29.674		(493.703)		1.652.621
Impiegati Tecnici	2.653.165	36.355		(508.245)		2.181.275
Salariati	449.702	6.675		(33.596)		422.781
Tesoreria Inps e Prev.complementare		1.006.805				
Divisione GHB:	2.285.581					2.083.706
Dirigenti	0					0
Impiegati	597.957	10.294		(10.086)		598.165
Salariati	1.687.624	24.244		(226.327)		1.485.541
Tesoreria Inps e Prev.complementare		351.380				
TOTALI	13.698.976	2.623.927	0	(2.202.769)	0	11.690.512

Gli incrementi risultano composti dall'accantonamento dell'esercizio a titolo di indennità di competenza per complessivi euro 2.429.622 interamente destinati alla Tesoreria Inps e ai fondi di Previdenza complementare e a titolo di rivalutazione delle indennità pregresse per complessivi euro 194.305.

La composizione dei decrementi è la seguente:

Unità produttiva casa da gioco:

- utilizzi per personale cessato nel periodo per euro 1.843.338;
- utilizzi per anticipazioni del periodo per euro 95.951;
- utilizzi per imposta sostitutiva sulla rivalutazione per euro 27.067;

Unità produttiva servizi alberghieri:

- utilizzi per personale cessato nel periodo per euro 150.173;
- utilizzi per anticipazioni del periodo per euro 80.637;
- utilizzi per imposta sostitutiva sulla rivalutazione per euro 5.603.

L'importo maturato a fine esercizio presso la Tesoreria dell'INPS ammonta ad euro 2.146.992 a favore del personale dipendente dell'Unità produttiva casa da gioco e ad euro 1.451.487 a favore del personale dipendente dell'Unità produttiva servizi alberghieri.

D) Debiti

Debiti risultano suddivisi, secondo le scadenze ed in funzione della differente tipologia di debito, secondo quanto emerge dalla tabella che segue dalla quale viene pure evidenziata la genesi e la movimentazione della voce in commento.

	Im	porti erogal	hili			Increm	enti
Descrizione debiti	,,,,,	porti crogai		Saldo al	Saldo al	(decrem	enti)
Descrizione debiti	entro l'es.	oltre l'es.	di cui oltre	31/12/15	31/12/14	importi	%
	successivo	successivo	5 anni			mporti	70
Obbligazioni				0	0	0	0%
Obbligazioni convertibili				0	0	0	0%
D.Vs soci per finanziam.				0	0	0	0%
D.Vs banche	23.170.897	3.888.842	2.893.725	27.059.739	14.125.720	12.934.019	92%
D.Vs altri finanziatori	226.456	49.468.641	22.876.421	49.695.097	29.695.097	20.000.000	67%
Acconti	33.225			33.225	0	33.225	
D.Vs fornitori	6.758.046			6.758.046	8.420.971	(1.662.925)	-20%
D.rappresentati da titoli				0	0	0	0%
D.Vs imprese controllate				0	0	0	0%
D.Vs imprese collegate				0	0	0	0%
D.Vs controllanti	719.544			719.544	664.053	55.491	8%
D.tributari	3.280.816			3.280.816	2.046.217	1.234.599	60%
D.Vs istituti pre.e sic.soc	2.530.182			2.530.182	2.631.727	(101.545)	-4%
D.Vs altri	4.181.020			4.181.020	5.120.916	(939.896)	-18%
TOTALI	40.900.186	53.357.483	25.770.146	94.257.669	62.704.701	31.552.968	50%

In ordine alla classificazione dei debiti in base alla loro durata residua, si rileva che, al meglio delle nostre attuali conoscenze e con esclusione dei debiti verso banche e altri finanziatori, non vi sono debiti con esigibilità prevista oltre l'esercizio successivo a quello in chiusura. Ai fini della ripartizione dei debiti per area geografica, si comunica che i debiti riportati in tabella si riferiscono per euro 659.580 a somme dovute a creditori non nazionali (principalmente fornitori dell'area Europa).

Debiti verso banche

Nel prospetto seguente sono dettagliati i debiti verso banche.

Debiti verso banche	Importi erogabili			Saldo al	Saldo al	Incrementi (decrementi)	
Debiti verso bariche	entro l'es. successivo	oltre l'es. successivo	cessivo anni importi %	%			
Banche per saldi di c/c	23.059.739			23.059.739	7.125.720	15.934.019	224%
Banche per finanziamenti	111.158	3.888.842	2.893.725	4.000.000	7.000.000	(3.000.000)	-43%
TOTALI	23.170.897	3.888.842	2.893.725	27.059.739	14.125.720	12.934.019	92%

I <u>Debiti verso banche</u> esprimono saldi relativi a rapporti intrattenuti con istituti di credito a titolo di aperture di credito per elasticità di cassa in conto corrente e di finanziamenti a suo tempo contratti per sostenere gli investimenti previsti dal Piano di sviluppo.

L'esposizione bancaria a titolo di finanziamenti risulta costituita da un finanziamento a lungo termine (13 anni senza possibilità di rinnovo alla scadenza del 13/03/27) contratto nel corso dell'esercizio 2014 per euro 4.000.000 senza variazioni a fine esercizio al tasso nominale del 5%.

Debiti verso altri finanziatori

Nel prospetto seguente sono dettagliati i debiti verso altri finanziatori.

Debiti verso altri finanziatori	Importi erogabili			Saldo al	Saldo al	Incrementi (decrementi)	
	entro l'es. successivo	oltre l'es. successivo	di cui oltre 5 anni	31/12/15	31/12/14	importi	%
Finaosta per finanziamento	226.456	49.468.641	22.876.421	49.695.097	29.695.097	20.000.000	67%
TOTALI	226.456	49.468.641	22.876.421	49.695.097	29.695.097	20.000.000	67%

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

L'esposizione bancaria costituita da anticipazioni in conto corrente è frutto di affidamenti concessi alla vostra società per un importo complessivo di euro 26.000.000 al tasso nominale medio del 4,29%. Al termine dell'esercizio in commento, tali affidamenti risultano utilizzati per un importo complessivo di euro 23.059.739.

I <u>Debiti verso altri finanziatori</u> esprimono saldi relativi a rapporti intrattenuti con la Finaosta S.p.A. per finanziamento delle opere relative al Piano di sviluppo che ha portato alla creazione di un complesso aziendale denominato "Saint Vincent Resort e Casinò".

La posizione debitoria verso la Finaosta S.p.A. consegue all'erogazione di tre mutui:

- Il primo stipulato per un importo di euro 20.000.000 con scadenza al 1° luglio 2031 al tasso fisso dell'1% su base annua e con un periodo di preammortamento sino al 1° gennaio 2017;
- Il secondo stipulato per un importo di euro 10.000.000 con scadenza al 3 aprile 2036 al tasso fisso dell'1% su base annua; il finanziamento prevede un periodo di preammortamento sino al 3 ottobre 2016; al termine dell'esercizio in chiusura le erogazioni ammontavano ad euro 9.695.097;
- Il terzo stipulato nel corso dell'esercizio per un importo di euro 20.000.000 con scadenza al 23 dicembre 2017 al tasso fisso dell'1% su base annua a far data dal 1° gennaio 2016.

Acconti

Trattasi di debiti per acconti versati su prenotazioni soggiorno alberghiero.

Debiti verso fornitori

Trattasi di debiti per prestazioni di servizi o per acquisto di beni, rispettivamente ultimati o consegnati entro il termine cui il presente Bilancio si riferisce, non ancora pagati alla medesima data.

Descrizione debiti	Importi erogabili			Saldo al	Saldo al	Incrementi (decrementi)	
verso fornitori	entro l'es.	oltre l'es.	di cui oltre	31/12/15	31/12/14	importi	%
	successivo	successivo	5 anni				, ,
per fatture pervenute	4.866.873			4.866.873	5.921.728	(1.054.855)	-18%
per fatture da ricevere	2.013.775			2.013.775	2.681.516	(667.741)	-25%
per note di credito	(122.602)			(122.602)	(182.273)	59.671	-33%
TOTALI	6.758.046	0	0	6.758.046	8.420.971	(1.662.925)	-20%

Si evidenzia che il saldo al 31 dicembre 2015 comprende debiti per forniture connesse ai lavori del Piano di sviluppo per un importo complessivo di euro 439.629.

Debiti verso controllanti

Al termine dell'esercizio in chiusura figura un unico debito nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, rappresentato dall'importo di euro 719.544 relativo alle competenze regionali sui proventi di gioco relative al mese di dicembre.

Debiti tributari

Sotto la componente dei debiti tributari si rileva l'importo di quanto dovuto all'Amministrazione Finanziaria e ad altri Enti impositori a vario titolo, ma principalmente per aspetti di competenza temporale, che viene nella seguente tabella meglio dettagliato.

Descrizione debiti tributari	Importi erogabili			Saldo al	Saldo al	Increm (decrem	
Descrizione debiti tribatan	entro l'es.	oltre l'es.	di cui oltre	31/12/15	31/12/14	importi	%
	successivo	successivo	5 anni			importi	,
Iva	51.154			51.154	0	51.154	
ritenute lavoro subordinato	2.252.573			2.252.573	1.651.603	600.970	36%
ritenute lavoro sub.albergo	250.111			250.111	183.478	66.633	36%
ritenute lavoro parasub.	0			0	7.431	(7.431)	-100%
ritenute lavoro autonomo	37.178			37.178	33.453	3.725	11%
rit. premi ed imp.sostitut.	154.052			154.052	36.997	117.055	316%
imposta di soggiorno	26.675			26.675	28.416	(1.741)	-6%
imp.sost.rivalutaz.TFR	4.130			4.130	0	4.130	
lmu, Tasi, Tari e pubblicità	504.943			504.943	104.839	400.104	382%
TOTALI	3.280.816	0	0	3.280.816	2.046.217	1.234.599	60%

Si segnala che i debiti per imposte sui redditi sono iscritti in Bilancio al netto dei crediti per acconti, già computati tra le imposte dell'esercizio, ma al lordo delle ritenute e dei crediti d'imposta che, qualora esistenti, sono iscritti all'attivo tra i crediti tributari.

Si rileva come le poste di debito allocate in questa sezione hanno registrato complessivamente un incremento del 60%.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Per quanto attiene la situazione dei debiti nei confronti degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali, si fornisce nel seguito il dettaglio del saldo risultante al termine dell'esercizio.

Descrizione debiti previdenziali e	Im	porti erogal	bili	Saldo al	Saldo al	Increm (decrem	-
assicurativi	entro l'es.	oltre l'es.	di cui oltre	31/12/15	31/12/14	importi	%
assiculativi	successivo	successivo	5 anni			mporti	70
INAIL	193.323			193.323	239.431	(46.108)	-19%
INPS pers.subordinato	1.547.946			1.547.946	304.666	1.243.280	408%
INPS pers.sub. GHB	313.059			313.059	300.538	12.521	4%
INPS pers.parasubordinato	4.116			4.116	1.034	3.082	298%
ENPALS pers.subordinato	0			0	1.376.388	(1.376.388)	-100%
Fondi Prev.compl.aziendali	407.021			407.021	353.878	53.143	15%
Fondi Prev.compl.aperti	31.260			31.260	22.040	9.220	42%
Fondi Prev.compl. GHB	33.457			33.457	33.752	(295)	-1%
TOTALI	2.530.182	0	0	2.530.182	2.631.727	(101.545)	-4%

Si rileva come le poste di debito allocate in questa sezione hanno registrato complessivamente un decremento del 4%.

Altri debiti

La componente degli altri debiti riepiloga tutte le poste contabili non utilmente rappresentabili separatamente in categorie omogenee.

Nel rispetto dei principi di chiarezza e trasparenza, si fornisce un quadro dettagliato delle voci di Bilancio nella tabella seguente.

	Im	porti erogal	oili	Saldo al	Saldo al	Increme (decrem	-
Descrizione altri debiti	entro l'es. oltre l'es. di cui oltre 3		31/12/15	31/12/14	importi	%	
	successivo	successivo	5 anni			Importi	70
Personale dipendente:							
- retribuzioni, incentivi e premi	1.342.703			1.342.703	1.801.413	(458.710)	-25%
- retrib., incentivi e premi GHB	433.582			433.582	364.720	68.862	19%
- ferie e fest.non godute	142.230			142.230	162.745	(20.515)	-13%
- ferie e fest.non godute GHB	250.842			250.842	121.228	129.614	107%
- trattenute diverse su retrib.	97.342			97.342	104.854	(7.512)	-7%
- tratt.sind.e Enti Bilaterali	12.526			12.526	12.683	(157)	-1%
Collaboratori occ.e parasub.	29.909			29.909	65.069	(35.160)	-54%
Viatici a clienti e Tornei Poker	1.860			1.860	19.745	(17.885)	-91%
Fiches, gettoni e ticket mano cl.	1.577.399			1.577.399	1.953.434	(376.035)	-19%
Cauzioni e caparre	255.167			255.167	271.283	(16.116)	-6%
Comune S.V.per oneri costruz.	0			0	218.033	(218.033)	-100%
Altri debiti	37.460			37.460	25.709	11.751	46%
TOTALI	4.181.020	0	0	4.181.020	5.120.916	(939.896)	-18%

I debiti verso i clienti per fiches in disponibilità dei medesimi risultano da appositi inventari redatti alla chiusura dell'esercizio. Trattasi di fiches regolarmente acquistate dalla clientela e non cambiati dalla medesima all'uscita dal Casino.

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio sociale con il precedente ed il successivo

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

esercizio, conteggiate con il criterio della competenza economica e temporale I ratei ed i risconti passivi sono analizzabili nella loro scomposizione come segue:

Descrizione ratei e risconti	Saldo al 31/12/15		Saldo al	31/12/14	Incrementi (decrementi)	
passivi	parziali	importi	parziali	importi	importi	%
Ratei passivi:		98.422		17.273	81.149	470%
- interessi passivi	92.421		17.273			
- compenso cariche	4.996					
- quote associative e diversi	1.005					
Risconti passivi:		9.543		11.473	(1.930)	-17%
- su aggio tabacchi	7.998		9.908			
- su canoni locazione Vodafone	1.545		1.565			
Disaggi sui prestiti		0		0	0	0%
TOTALI		107.965		28.746	79.219	276%

Nella voce *Ratei passivi* sono iscritte quote di costi comuni a due o più esercizi per la parte di competenza ma esigibili in esercizi successivi.

Nella voce *Risconti passivi* sono iscritte quote di ricavi comuni a due o più esercizi per la parte accertata entro la chiusura dell'esercizio sociale cui il presente Bilancio si riferisce ma di competenza di esercizi successivi.

Garanzie, Impegni ed altri Conti d'ordine

La voce, che riporta le risultanze degne di rilievo, evidenzia la seguente composizione:

Conti d'ordine	Saldo al	Saldo al	Incrementi (decrementi)		
Contra d'Oranne	31/12/15	31/12/14	importi	%	
Beni altrui presso la società	1.505.844	1.459.082	46.762	3%	
Beni della società presso terzi	4.770.308	4.797.175	(26.867)	-1%	
Garanzie rilasciate	13.250.988	8.145.578	5.105.410	63%	
Garanzie ricevute	10.329	10.329	0	0%	
TOTALI	19.537.469	14.412.164	5.125.305	36%	

Beni altrui presso la società

La presente categoria, esposta in bilancio per euro 1.505.844, risulta in dettaglio composta come segue:

- beni mobili, materiali ed immateriali, di proprietà di terzi in comodato alla società o ad altro titolo per un valore complessivo di euro 1.505.844 determinato in base al valore o prezzo d'acquisto se non diversamente indicato. Comprendono:
 - per euro 1.244.296 (euro 1.174.656 al 31-12-14) quale valore assicurato di n. 42 (n. 41 al 31-12-14) Slot Machine, n. 4 insegne (n. 4 al 31-12-14), n. 9 progressivi (n. 9 al 31-12-14), n. 7 sedie (n. 7 al 31-12-14), n. 1 postazione con 5 sgabelli (n. 1 al 31-12-14), n.1 verificatore di carte (n. 1 al 31-12-14) e n. 3 miscelatori di carte (n. 2 al 31-12-14): il tutto di proprietà di fornitori esteri e nazionali concessi in noleggio;
 - per euro 22.084 (euro 25.109 al 31-12-14) quale valore di magazzino di premi non ancora ritirati da parte dei clienti;
 - per euro 25.578 (euro 67.523 al 31-12-14) quale valore di nolo di n. 5 (n. 5 al 31-12-14) autoveicoli di proprietà Leasis S.p.A. e Volksvagen Leasing Gmbh concessi in noleggio: il decremento è dovuto al ricalcolo dei valori riferiti ai noli residui;
 - per euro 3.863 (euro 5.234 al 31-12-14) quale valore di nolo di n. 80 (n. 110 al 31-12-14) personal computer e portatili di proprietà Econocom International Italia S.p.A. concessi in noleggio: il decremento è dovuto al ricalcolo dei valori riferiti ai noli residui;
 - per euro 158.828 (158.828 al 31-12-14) quale valore stimato di n. 1 Slot machine (n.1 al 31-12-14), n. 1 stampante (n. 1 al 31-12-14), n. 1 sgabello (n. 1 al 31-12-14), n. 1 testa di lettura (n. 1 al 31-12-14), n. 6 ficheurs con n. 2 mcu (n. 6 al 31-12-14), n. 4 insegne per slot (n. 4 al 31-12-14), n. 1 master computer (n. 1 al 31-12-14): il tutto di proprietà di fornitori esteri e italiani concessi in conto visione e uso gratuito;
 - per euro 4.274 (euro 3.622 al 31-12-14), quale valore dei prodotti in giacenza al 31-12-15 presso il centro benessere: trattasi di prodotti estetici in conto vendita per la società Luxury Lab Cosmetic Srl;
 - per euro 17.235 (euro 24.110 al 31-12-14) quale valore dei prodotti in giacenza al 31-12-15 presso la struttura alberghiera. Trattasi di articoli con griffe Versace in conto vendita per la Soc. Gianni Versace spa;
 - per euro 7.625 (euro 0 al 31-12-14) quale valore di n. 25 teche espositive a noleggio installate presso la hall della Casa da gioco;
 - per euro 22.061 (euro 0 al 31-12-14) quale valore di un set di opere di artigianato valdostano esposte presso la hall della Casa da gioco.

Beni della società presso terzi

La presente categoria, esposta in bilancio per euro 4.770.308, riguarda sia beni in proprietà che in disponibilità e risulta in dettaglio composta come segue:

- beni immobili della società concessi dalla medesima in comodato a terzi per un valore complessivo di euro 4.061.186 determinato in base a stima commerciale, noli residui e valori contabili. Comprendono:
 - per euro 50.220 (euro 50.220 al 31-12-14) spazi per l'installazione di Bancomat a disposizione di banche operanti nell'ambito della struttura;

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

- per euro 153.696 (euro 153.696 al 31-12-14) uffici e autorimesse a disposizione di fornitori che prestano servizio presso la struttura (Vigilanza, Pubblica Sicurezza, manutenzioni edili e impresa di pulizia).
- per euro 39.984 (euro 47.503 al 31-12-14) spazi per l'installazione di apparecchiature e supporti antenne concessi in locazione alla Telecom Italia Mobile spa e Vodafone B.V.; la variazione è dovuta al ricalcolo dei valori riferiti ai noli residui;
- per euro 51.410 (euro 26.084 al 31-12-14) spazi per l'installazione di vetrinette espositive a disposizione di Bulgari Ilalia spa, Margaroli Chicco, Alpiflora snc, Pellicceria Adamo, Gianni Versace spa e De Marchi Gianotti snc;
- per euro 3.765.876 (euro 3.810.101 al 31-12-14) fondi a disposizione di agricoltori;
- beni mobili di proprietà sociale e concessi a terzi in affitto o in comodato per un valore complessivo di euro 692.621 determinato in base al valore di acquisto. Comprendono:
 - per euro 17.318 (euro 17.245 al 31-12-14) componenti ramo aziendale per la gestione del bar impiegati dato in affitto alla ditta Tollardo; la variazione è conseguente a variazioni di inventario:
 - per euro 675.303 (euro 675.378 al 31-12-14) mobili, macchine ufficio e radiotelefoni e slots concessi in uso gratuito a terzi; la variazione è conseguente a variazioni di inventario.
- beni mobili di proprietà sociale presso terzi in deposito per un valore complessivo di euro 16.501 determinato in base al valore di acquisto. Comprendono:
 - per euro 7.826 (euro 7.826 al 31-12-14) beni strumentali per allestimento stand presso la società incaricata per il relativo trasporto e montaggio;
 - per euro 7.647 (euro 8.094 al 31-12-14) tessuto necessario alla produzione di divise;
 - per euro 1.028 (euro 1.028 al 31-12-14) n. 1 card reader e n. 1 bracket depositati presso la società IGT per prove tecniche.

Garanzie rilasciate

La presente categoria, riportata in bilancio in base all'ammontare delle somme garantite per euro 13.250.988, risulta in dettaglio composta come segue:

- per euro 1.000 (euro 1.000 al 31-12-14) fideiussione bancaria prestata dalla società a favore della SIAE a garanzia del corretto adempimento del pagamento di diritti, tributi e competenze derivanti dall'organizzazione di manifestazioni e spettacoli;
- per euro 7.955.300 (euro 8.144.578 al 31-12-13) fideiussioni assicurative a favore dell'Amministrazione finanziaria Direzione Regionale Valle d'Aosta Ufficio territoriale di Aosta per i rimborsi Iva degli anni 2012-2013 e del Ministero delle Attività Produttive a fronte degli obblighi tributari connessi a manifestazioni a premio;
- per euro 5.294.688 (euro 0 al 31-12-14) fidejussione bancaria a favore dell'INPS ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dal comma 3 dell'art. 4 della legge n. 92/2012 (legge Fornero).

Garanzie ricevute

La presente categoria, riportata in bilancio in base all'ammontare delle somme garantite per euro 10.329, risulta in dettaglio composta come segue:

per euro 10.329 (euro 10.329 al 31-12-14) fideiussione bancaria prestata dall'impresa affittuaria del ramo aziendale "Bar impiegati" a favore della società quale cauzione beni componenti il ramo affittato.

Conto Economico

Nella presente sezione della Nota Integrativa si espone la genesi e la movimentazione nonché la consistenza delle poste economiche di particolare significato e che non sono già state oggetto di commento in sede di analisi delle voci dello Stato Patrimoniale e della Relazione sulla gestione.

A) Valore della produzione

Il raggruppamento rappresenta il valore dell'intera attività produttiva dell'esercizio sociale.

Valore della produzione	Eserciz	Esercizio 2015 Esercizio 2014		Incrementi (decrementi		
valore della produzione	parziali	Saldi	parziali	Saldi	importi	%
Ricavi da vendite e prestazioni		67.811.662		66.005.166	1.806.496	3%
Incrementi di immobilizzazioni		0		130.931	(130.931)	-100%
Altri ricavi e proventi		1.397.716		725.139	672.577	93%
- contributi in conto esercizio	55.090		44.122			
- ricavi e proventi diversi	1.342.626		681.017			
TOTALI		69.209.378		66.861.236	2.348.142	4%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività che caratterizzano la gestione è riportata nel prospetto che segue.

Ricavi delle vendite e delle	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Incrementi (decrementi)		
prestazioni	LSercizio 2013	L36/C/2/0 2014	importi	%	
Giochi Francesi:					
Roulettes	8.419.048	9.613.901	(1.194.853)	-12%	
Trente et quarante - Midi 30/40	800.336	1.067.418	(267.082)	-25%	
Chemin de fer	1.543.837	2.141.222	(597.385)	-28%	
Poker - P. Texas Hold'em - P. Ultimate	2.054.341	2.002.335	52.006	3%	
Totale Giochi	12.817.562	14.824.876	(2.007.314)	-14%	
Mance Giochi Francesi	3.999.151	3.261.536	737.615	23%	
Totale Giochi Francesi	16.816.713	18.086.412	(1.269.699)	-7%	
Giochi Americani:					
Roulettes Americane	2.586.146	3.311.682	(725.536)	-22%	
Black Jack	2.996.668	2.256.606	740.062	33%	
Craps	729.211	764.824	(35.613)	-5%	
Punto e Banco	7.933.627	6.403.995	1.529.632	24%	
Totale Giochi	14.245.652	12.737.107	1.508.545	12%	
Mance Giochi Americani	999.824	1.073.652	(73.828)	-7%	
Totale Giochi Americani	15.245.476	13.810.759	1.434.717	10%	
Giochi Misti:					
Saint Vincent Poker	243.337	294.177	(50.840)	-17%	
Totale Giochi	243.337	294.177	(50.840)	-17%	
Mance Giochi Misti	13.220	12.640	580	5%	
Totale Giochi Misti	256.557	306.817	(50.260)	-16%	
Slot Machine	30.901.252	29.808.695	1.092.557	4%	
Giochi online	205.564	44.231	161.333	365%	
Totale Introiti e proventi accessori	63.425.562	62.056.914	1.368.648	2%	
Prestaz.albergo, ristorante e mensa	4.386.100	3.948.252	437.848	11%	
Totale introiti e proventi	67.811.662	66.005.166	1.806.496	3%	

Gli introiti di gioco e gli altri proventi e ricavi hanno registrato un incremento del 3% quale risultanza dell'incremento del 2% degli introiti e proventi accessori e dell'incremento dell'11% dei ricavi e proventi delle prestazioni alberghiere.

Non viene riportata la ripartizione dei ricavi delle vendite e dei servizi per area geografica in quanto si ritiene che la stessa non sia significativa in relazione all'ammontare della clientela non nazionale.

Altri ricavi e proventi: diversi

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

La ripartizione degli altri ricavi e proventi è riportata nel prospetto che segue.

Diagri a proventi diversi	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Incrementi (decre	ementi)
Ricavi e proventi diversi	Esercizio 2015	ESEICIZIO 2014	importi	%
Proventi Miceltalia	123.350	202.852	(79.502)	-39%
Canoni affitto	34.272	29.306	4.966	17%
Merchandising	19.535	26.369	(6.834)	-26%
Tabacchi	194.698	205.306	(10.608)	-5%
Rimborso prestazioni varie	394.998	105.213	289.785	275%
Proventi diversi	127.061	66.782	60.279	90%
Utilizzo fondo Jack Pot	64.629	43.959	20.670	47%
Utilizzo fondo cause giudiziarie	323.270	0	323.270	
Utilizzo fondo sval.magazzino merci	13.140	0	13.140	
Utilizzo fondo sval.magazzino cespiti	43.775	0	43.775	
Plusvalenze ordinarie su realizzi	3.898	1.230	2.668	217%
TOTALI	1.342.626	681.017	661.609	97%

Si evidenzia che l'incremento registrato dalla voce si riferisce principalmente al maggior utilizzo di fondi di rettifica e del passivo (euro 400.855) e ai maggiori rimborsi addebitati alla Gestione Straordinaria (euro 251.523).

Altri ricavi e proventi: contributi in conto esercizio

La voce accoglie contributi erogati a fronte di spese sostenute per la formazione del personale.

B) Costi della produzione

Il raggruppamento misura i consumi o i costi di utilizzazione dei fattori produttivi impiegati nella produzione del periodo.

Costi della produzione	Esercizio 2015 Es		Eserciz	io 2014	Increme (decreme	
,	parziali	Saldi	parziali	Saldi	importi	%
Per mat.prime,suss.,cons.e merci		4.165.533		4.318.237	(152.704)	-4%
Per servizi		15.426.343		16.216.419	(790.076)	-5%
Per godimento beni di terzi		2.079.386		2.166.160	(86.774)	-4%
Per il personale		51.881.701		49.487.065	2.394.636	5%
- salari e stipendi	36.375.957		35.591.608			
- oneri sociali	11.396.335		10.772.305			
- trattamento fine rapporto	2.623.927		2.580.578			
- trattamento quiescenza e simili	1.048.714		45.056			
- altri costi	436.768		497.518			
Ammortamenti e svalutazioni		10.899.150		10.621.781	277.369	3%
- ammortamento imm.ni immateriali	347.368		494.599			
- ammortamento imm.ni materiali	9.218.894		9.381.188			
- altre svalutazioni delle imm.ni	0		0			
- svalutazione crediti circ.e disp.liq.	1.332.888		745.994			
Variazione rimanenze di beni		158.717		(13.270)	171.987	-1296%
Accantonamento per rischi		716.605		513.590	203.015	
Altri accantonamenti		47.356		65.519	(18.163)	-28%
Oneri diversi di gestione		1.575.405		1.233.808	341.597	28%
TOTALI		86.950.196		84.609.309	2.340.887	3%

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione ed all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

La voce comprende la spesa per l'acquisto di beni mobili e immobili presso operatori esterni alla società. I costi in esame presentano la composizione riportata in tabella.

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Costi per materie prime, sussidiarie, di	Esercizio	Esercizio	Increme (decreme	
consumo e merci	2015	2014	importi	%
Gasolio riscaldamento	1.488	3.807	(2.319)	-61%
Mat.gioco,prom.,manut.,pul.e attr.deper.a magazzino	128.403	157.691	(29.288)	-19%
Cancelleria e stampati a magazzino	48.881	36.753	12.128	33%
Vestiario a magazzino	5.821	220	5.601	2546%
Merchandising	18.064	44.086	(26.022)	-59%
Tabacchi	163.725	188.825	(25.100)	-13%
Omaggi e premi a magazzino	30.685	68.939	(38.254)	-55%
Mat.di gioco,prom.,manut.,pulizia e attr.deperibile	271.234	265.388	5.846	2%
Cancelleria e stampati	119.643	110.293	9.350	8%
Vestiario	237.351	256.949	(19.598)	-8%
Omaggi e premi	1.084.000	776.481	307.519	40%
Omaggi di rappresentanza	4.282	6.136	(1.854)	-30%
Fiori, piante e addobbi	15.138	18.195	(3.057)	-17%
Carburanti e lubrificanti	30.686	28.903	1.783	6%
Materiale vario per manifestazioni	5.581	8.104	(2.523)	-31%
Alimentari e cantina a magazzino	1.726.032	1.897.020	(170.988)	-9%
Generi vari non alimentari a magazzino	210.458	192.614	17.844	9%
Generi vari non alimentari	37.227	43.101	(5.874)	-14%
Cespiti a magazzino	0	73.367	(73.367)	-100%
Cespiti destinati alla rivendita	26.834	141.365	(114.531)	-81%
	4.165.533	4.318.237	(152.704)	-4%

Allo scopo di assicurare un miglior raffronto dei saldi della voce in argomento si è proceduto a rendere omogenei i saldi stessi tenendo conto della variazione delle rimanenze, il tutto come risulta dalla tabella sottoriportata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di	Esercizio	Esercizio	Incremei (decremei	-
consumo e merci	2015	2014	importi	%
Gasolio riscaldamento	1.488	7.028	(5.540)	-79%
Mat.di gioco,prom.,manut.,pulizia e attr.deperibile	351.870	418.716	(66.846)	-16%
Cancelleria e stampati	169.733	144.225	25.508	18%
Vestiario	230.047	284.991	(54.944)	-19%
Alimentari e cantina	1.748.258	1.880.852	(132.594)	-7%
Generi vari non alimentari	272.733	304.667	(31.934)	-10%
Merchandising	15.625	18.419	(2.794)	-15%
Merchandising - linea Billia	10.682	12.884	(2.202)	-17%
Tabacchi	182.827	186.958	(4.131)	-2%
Omaggi e premi	1.105.671	872.197	233.474	27%
Omaggi di rappresentanza	4.282	6.136	(1.854)	-30%
Fiori, piante e addobbi	15.138	18.195	(3.057)	-17%
Carburanti e lubrificanti	30.686	28.903	1.783	6%
Materiale vario per manifestazioni	46.459	8.104	38.355	473%
Cespiti destinati alla vendita	117.275	0	117.275	
TOTALI	4.302.774	4.192.275	110.499	3%

Si evidenzia che al generale decremento registrato nelle varie componenti della voce fa eccezione l'incremento degli acquisti per cancelleria e stampati (+ 18%), per carburanti e lubrificanti (+ 6%), per materiale vario manifestazioni (+ 473%) e per cespiti destinati alla vendita.

Costi per Servizi

La voce comprende la spesa per l'acquisto di servizi presso operatori esterni alla società. I costi in esame presentano la composizione riportata in tabella.

0 "	E	5	Incremen	
Costi per servizi	Esercizio 2015	Esercizio 2014	(decremer importi	iti) %
Ospitalità	652.655	1.052.885	(400.230)	-38%
Prestazioni artistiche ed allest manifestaz	1.144.616	1.151.293	(6.677)	-1%
Promozione gioco	912.152	1.601.170	(689.018)	-43%
Vigilanza ed investigazioni	805.029	834.500	(29.471)	-4%
Commissioni carte di credito - assegni	270.898	252.361	18.537	7%
Legali, notarili, collaborazioni professionali	1.193.528	1.136.442	57.086	5%
Compensi cariche sociali	376.958	416.880	(39.922)	-10%
Pulizia, disinfestazione	1.761.365		256.032	17%
Pubblicità e sponsorizzazioni	291.186	392.257	(101.071)	-26%
Trasporti	1.189.751	1.456.686	(266.935)	-18%
Manutenzione	446.209	462.393	(16.184)	-4%
Servizi energetici	2.381.987	2.515.584	(133.597)	-5%
Prestazioni a vario titolo	2.390.598	1.734.363	656.235	38%
Assicurazioni	229.841	231.252	(1.411)	-1%
Postelegrafoniche	121.012	174.756	(53.744)	-31%
Medico - ospedaliere	29.193	27.022	2.171	8%
Informazioni commerciali	21.068	40.718	(19.650)	-48%
Canoni manutenzione macchine d'ufficio	448.024	469.453	(21.429)	-5%
Spese viaggi	62.081	74.590	(12.509)	-17%
Ricerca e formazione del personale	66.338	56.561	9.777	17%
Abbonamenti telematici	43.941	44.879	(938)	-2%
Servizi su beni in locazione finanziaria	30.053	25.783	4.270	17%
Servizio guardaroba	277.833	334.797	(56.964)	-17%
Viatici a clienti	6.495	5.415	1.080	20%
Spese di rappresentanza	90.083	69.720	20.363	29%
Commissioni agenzie	140.571	78.774	61.797	78%
Prestazioni lavanderia	42.878	70.552	(27.674)	-39%
TOTALI	15.426.343	16.216.419	(790.076)	-5%

Si evidenzia che la voce ha registrato complessivamente un decremento del 5%.

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende la spesa per l'utilizzo e la disponibilità di beni mobili e immobili non di proprietà. I costi in esame presentano la composizione riportata in tabella.

Costi per godimento beni di terzi	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Incrementi (decrementi)		
	2015	2014	(decrem importi 3 (77.406 44 (7.759 99 (1.745 136 14) 136 14)	%	
Noleggio attrezzat., auto, macch.ufficio, vari	2.010.107	2.087.513	(77.406)	-4%	
Noleggi per manifestazioni	57.375	65.134	(7.759)	-12%	
Fitti passivi	10.064	11.809	(1.745)	-15%	
Royalties	1.840	1.704	136	8%	
TOTALI	2.079.386	2.166.160	(86.774)	-4%	

Si evidenzia che al generale decremento registrato nelle varie componenti della voce fanno eccezione le royalties corrisposte.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute ed accantonamenti effettuati in base a disposizioni di legge e contratti collettivi.

Si evidenzia che, al termine dell'esercizio in chiusura, non si è proceduto ad effettuare capitalizzazioni di oneri per personale dipendente.

I costi del personale presentano la composizione riportata in tabella.

Costi per il personale	Esercizio 2015		Eserciz	io 2014	Increme (decreme	
, ,	parziali	Saldi	parziali	Saldi	importi	%
Retribuzioni:	•	36.375.956	•	35.591.608	784.348	2%
- Giochi Francesi	15.737.638		15.175.435			
- Giochi Americani	15.060.727		15.204.764			
- Divisione alberghiera	5.577.591		5.211.409			
Contributi:		11.001.934		10.514.322	487.612	5%
- Giochi Francesi	5.079.719		4.703.548			
- Giochi Americani	4.280.977		4.275.610			
- Divisione alberghiera	1.641.238		1.535.164			
Premi Inail:		394.401		257.983	136.418	53%
- Giochi Francesi	179.534		103.181			
- Giochi Americani	159.890		96.589			
- Divisione alberghiera	54.977		58.213			
Trattamento fine rapporto:		2.623.928		2.580.578	43.350	2%
- Giochi Francesi	1.158.501		1.119.756			
- Giochi Americani	1.079.509		1.091.153			
- Divisione alberghiera	385.918		369.669			
Fondo integrativo e quiescenza:		1.048.714		45.056	1.003.658	2228%
- Giochi Francesi	563.873		26.235			
- Giochi Americani	473.463		7.868			
- Divisione alberghiera	11.378		10.953			
Altri costi:		436.768		497.518	(60.750)	-12%
- Cassa assistenza unificata	265.859		320.571			
- Altri costi	170.909		176.947			
TOTALI		51.881.701		49.487.065	2.394.636	5%

Si evidenzia che la voce ha registrato complessivamente un incremento del 5% conseguente alla cessazione, a far data dal 1° gennaio 2015, degli effetti degli accordi sindacali del 2014 che hanno comportato, per detto esercizio, una minor durata dell'orario di lavoro, una riduzione della retribuzione ordinaria e aggiuntiva e alla sospensione dei versameti della quota azienda ai fondi di previdenza complementare.

Oneri diversi di gestione

Presentano la composizione riportata in tabella.

Oneri diversi di gestione	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Increme (decrem	
	parziali	Saldi	parziali	Saldi	importi	%
Tributi:		1.271.930		975.061	296.869	30%
Ritenute sui premi per gare	213.675		138.705			
Imposta sostit.manifestazioni a premi	262.949		212.153			
Siae manifestazioni	29.449		25.798			
Imposte comunali	721.111		556.393			
Altre imposte e tributi indiretti	44.746		42.012			
Spese e perdite diverse		303.475		258.747	44.728	17%
Pagamenti di opportunità	18.540		31.641			
Erogazioni liberali	18.040		5.180			
Quote associative, libri.giornali	135.281		137.364			
Perdite su crediti	1.369.444		621.208			
Utilizzo fondo sval.crediti	(1.368.367)		(621.208)			
Minusvalenze su realizzi attivo imm.	846		476			
Sopravv., arr.ti e abbuoni passivi	104.441		40.241			
Multe, condominiali e varie	25.250		43.845			
TOTALI		1.575.405		1.233.808	341.597	28%

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Le minusvalenze sulle dismissioni dell'attivo immobilizzato sono state considerate quali componenti negative di reddito a carattere ordinario.

C) Proventi ed oneri finanziari

La composizione delle voci costituenti i proventi e gli oneri finanziari è riportata nel prospetto di Conto Economico e presentano la composizione riportata in tabella.

Proventi ed oneri finanziari	Esercizio 2015		Eserciz	io 2014	Incrementi (decrementi)	
diversi	parziali	Saldi	parziali	Saldi	importi	%
Proventi:		5.648		9.173	(3.525)	-38%
- Da partecipazioni	0		0			
- Da crediti iscritti nelle immobilizzaz.	0		0			
- Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0		0			
- Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0			
- Proventi finanziari diversi	5.648		9.173			
Oneri:		(2.131.079)		(4.006.262)	1.875.183	-47%
- Interessi ed altri oneri finanziari	(2.131.079)		(4.006.262)			
Utili e perdite su cambi (saldo)		(9.255)		7.395	(16.650)	-225%
TOTALI		(2.134.686)		(3.989.694)	1.855.008	-46%

Proventi da partecipazioni

Si attesta che non vi sono proventi da partecipazione di alcun tipo.

Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

Si attesta che non visono proventi da titoli immobilizzati di alcun tipo.

Proventi finanziari diversi

Presentano la composizione riportata in tabella.

Altri proventi finanziari	Eserciz	io 2015	Eserciz	io 2014	Increme (decreme	
,	parziali	Saldi	parziali	Saldi	importi	%
da altri		5.648		9.173	(3.525)	-38%
- interessi su depositi bancari	1.211		4.472			
- interessi su crediti vs clienti e altri	4.437		4.701			
TOTALI		5.648		9.173	(3.525)	-38%

Interessi ed altri oneri finanziari

Presentano la composizione riportata in tabella.

Interessi ed altri oneri finanziari	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Incrementi (decrementi)	
	parziali	Saldi	parziali	Saldi	importi	%
verso controllanti		0		0	0	0%
verso altri		2.131.079		4.006.262	(1.875.183)	-47%
- int.da debiti vs.banche e altri finanziatori	1.948.829		3.852.551			
- interessi di mora e debiti vs.fornitori	7.178		13.726			
- commissioni per fondi a disposizione	114.464		96.059			
- commissioni fideiussorie e finanziarie	60.608		43.926			
TOTALI		2.131.079		4.006.262	(1.875.183)	-47%

Il decremento è imputabile principalmente alle operazioni sul capitale effettuate a fine 2014 che hanno permesso di ridurre in modo considerevole l'indebitamento a copertura degli investimenti previsti dal Piano di sviluppo e alla riduzione degli interessi sui finanziamenti Finaosta al tasso dell'1% a far data dal 01/01/2016.

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Si conferma che al termine dell'esercizio non è stato capitalizzato nessun onere finanziario.

Utili e perdite su cambi

Presentano la composizione riportata in tabella.

Utili e perdite su cambi	Esercizio 2015		Eserciz	io 2014	Incrementi (decrementi)	
,	parziali	Saldi	parziali	Saldi	importi	%
Utili su cambi:		9.424		7.962	1.462	18%
- utili su cambi realizzati	0		0			
- proventi su cessione valuta	9.424		7.962			
Perdite su cambi:		(18.679)		(567)	(18.112)	3194%
- perdite su cambi realizzate	(18.679)		(567)			
TOTALI		(9.255)		7.395	(16.650)	-225%

E) Proventi ed oneri straordinari

La composizione delle voci costituenti i proventi e gli oneri straordinari è riportata nel prospetto di Conto economico.

Proventi straordinari

Presentano la composizione riportata in tabella:

Proventi straordinari	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Incrementi (decrementi)	
	parziali	Saldi	parziali	Saldi	importi	%
Altri proventi straordinari:		1.206.904		203.894	1.003.010	492%
- sopravvenienze attive	297.735		116.850			
- proventizz.fondo svalutazione crediti	113.564		82.913			
- proventizz.fondo incentivi all'esodo	730.453		0			
- proventizz.fondo rischi cause giudiziarie	60.000		0			
- recuperi viatici esercizi precedenti	5.100		3.680			
- recuperi crediti da clienti acquistati	50		450			
- arrotondamento all'unità di euro	2		1			
TOTALI		1.206.904		203.894	1.003.010	492%

La posta riferita alle sopravvenienze attive contempla prevalentemente il risvolto economico di prescrizioni, remissioni e rettifiche di passività.

Oneri straordinari

Presentano la composizione riportata in tabella.

Oneri straordinari	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Incrementi (decrementi)	
	parziali	Saldi	parziali	Saldi	importi	%
Minusvalenze da alienazioni:		0		0	0	0%
- minusvalenze da imm. Immateriali	0		0			
- minusvalenze da imm. materiali	0		0			
Imposte relative ad es.prec.:		324.154		0	324.154	
- Imposte eserc.prec.	324.154		0			
Altri oneri straordinari:		1.945.071		4.166.661	(2.221.590)	-53%
- Costi per incentivi all'esodo	1.778.809		3.976.163			
- Oneri da stralcio e demolizioni GHB	71.876		155.319			
- Oneri da demolizioni restyling Sale	0		4.690			
- Oneri straordinari Palais e diversi	23.479		29.450			
- Perdite e sopravvenienze passive	70.907		1.039			
TOTALI		2.269.225		4.166.661	(1.897.436)	-46%

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Le imposte esercizi precedenti si riferiscono, per euro 324.154, a oneri definiti con il Comune di Saint Vincent relativi a ICI/IMU e TASI riferiti alle annualità che vanno dal 2009 al 2014 a seguito di una sopravvenuta differente interpretazione da parte dell'amministrazione comunale in merito alle deduzioni spettanti in conseguenza del provvedimento di vincolo gravante sulla struttura alberghiera e l'adiacente parco.

Le attività del Piano di Sviluppo hanno dato origine, avuto riguardo alla ristrutturazione del GHB, a residui oneri da collaudo per euro 71.876 e, avuto riguardo al depennamento di oneri sostenuti in vista di opere interessanti la "Casa del Sole" e mai realizzate, a residui oneri per euro 23.479. Tali oneri integrano la natura di minusvalenze derivanti da operazioni di natura straordinaria di ristrutturazione e riconversione produttiva.

Si dà evidenza dell'onere straordinario di euro 70.907 a titolo di conguaglio dei premi Inail ricalcolati dall'istituto sin dal 2003 sulla base dell'applicazione delle nuove aliquote.

Si dà altresì evidenza dell'esistenza, nella voce in analisi, degli oneri (euro 1.778.809 rispetto ad euro 3.976.163 dell'esercizio precedente) sostenuti per incentivi all'esodo erogati al personale dipendente a fronte del piano di ristrutturazione aziendale ivi compresi gli stanziamenti al Fondo ristrutturazione aziendale degli oneri connessi al programma di uscite elaborato in applicazione dell'art. 4 della legge n. 92/12 (Legge Fornero).

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

La determinazione dell'Ires e dell'Irap di competenza del periodo oggetto di rendicontazione è stata effettuata calcolando l'imponibile e la rispettiva imposta, in base alle vigenti disposizioni tributarie ed alle relative interpretazioni ministeriali.

Imposte sul reddito dell'esercizio	Esercizio	Esercizio	Incrementi (decrementi)	
,	2015	2014	importi	%
Ires corrente dell'esercizio	0	0	0	0%
Irap corrente dell'esercizio	0	615.395	(615.395)	-100%
Ires e Irap differite create nell'esercizio	6.806	6.091	715	12%
Ires e Irap differite annullate nell'esercizio	(6.091)	(5.452)	(639)	12%
Ires anticipata dell'esercizio	(7.204.149)	(8.505.052)	1.300.903	-15%
Irap anticipata dell'esercizio	(838)	(4.395)	3.557	-81%
Ires anticipata es.prec.annullata nell'esercizio	4.829.454	1.331.621	3.497.833	263%
Irap anticipata es.prec.annullata nell'esercizio	3.039	449	2.590	577%
TOTALI	(2.371.779)	(6.561.343)	4.189.564	-64%

Imposte correnti

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state determinate tenendo nella dovuta considerazione i costi non deducibili fiscalmente. Pertanto, la tassazione indicata nel Bilancio, in conseguenza delle rettifiche fiscali operate, evidenzia una perdita ai fini Ires di euro 18.016.542, mentre ai fini Irap evidenzia alcuna materia imponibile in quanto, per l'anno di imposta 2015, alle deduzioni spettanti per il costo del lavoro già previste negli esercizi precedenti, si è aggiunta la deduzione integrale del costo del lavoro relativo ai dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato.

Imposte anticipate e differite

Come specificato dal Principio contabile OIC 25, le imposte anticipate e differite sono calcolate tenendo conto delle aliquote impositive previste per i periodi in cui le differenze temporanee saranno riassorbite apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazioni di aliquota rispetto agli esercizi precedenti purchè la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio

Il comma 61 dell'articolo unico della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) dispone la riduzione dell'aliquota Ires dalla misura attuale del 27,5% al 24% a decorrere dal 1° gennaio 2017. Nella tabella che segue vengono evidenziati gli aggiustamenti che si rendono necessari per adeguare l'ammontare delle imposte anticipate alla variazione di aliquota Ires disposta dalla richiamata disposizione di legge tenuto conto, nello specifico, della previsione in ordine all'ammontatre delle differenze temporanee esistenti al 31 dicembre 2015 che si riverserà nell'esercizio 2016 rispetto all'ammontare che si riverserà negli esercizi successivi.

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

ONERI A DEDUCIBILITA' DIFFERITA	saldo finale al 31/12/15	stima scarico'16 (27,5%)	scarico oltre '16 (24%)	Imposte ante adeguamento	Imposte anticipate al 27,5%	Imposte anticipate al 24,0%	importo adeguamento aliquote
Emoluenti amministratori non pagati	9.691,78	9.691,78	-	2.665,24	2.665,24	-	-
Interessi passivi eccedenti il ROL	1.478.793,67	-	1.478.793,67	406.668,26	-	354.910,48	51.757,78
Imposte e tasse non pagate	117.744,34	117.744,34	-	32.379,69	32.379,69	-	-
Contributi associativi non pagati	1.615,67	1.615,67	-	444,31	444,31	-	-
Spese di manutenzione differite fiscalmente	185.716,80	10.317,60	175.399,20	51.072,12	2.837,34	42.095,81	6.138,97
Amm.ti Imm. immateriali differiti	18.449,03	1.190,68	17.258,35	5.073,48	327,44	4.142,00	604,04
Amm.ti Imm. materiali differiti	28.237,23	-	28.237,23	7.765,24	=	6.776,94	988,30
Fondo svalutazione magazzino	222.676,72	-	222.676,72	61.236,10	=	53.442,41	7.793,69
Fondo svalutazione crediti	5.170.036,64	1.444.594,60	3.725.442,04	1.421.760,08	397.263,52	894.106,09	130.390,47
Fondo oneri e rischi Jack Pot	319.017,01	50.000,00	269.017,01	87.729,68	13.750,00	64.564,08	9.415,60
Fondo ristrutturazione aziendale	3.763.872,41	2.248.044,00	1.515.828,41	1.035.064,91	618.212,10	363.798,82	53.053,99
Fondo rischi cause giudiziarie	786.924,79	583.648,00	203.276,79	216.404,32	160.503,20	48.786,43	7.114,69
Fondo rischi liti potenziali	1.160.000,00	-	1.160.000,00	319.000,00	=	278.400,00	40.600,00
Eccedenza ACE non utilizzata	4.115.671,47	-	4.115.671,47	1.131.809,65	-	987.761,15	144.048,50
Perdite fiscalmente riportabili	99.011.518,69	-	99.011.518,69	27.228.167,64	=	23.762.764,49	3.465.403,15
totali	116.389.966,25	4.466.846,67	111.923.119,58	32.007.240,72	1.228.382,83	26.861.548,70	3.917.309.19

Pertanto, tento conto di quanto sopra, ai fini Ires, la tassazione dell'esercizio ha dato origine ad imposte anticipate che, al netto degli annullamenti di competenza dell'esercizio stesso, vanno ad aggiungersi a quelle degli scorsi esercizi per un saldo finale di complessivi euro 28.089.932. Sempre ai fini Ires, la tassazione del relativo imponibile ha poi comportato stanziamenti anche per imposte differite quali risultano dalla tabella che segue in ordine ai quali si fa rinvio ai commenti al "Fondo imposte differite". Il tutto come risulta dalla tabella che segue.

	Differenze temporanee					
Ires		da esercizi	precedenti	create nel	saldo	
		Saldo	Annullamenti	periodo	progressivo	
Differenze temporanee positive		383.381	(19.397)	21.674	385.658	
- proventi ad imponibilità differita		0	0	0	0	
- oneri a deducibilità anticipata		383.381	(19.397)	21.674	385.658	
Differenze temporanee negative:		93.509.951	(3.316.887)	26.196.904	116.389.968	
- proventi ad imponibilità anticipata		0	0	0	0	
- oneri a deducibilità differita		11.630.885	(3.316.887)	8.180.362	16.494.360	
- perdite fiscali riportabili		81.879.066	0	18.016.542	99.895.608	
Imposte differite all'aliquota del	27,5%	105.430	(5.334)	5.960	106.056	
Imposte anticipate all'aliquota del 24%	27,5%	25.715.237	(912.144)	7.204.149	28.089.932	

Ai fini Irap, la tassazione dell'esercizio ha dato origine ad imposte anticipate che, al netto degli annullamenti di competenza dell'esercizio stesso, vanno ad aggiungersi, qualora esistenti, a quelle degli scorsi esercizi per un saldo finale (stimato all'aliquota del 3,9 %) di complessivi euro 17.748. Sempre ai fini Irap, la tassazione del relativo imponibile ha poi comportato stanziamenti anche per imposte differite quali risultano dalla tabella che segue in ordine ai quali si fa rinvio ai commenti al "Fondo imposte differite". Il tutto come risulta dalla tabella che segue.

		Differenze temporanee						
Irap		da esercizi	precedenti	create nel	saldo			
		Saldo	Annullamenti	periodo	progressivo			
Differenze temporanee positive		19.397	(19.397)	21.674	21.674			
- proventi ad imponibilità differita		0	0	0	0			
- oneri a deducibilità anticipata		19.397	(19.397)	21.674	21.674			
Differenze temporanee negative:		511.517	(77.913)	21.476	455.080			
- proventi ad imponibilità anticipata		0	0	0	0			
- oneri a deducibilità differita		511.517	(77.913)	21.476	455.080			
Imposte differite all'aliquota del	3,90%	756	(756)	845	845			
Imposte anticipate all'aliquota del	3,90%	19.949	(3.039)	838	17.748			

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 859856976 - 26/03/2019 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A. Codice fiscale: 01045790076

Casino de la Vallée S.p.A.

In ordine alla rilevazione dell'incidenza del carico fiscale sul risultato del periodo al lordo delle imposte, data la scarsa significatività in conseguenza della perdita conseguita, non si è ritenuto predisporre per l'esercizio in chiusura alcun schema di riconciliazione tra aliquota effettiva e aliquota ordinaria.

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Altre informazioni obbligatorie o rilevanti ai fini informativi

A conclusione della presente Nota integrativa, si forniscono in seguito le informazioni residue richieste dal Codice civile per la predisposizione del Bilancio in forma ordinaria.

Dati sull'occupazione

La composizione numerica media del personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari a n. 734 risorse, con una riduzione di complessive 36 unità, rispetto all'organico rilevato al termine dell'esercizio sociale precedente.

La variazione nella consistenza del personale dipendente è analizzabile in dettaglio come segue:

Catagorio di dipondonti	Eserciz	Esercizio 2015		Esercizio 2014		zione
Categorie di dipendenti -	al 31/12	media	al 31/12	media	al 31/12	media
Unità produttiva Casino						
Dirigenti	5	5	5	4	0	1
Amministrativi	244	253	261	261	-17	-8
Salariati	57	63	65	66	-8	-3
Tecnici di gioco	257	271	288	293	-31	-22
Unità produttiva Servizi .	<u>Alberghieri</u>					
Impiegati	33	37	37	38	-4	-1
Salariati	104	105	106	108	-2	-3
	700	734	762	770	-62	-36

Nel computo non è incluso, relativamente al contratto turistico alberghiero, il personale a tempo determinato e i cosiddetti "extra" la cui consistenza media è passata dalle 41 unità del 2014 alle 50 unità dell'esercizio in esame.

Compensi ad amministratori, sindaci e revisori

I compensi spettanti all'organo amministrativo, ai sindaci ed alla società di revisione incaricata del controllo legale dei conti sono stati determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni:

Compensi ed emolumenti	Es. 2015	Es. 2014	Variazione
- Organo amministrativo	220.203	259.170	-38.967
- Collegio sindacale	156.755	157.709	-954
- Società di revisione	93.440	98.538	-5.098
	470.398	515.417	-45.019

Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dai sindaci e dai revisori legali, né prestazioni di diverso genere rispetto alla revisione dei conti sopra indicata. Si precisa altresì che la società non è inclusa in alcun bilancio consolidato.

La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai revisori e sindaci è resa anche ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, 1° comma, a seguito dell'inserimento del n. 16.bis a cura del D.lgs. n. 39/2010. I suddetti importi sono stati spesati a conto economico.

Non sono stati erogati crediti o prestate garanzie di alcun genere alle persone componenti gli organi sociali.

Rapporti con controllanti, società controllate ed altre società del gruppo.

Alla data di chiusura del Bilancio d'esercizio la società Casino de la Vallée S.p.A. è soggetta al controllo diretto della Regione Autonoma Valle d'Aosta, sussistendo i presupposti di cui all'articolo 2359, commi 1 e 2 del Codice civile.

Si precisano di seguito i dati dell'Ente controllante:

- Denominazione: Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- Sede: Aosta, Piazza Deffeyes n. 1;
- Codice fiscale: n. 80002270074.

Si precisa che i rapporti tra la Vostra società e l'Ente controllante sono compresi nelle disposizioni contenute nel Disciplinare, di cui si è già riferito nel corpo della presente Nota integrativa, che si

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

riflettono economicamente sui dati di bilancio, con particolare riferimento alla ripartizione negli introiti

I collegamenti di azionariato fra la Vostra società e l'Ente controllante indicato sono evidenziati nel seguente prospetto:

Regione Autonoma Valle d'Aosta

99,955 %

Casino de la Vallée S.p.A.

Attività di direzione e coordinamento

Si comunica che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1.

Si precisa che i rapporti intercorsi con l'Ente che esercita attività di direzione e coordinamento sono stati regolati secondo le disposizioni della legge istitutiva della società e del relativo disciplinare.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio (anno 2014) della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Valori espressi in migliaia di Euro

USCITE

•
1.197.409
101 700

Tributi regionali e gettito tributi erariali	1.256.207	Spese correnti	1.197.409
Contributi e trasf. fondi statali, europei e altri	56.548	Spese di investimento	194.709
Entrate extratributarie	61.206	Spese per rimborso di mutui e prestiti	46.426
Alienazione patrimonio, trasferimenti ecc	1.744		
Mutui e altre operazioni creditizie	3.546		
Contabilità speciali e partite di giro	122.622	Contabilità speciali e partite di giro	122.622
Avanzo di amministrazione	59.293	Disavanzo di amministrazione	0
TOTALI	1.561.166	TOTALI	1.561.166

Operazioni con parti correlate

L'informativa richiesta in Nota integrativa dall'art. 2427 del Codice civile, comma 1, n. 22-bis si riferisce alle operazioni che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

l'operazione è rilevante;

ENTRATE

l'operazione non è stata conclusa a normali condizioni di mercato.

Verificandosi tali condizioni l'informativa deve aver riguardo, anche in forma aggregata, all'importo dell'operazione, alla natura del rapporto con la parte correlata e ad ogni altra informazione necessaria alla comprensione del bilancio.

In via preliminare, si osserva che nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa sono contenute informazioni riferite a specifiche categorie di parti correlate e richieste dalla normativa civilistica che, seppur caratterizzate da una sostanziale disomogeneità informativa rispetto all'informazione trattata nella presente sezione, hanno la stessa finalità di far emergere le operazioni in potenziale conflitto di interessi. Esse sono:

- l'informazione prevista dall'art. 2428 del Codice civile che impone l'evidenziazione dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime da riportarsi nella Relazione sulla gestione alla quale si fa espresso rinvio; tale informativa risulta opportunamente integrata dalle indicazioni riportate nell'apposita sezione di questo paragrafo "Rapporti con controllanti, società controllate ed altre società del gruppo";
- l'informativa prevista al comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile che impone l'evidenziazione dei rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette unitamente all'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e i suoi risultati da riportarsi nella Relazione sulla gestione alla

- quale si fa espresso rinvio; tale informativa risulta opportunamente integrata dalle indicazioni riportate nell'apposita sezione di questo paragrafo "Attività di direzione e coordinamento";
- l'informativa prevista al n. 16 dell'art. 2427 del Codice civile che impone l'evidenziazione dell'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ai sindaci ed ai revisori, cumulativamente per ciascuna categoria riportata nella presente Nota integrativa alla sezione di questo paragrafo "Compensi ad amministratori, sindaci e revisori".

In linea generale si può affermare, fatti salvi specifici elementi di informativa evidenziati nel corso della presente sezione, che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari della società. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative (Disciplinare), sono state comunque regolate a condizioni di mercato eventualmente supportate da relazioni peritali.

Viene qui di seguito riportata la tabella riepilogativa dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di Stato patrimoniale e di Conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e per l'esercizio in chiusura.

		31.12.2015			31.12.2014	
Posizioni in essere al	Totale	Società che	Incide nza	Totale	Società che	Incidenza
		esercita dir. e			esercita dir. e	
		coord. ed altre			coord. ed altre	
		correlate	%		correlate	%
Crediti commerciali e altri crediti	34.487.924	333.917	1%	32.672.898	169.976	1%
Debiti commerciali, finanziari ed altri	94.257.669	50.588.742	54%	62.704.701	30.671.983	49%
		2015			2014	
Prestazioni effettuate nel corso dell'es.	Totale	Società che	Incide nza	Totale	Società che	Incidenza
		esercita dir. e			esercita dir. e	
		coord. ed altre correlate	%		coord. ed altre correlate	%
-		001101010			001101010	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.811.662	58.257.617	86%	66.005.166	57.677.146	87%
Altri ricavi e proventi	1.397.716	374.873	27%	725.139	224.133	31%
Proventi straordinari	1.206.902	0	0%	203.895	0	0%
Costi per acquisto di servizi	15.426.343	1.719.833	11%	16.216.419	1.844.370	11%
			00/	2.166.160	0	0%
Costi per godimento beni di terzi	2.079.386	0	0%	2.166.160	U	0%

Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

L'Ente pubblico assume, nei confronti di Casino Spa la duplice veste di azionista di maggioranza (99,955%) e quella di concedente. Il rapporto di concessione è regolato dal Disciplinare per la gestione del Casino de la Vallée di Saint Vincent, ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 30 Novembre 2001 n. 36, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3176/XI in data 14 Aprile 2003 e modificato con delibere del Consiglio Regionale n. 3174/XII del 20 dicembre 2007, n. 636/XIII del 24 giugno 2009 e n. 1915/XIII del 14 luglio 2011. Il citato Disciplinare fissa, tra l'altro, le modalità di riparto degli introiti totali dell'attività di gioco, per l'appunto, tra il gestore e la Regione Autonoma Valle d'Aosta: per gli esercizi a confronto (2015 e 2014), viene riconosciuto al gestore una quota pari al 90% degli introiti lordi di gioco.

Il criterio di riparto degli introiti lordi fissato dal Disciplinare è pertanto determinante per la quantificazione dei ricavi della Casino Spa relativi all'Unità produttiva Casino.

Nella tabella che segue si riporta l'incidenza che il contenuto economico del Disciplinare ha sull'ammontare dei ricavi derivanti dall'attività di gioco negli esercizi 2014 e 2015 a confronto.

Descrizione	Es. 2015	Es. 2014	Variazione
- Introiti lordi di gioco	64.675.336	64.072.060	1%
- Introiti di spettanza Casino	58.207.803	57.664.854	1%
- Incidenza %	90%	90%	

In sintesi si può osservare come, a fronte del mantenimento delle regole di riparto (90%), l'incremento degli introiti lordi di gioco (+ 1%) si rifletta in pari misura sull'ammontare dei ricavi.

Alla Regione Autonoma Valle d'Aosta vengono altresì prestati servizi alberghieri per euro 49.605 e addebiti per i servizi rientranti nel progetto MICE per euro 123.350.

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Gestione Straordinaria in liquidazione.

La Gestione Straordinaria in liquidazione, Ente appartenente al patrimonio della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, genera principalmente rapporti connessi alla responsabilità solidale prevista in capo alla Casino Spa, quale parte cessionaria nell'ambito del contratto di acquisto azienda. Si segnala l'esistenza di un accordo per disciplinare gli interventi di difesa legale che ha comportato per Casino Spa un addebito alla Gestione Straordinaria in liquidazione, a titolo di rimborso spese di competenza dell'esercizio, per euro 251.523.

CVA Trading S.r.l.

La società CVA Trading Srl risulta controllata da Compagnia Valdostana Acque Spa che a sua volta risulta controllata dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta per il tramite di Finaosta Spa (cosiddetta gestione speciale). CVA Trading Srl eroga nei confronti di Casino Spa fornitura di energia elettrica per tutta la struttura.

Il costo sostenuto per l'erogazione di energia elettrica da CVA Trading Srl ammonta, per il 2014, ad euro 1.844.370 e, per l'esercizio 2015, ad euro 1.719.833.

Finaosta S.p.A.

La Finaosta Spa risulta partecipata al 100% direttamente dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta. Casino Spa ha corrisposto a Finaosta interessi passivi maturati sul finanziamento erogato pari ad euro 2.371.762 nel corso del 2014 e ad euro 976.630 nel corso dell'esercizio 2015.

Aosta Factor S.p.A.

La Aosta Factor Spa risulta partecipata al 79,31% direttamente dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta. Casino Spa ha corrisposto ad Aosta Factor interessi passivi e commissioni maturati sulle anticipazioni erogate pari ad euro 121.243 nel corso del 2014.

Nella tabella che segue si riporta infine una sintesi delle posizioni di debito e credito alla data del 31 dicembre 2014 e del 31 dicembre 2015 generate dai rapporti con le parti correlate:

	31.12.2015		31.12.2014	
Posizioni in essere al	Crediti com- merciali e altri	Debiti com- merciali e altri	Crediti com- merciali e altri	Debiti com- merciali e altri
- RAVA	17.102	719.544	105.119	664.053
- Vallenergie / CVA Trading	0	128.779	0	184.261
- FINA OSTA Spa	0	49.695.097	0	29.774.596
- AOSTA FACTOR Spa	0	0	0	3.590
- GESTIONE STRAORDINARIA in liquidazione	316.379	45.322	64.857	45.483
- EXPO VDA Spa	436	0	0	0
TOTALE	333.917	50.588.742	169.976	30.671.983

Rendiconto finanziario

Di seguito, ai fini di una più chiara informativa ed in ottemperanza a quanto raccomandato dal Principio contabile OIC10, viene riportata la tabella rappresentante il Rendiconto finanziario espresso in termini di variazioni delle disponibilità liquide. Pertanto, la risorsa finanziaria presa come riferimento per redigere il Rendiconto finanziario è la liquidità e non più il capitale circolante netto come opzionalmente utilizzato in precedenza.

Tale documento, di raccordo tra lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, include tutti i flussi finanziari in uscita ed in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio presentati distintamente nelle seguenti categorie:

- gestione reddituale;
- attività di investimento;
- attività di finanziamento.

Si comunica infine che il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo indiretto.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE (METODO INDIRETTO) PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 Dicembre 2015

	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014
. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile / (Perdita) dell'esercizio	(18.566.046)	(19.139.190
Imposte sul reddito	(2.371.779)	(6.561.343
Interessi passivi / (Interessi attivi)	2.125.431	3.997.08
(Dividendi)	0	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	47.601	189.74
1. Utile / (Perdita) dell'esercizio ante imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	(18.764.793)	(21.513.701
Rettifiche per elementi non monetari:		
Accantonamento per trattamento di fine rapporto lavoro dipendente	194.305	211.76
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	347.368	494.59
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	9.218.894	9.381.18
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	
Svalutazione dei crediti del circolante e delle disponibilità liquide	1.332.888	745.99
Accantonamento per rischi	716.605	513.59
Altri accantonamenti	864.242	3.891.06
2. Flusso finanziario ante variazioni capitale circolante netto	(6.090.491)	(6.275.495
Variazioni del capitale circolante netto:	, ,	,
Decremento / (Incremento) delle rimanenze	136.440	(124.306
Decremento / (Incremento) dei crediti verso clienti	(25.068)	(600.28)
Decremento / (Incremento) dei ratei e risconti attivi	520.654	(431.514
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.662.925)	(14.328.72
Incremento / (Decremento) dei ratei e risconti passivi	79.219	(9.58
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.479.040)	(5.427.80
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(8.521.211)	(27.197.705
Altre rettifiche:	(0.021.211)	(21.191.100
	2.371.779	6.561.34
(Imposte sul reddito)		
Interessi incassati / (pagati)	(2.125.431)	(3.997.089
Dividendi incassati	(4.044.026)	/2 246 49
(Utilizzo dei fondi) Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(4.944.926) (13.219.789)	(3.216.182
•	(13.213.103)	(27.049.000
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	(04.000)	(044.00)
(Investimenti in Immobilizzazioni immateriali)	(34.900)	(211.984
Prezzo di realizzo disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali	0	
(Investmenti in Immobilizzazioni materiali)	(1.395.428)	(1.155.13
Prezzo di realizzo disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	7.192	25.34
(Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie)	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti in Immobilizzazioni finanziarie	0	
(Investimenti in Attività finanziarie non immobilizzate)	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti in Attività finanziarie non immobilizzate	0	
Acquisizione o cessione di partecipazioni in controllate o rami d'azienda	0	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.423.136)	(1.341.773
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento / (Decremento) debiti a breve verso banche	15.934.019	(14.568.69
Accensione di finanziamenti	20.000.000	16.695.09
Rimborso di finanziamenti	(3.000.000)	(32.238.29
Aumento (Riduzione) di capitale a pagamento	0	60.000.00
Cessione (Acquisto) azioni proprie	0	
Dividendi e acconti dividendo pagati	0	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		29.888.09
Incremento (Decremmento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	18.291.094	696.69
	0.450.507	7 460 00
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	8.159.587	7.462.89

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Altre notizie ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice civile si precisa, o eventualmente si ribadisce se già ne è stato fatto cenno, che nella presente Nota Integrativa non sono fornite, in quanto in assenza di valori, le notizie richieste dai seguenti articoli del Codice civile:

- articolo 2427 n. 6-bis): non si sono registrati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale;
- ai sensi dell'articolo 2427 n. 11) si precisa che la società non ha percepito alcun provento da partecipazione:
- articolo 2427 n. 18): non sussistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società;
- articolo 2427 n. 19): non sono stati emessi strumenti finanziari di alcun genere;
- articolo 2427 n. 19-bis): la società non ha ricevuto dagli Azionisti finanziamenti a qualsivoglia titolo. I versamenti che sono stati effettuati dagli Azionisti costituiscono essenzialmente ricapitalizzazioni;
- articolo 2427 n. 20) non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis;
- articolo 2427 n. 21) non esistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'articolo 2447-decies, ottavo comma;
- articolo 2427 n. 22) non esistono contratti di locazione finanziaria che comportino il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto
- articolo 2427 n. 22-ter): non sono state poste in essere operazioni cd. "fuori bilancio".

Per quanto attiene le restanti notizie, si precisa che le specifiche analisi trovano riscontro nell'ambito della presente Nota Integrativa.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta, sulla base delle informazioni ragionevolmente disponibili alla data della sua predisposizione, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio sociale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

	L'Amministratore Unico
_	(Lorenzo SOMMO)
_	(Lorenzo SOMMO)

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

"Casino de la Vallées.p.a."

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA TOTALITARIA

DEL 30 MAGGIO 2016

L'anno duemilasedici (2016), il giorno trenta (30) del mese di maggio, alle ore 11.00, presso la sede sociale, sita in Saint Vincent, Via Italo Mus, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della "Casino de la Vallée s.p.a." debitamente convocata per oggi, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice Civile n. 1.
- 2. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'Amministratore Unico Lorenzo Sommo, il quale, dopo aver constatato che:

- l'Assemblea convocata in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2016 alle h. 11.00,
 presso la sede sociale, mediante lettera del 14 aprile 2016, inviata a tutti i soci ed a tutti i componenti del Collegio Sindacale è andata deserta;
- nella lettera di convocazione venne indicato questo giorno ed ora per l'eventuale assemblea in seconda convocazione;
- è presente l'intero capitale sociale così composto:
 - numero 119.946 azioni da € 1.000,00 cadauna, intestate alla Regione Autonoma Valle
 d'Aosta, rappresentata dall'Assessore al Bilancio, Finanze e Patrimonio Ego Perron;
 - numero 54 azioni da € 1.000,00 cadauna, intestate al Comune di Saint-Vincent, rappresentato dall'Arch. Mario Borgio, Sindaco del Comune stesso;
- è presente il Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

Dr. Jean Paul Zanini Presidente

Dott.ssa Laura Filetti Sindaco effettivo

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

mentre è assente giustificato il Dr. Fabrizio Brunello;

sono altresì presenti il Dr. Edo Chatel, che ha collaborato alla predisposizione del bilancio,
 e il Direttore Generale, Dr. Gianfranco Scordato,

dichiara

l'Assemblea validamente costituita in forma totalitaria e, quindi, idonea per discutere e deliberare sul sopra riportato ordine del giorno e aperta la seduta.

L'Assemblea chiama a fungere da Segretario, ai sensi dell'art. 2371 del codice civile, la Signora Patrizia Perrucchione.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente porge un saluto di benvenuto ai presenti e ricorda di essere subentrato durante l'esercizio sociale 2015, essendo in precedenza affidata la gestione all'Amministratore unico, Signor Luca Frigerio, solo a partire dalla sua nomina avvenuta con delibera assembleare del 22 luglio 2015.

Ricorda, altresì, che la sua nomina è conseguente alla proposta formulata dall'Azionista Regione in sede assembleare di adottare un sistema organizzativo che contemplasse, quale carica apicale, la conferma della figura di un Amministratore Unico, con funzioni di rappresentanza e di coordinamento verso l'esterno, in particolare nei rapporti con l'Ente pubblico concedente, opportunamente coadiuvata e supportata all'interno dalla figura di un Direttore Generale volta a garantire una più efficace gestione aziendale.

Rappresenta, pertanto, che egli, insieme al Direttore Generale, ha operato, sin dai primi giorni del proprio insediamento, al fine di perseguire gli obiettivi voluti dall'Azionista di maggioranza con l'adozione del nuovo modello organizzativo ed ha quindi messo in atto una politica aziendale particolarmente rivolta alla diminuzione dei costi accompagnata da interventi di riorganizzazione e da iniziative di rilancio che portino una rinnovata redditività. Delle azioni che hanno caratterizzato tale politica aziendale e dei relativi primi risultati viene data enfasi nella Relazione sulla gestione in accompagnamento al bilancio chiuso al 31

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 859856976 - 26/03/2019 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

dicembre 2015 e che sarà oggetto di esame e approvazione nel corso della presente riunione assembleare.

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice Civile n. 1.

Nel passare alla trattazione dell'argomento al primo punto dell'ordine del giorno, il Presidente cede la parola al Direttore Generale che, a sua volta, passa a presentare ed a commentare la Relazione sulla gestione illustrante l'andamento dell'attività nel trascorso esercizio ed i Prospetti di bilancio al 31 dicembre 2015.

Sintetizza quindi il profilo dell'andamento economico-patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, commentando le più significative poste di bilancio patrimoniali ed economiche con l'ausilio tecnico, laddove richiesto, del Dr. Chatel.

In particolare il Direttore Generale evidenzia come il risultato negativo prima delle imposte è sceso da Euro 25.700.533 del 2014 ad Euro 20.937.825 del 2015 con un miglioramento di Euro 4.762.708.

Tale miglioramento, che ha sostanzialmente condizionato il risultato complessivo della gestione, si è determinato nel secondo semestre in cui si è assistito, da un lato, ad un incremento di introiti e, dall'altro, ad un contenimento di costi.

I ricavi, che nel primo semestre hanno subito un calo del 7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, nel secondo semestre hanno registrato un aumento del 13% archiviando maggiori introiti rispetto all'esercizio 2014 per un importo complessivo di Euro 2.348.142. Tale trend si è mantenuto anche nel primo quadrimestre dell'esercizio in corso archiviando un incremento del 12% sempre commisurato allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I costi di gestione diversi dai costi del personale hanno nel complesso registrato una contrazione su base annua di Euro 515.970 mentre il costo del lavoro, che non ha più usufruito degli effetti del Verbale di Accordo del 19 maggio 2014 che ha portato la gestione 2014 a

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

risparmiare un importo complessivo di Euro 6.232.367, ha registrato un aumento di Euro 2.394.636. Tale incremento, inferiore al mancato risparmio legato agli accordi sindacali del 2014, è stato contenuto dalle nuove misure messe in atto nel corso dell'ultimo trimestre e

formalizzate con il nuovo accordo siglato il 27 ottobre 2015 con le rappresentanze sindacali.

Considerato che il risultato della gestione per l'esercizio 2015 (Euro 17.740.818) non si è discostato da quello precedente (Euro 17.748.073) si può affermare con ragionevole certezza che l'incremento dei ricavi unitamente al risparmio dei costi hanno permesso di assorbire interamente l'aumento del costo del lavoro derivante dalla cessazione degli effetti dell'accordo del 19 maggio 2014.

Con riferimento alla gestione finanziaria, corre l'obbligo di rilevare gli effetti positivi delle operazioni sul capitale effettuate a fine 2014 da parte dell'Azionista Regione che hanno permesso di ridurre in modo considerevole l'indebitamento a copertura degli investimenti previsti dal Piano di sviluppo. Accanto a tali interventi occorre rilevare una prima riduzione al 3,28% seguita da una seconda all'1% del tasso di interesse sui finanziamenti Finaosta. Le descritte misure hanno permesso un risparmio sugli oneri finanziari per un importo complessivo di Euro 1.875.183.

Il miglioramento nei risultati economici come sopra posto in evidenza, ha permesso di assorbire un parziale scarico di imposte anticipate per un importo di Euro 3.917.309 dovuto a disposizioni normative che prevedono una riduzione di aliquote impositive a partire dall'esercizio 2017. Il minor vantaggio economico ottenuto dall'imposizione anticipata ha di fatto livellato la misura del risultato d'esercizio su dimensioni di poco inferiori a quelle dell'esercizio precedente. In altri termini, in assenza del descritto adeguamento, la perdita sarebbe ammontata ad Euro 14.648.737.

Ripresa la parola, il Presidente della riunione ritiene doveroso ringraziare il Direttore Generale per il costante e proficuo impegno profuso in questi mesi; a seguire procede a dare lettura Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 859856976 - 26/03/2019 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

della seguente proposta di destinazione del risultato d'esercizio contenuta nella relazione sulla gestione: "L'Amministratore unico sottopone alla Vostra approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2015 nonché la Relazione sulla Gestione e, in ordine alla perdita conseguita pari ad Euro 18.566.046, propone il rinvio a nuovo.".

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale, dando per letta con il consenso dei presenti la relazione al bilancio, precisa quanto segue.

Per quanto a conoscenza del Collegio, l'Organo Amministrativo ha predisposto i documenti di bilancio per l'esercizio in esame conformemente alle norme e ai principi che ne disciplinano la redazione, ad eccezione di quanto indicato con riferimento all'iscrizione delle imposte anticipate.

In particolare, riguardo alla fiscalità anticipata iscritta in bilancio il Collegio, analizzando i dati contenuti nel piano fiscale fornito dall'azienda, redatto in base a proiezioni economiche che includono una crescita media annuale di circa il 3%, constata come vi siano utili attesi a partire dal 2017, che consentirebbero un assorbimento integrale delle imposte anticipate in bilancio in nove anni, ovvero in un orizzonte temporale che non consente di verificare la ragionevole certezza della recuperabilità delle stesse.

Pur rilevando l'inversione di tendenza, frutto anche delle misure adottate dalla nuova governance, al momento, il Collegio non è in grado di accertare il consolidamento della crescita positiva, anche in considerazione dell'andamento generale del settore del gioco in cui opera l'azienda. Per contro, l'organo di controllo registra, per il triennio 2016/2018, la "ragionevole certezza" della riduzione dei costi del personale, grazie agli accordi sottoscritti ad ottobre 2015 e, pertanto, complessivamente l'evoluzione positiva del quadro economico. Tenuto conto di quanto rimarcato nella propria relazione in merito all'iscrizione di imposte anticipate, ed in particolare alla non verificabilità dei dati economici previsionali forniti, il Collegio ritiene che il bilancio sia nel suo complesso attendibile, ovvero rappresenti in modo

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 859856976 - 26/03/2019 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, ed esprime il proprio parere favorevole alla sua approvazione. Invita al tempo stesso sia l'Organo Amministrativo che l'Azionista di riferimento a porre in atto tutte le azioni utili e necessarie atte a recuperare una maggiore redditività in tempi brevi, al fine di evitare nuovi interventi patrimoniali.

Preso atto delle dichiarazioni dei sindaci, con il consenso dei presenti, il Presidente della riunione apre la discussione.

Prende la parola il Sindaco che chiede di verbalizzare la seguente dichiarazione.

"Vista la relazione del collegio sindacale approvo il bilancio così come proposto in conseguenza delle seguenti valutazioni.

Condivido le scelte operative al riguardo della riduzione dei costi e della razionalizzazione dell'offerta tecnica dei giochi, in quanto percorso prioritario al perseguimento di un equilibrio di bilancio.

Ritengo però che, una azienda come la casa da gioco, non possa soltanto ridurre i costi e qualificare l'offerta tecnica dei giochi, o ancora proporre azioni di promozione presso la migliore clientela (che, per quanto a mia conoscenza sono state messe in atto); si tratta infatti di azioni che possono solo avere come obiettivo un mantenimento dello status quo od un suo lieve miglioramento, e non è accettabile che la casa da gioco si ponga obiettivi a medio termine così limitati. Ne va della sua stessa sopravvivenza. Occorre essere assai più ambiziosi.

Sarebbe altresì facile pensare di proporre manifestazioni che riportino l'attenzione dei mass-media su Saint-Vincent e sul Casino, ma non è questo il momento, data la congiuntura economica attuale, e non è forse neanche una strada vantaggiosa.

Positiva la scelta della casa da gioco, condivisa e partecipata dall'amministrazione comunale, di proporre il Casino come luogo magico e di estendere a tutto il territorio questa immagine, al punto che vorremmo fosse una caratterizzazione costante negli anni. Al riguardo però, una considerazione è d'obbligo: molte cose sono da mettere a punto, per il prossimo futuro. Ciò nondimeno credo che la strada sia quella giusta.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 859856976 - 26/03/2019 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

Giusta perché ritengo che solo facendo sistema tra Casino e territorio si possano ottimizzare investimenti e promozione. Deve però essere collaborazione vera, programmata, lavorata e responsabilizzata e non un ripiego tattico, bisogna crederci ed essere convinti che ogni controparte abbia i propri vantaggi.

Alcuni esempi: arriva la Mercedes, facciamo allora in modo che veda l'Hotel Billia ed il paese come location ideale per la sua comunicazione. Seguiranno sicuramente altre case automobilistiche.

Proponiamo il paese come sede di congressi: quelli più costosi al Billia, quelli meno nel centro congressi del paese, quelli molto grandi, che richiedono risorse notevoli in termini di spazi, sedi congressuali e sistemazione alberghiera per i partecipanti, in tutte le sedi. Solo in questo modo diventeremo appetibili per un certo mercato, quello dei convegni, che, nonostante alcune contrazioni nella capacità di spesa, risulta ancora interessante per una comunità come la nostra.

Vorrei su questo essere molto chiaro: non servono investimenti, servono lavoro ed un diverso atteggiamento rispetto al passato. Un passato, che voglio qui ricordare, non fosse altro che per evitare il ripetersi, in futuro, degli stessi errori e, se possibile, porvi riparo, poiché, per certi versi, siamo ancora in tempo.

Mi riferisco anche ad alcune scelte del passato, alcune delle quali, un tempo, hanno presentato ricadute anche positive, sul paese, ma che oggi hanno effetti ben diversi e ricadute che non sempre possono definirsi positive.

Il campo sportivo "Perucca": costruito dalla Regione perché, un allora dirigente del Casino, tale Baretti, appassionato di calcio, pensava di fare tornei ad alto livello: ora è morto, conseguenze: obiettivo abbandonato ed un costo di circa € 70.000 all'anno per mantenimento di ordinaria manutenzione (ridotta peraltro al minimo) che oggi il comune si ritrova a dover sostenere; Palais Saint Vincent: costruito su pressante richiesta dell'allora dirigenza della casa da gioco (pagato per l'80% dalla regione e per il 20% dal comune) ed oggi a totale carico del comune per un costo di circa 60.000 euro per l'ordinario mantenimento.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Identificativo e data richiesta: 859856976 - 26/03/2019
Bilancio aggiornato al 31/12/2015

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

La piscina comunale realizzata dalla regione quale struttura funzionale, anche se non solo, all'intrattenimento della clientela del casino oggi a totale carico del comune per un importo di ϵ 300.000.

Cifre ovviamente al netto di eventuali interventi di carattere straordinario

La decisione, in epoca più recente, di fare del Grand Hotel Billia un albergo in parte a 4 ed in parte a 5 stelle: scelta già anomala di per sé, presa con la giustificazione, per il 5 stelle, di poter così ospitare grandi clienti (provenienti dell'estremo oriente), come esplicitato dal dott. Frigerio, audito in Consiglio Comunale. Di clienti orientali, in questi anni, ne abbiamo visti tantissimi, troppi forse, ma di certo non ricchi. Clienti addirittura cercati, nel numero, non certo per la capacità di spesa o per l'elevato livello di clientela, che hanno prodotto una evidente crisi nell'affluenza di clienti tradizionali, i quali, direi giustamente, pretenderebbero da un casino delle dimensioni, dell'importanza e dello storico, del Casino de la Vallée di Saint-Vincent, un ambiente diverso. Per il quattro stelle, invece, sino a poco tempo fa l'unico effetto è stato il fare concorrenza agli alberghi esistenti, anche a livello di prezzi. Oggi pare che, in questo senso, la situazione sia migliorata ma la strategia di valorizzazione dell'hotel mi pare poco definita. Strategia che vorrei veder essere condivisa prima di porla in atto.

Nel passato, infine, si è anche modificato il nome che aveva come preciso riferimento Saint-Vincent. Una banalità, forse, ma se prima il Casino era ben identificato con un forte appeal nell'immaginario collettivo come effetto di una storia pluridecennale di grandi manifestazioni, oggi si è creata solo una grande confusione. Resort & Casino, Casino de la Vallée Sono sicuro che oggi nessun cliente della casa da gioco, giornalista o comunicatore sia in grado di indicare il nostro Casino con il nome corretto. Un peggior modo di comunicare credo non esista."

Prende poi la parola l'Assessore, evidenziando, anche quest'anno, il disappunto sui tempi di consegna della documentazione di bilancio che non ne hanno permesso una disanima accurata invitando per il futuro ad ottemperare alla predisposizione del fascicolo di bilancio nei termini di legge.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 859856976 - 26/03/2019 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Passando all'analisi del bilancio in approvazione, ricorda che con la nomina del nuovo Organo

Amministrativo si è voluto dare un forte segnale di distacco dal vecchio management che, non

aveva più la forza per operare il cambiamento necessario e ritiene che i risultati raggiunti dalla

nuova governance, che ha dimostrato un grande senso di responsabilità unito a risolutezza ed

impegno sul lavoro, sono sicuramente incoraggianti.

Certamente il bilancio è ancora appesantito dalle poste negative che hanno influenzato gli

ultimi esercizi e non si può che prenderne atto.

Pur esprimendo ancora qualche perplessità per quanto riguarda la fiscalità anticipata,

riconosce i risultati ottenuti dall'attuale gestione. Ritiene peraltro si debba operare con

l'obiettivo di raggiungere un bilancio positivo in tempi ancora più brevi di quelli già ipotizzati,

con l'auspicio che la struttura torni a diventare il motore propulsivo per Saint Vincent e per

l'intera regione.

A tal proposito richiede al nuovo management di fare di più, sia in termini di intensificare gli

sforzi nella ricerca di nuovi mercati per la Casa da Gioco e di mettere in atto ulteriori strategie

per far aumentare, e in modo definitivo, le entrate dell'azienda sia nel perseguire la riduzione

strutturale dei costi.

Sottolinea come sia evidente a tutti il grande sforzo che l'amministrazione regionale ha fatto

per il rafforzamento finanziario e la riduzione degli oneri finanziari ottenuti attraverso la

concessione del mutuo con FINAOSTA e il miglioramento delle condizioni finanziarie del

mutuo in essere.

L'Assemblea, avuto presente le positive conclusioni finali della società di revisione nonché il

parere favorevole espresso dai Sindaci e tenuto altresì conto delle osservazioni effettuate nelle

relazioni di detti organi di controllo, con il voto favorevole dei rappresentanti degli Azionisti

presenti come identificati in precedenza, espresso verbalmente, e pertanto all'unanimità

DELIBERA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 859856976 - 26/03/2019 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A. Codice fiscale: 01045790076

di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 anche nella versione prevista dai nuovi formati XBRL unitamente alle relazioni di accompagnamento e alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio sopra riportata;

- di disporre, ai fini della pubblicazione nel registro delle imprese, il deposito del bilancio e della nota integrativa in formato PDF/A in allegato all'istanza di cui all'art. 4 DPCM 10 dicembre 2008 e al bilancio in formato elettronico elaborabile (XBRL) al fine di assicurare il rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e verità.

- 2. Varie ed eventuali.

Nulla.

Null'altro essendovi da deliberare, né alcuno altro avendo chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 12,30.

Il Segretario

Il Presidente

Patrizia Perrucchione

Lorenzo Sommo

Casino de la Vallée S.p.A.

(Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Piazza Deffeyes n. 1 – 11100 Aosta)

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Casino de la Vallée S.p.A.
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta Sede legale in Saint Vincent, Via Italo Mus s.n.c.
Capitale sociale di Euro 120.000.000,00 = interamente versato
Iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Aosta al n. 01045790076
Codice Fiscale n. 01045790076

Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, presenta una perdita di Euro 18.566.046 rispetto a quella di Euro 19.139.190 subita nell'esercizio precedente. La perdita dell'esercizio 2014, a fine esercizio, risultava già parzialmente coperta dagli interventi sul capitale adottati con Assemblea straordinaria del 3 novembre 2014 che ha disposto uno stanziamento di Euro 8.791.267 per coprire la frazione di perdita accertata sino al 30 giugno 2014.

Occorre preliminarmente osservare che il risultato negativo prima delle imposte è sceso da Euro 25.700.533 del 2014 ad Euro 20.937.825 del 2015 con un miglioramento di Euro 4.762.708.

Tale miglioramento, che riflette sostanzialmente il risultato complessivo della gestione, ha poi assorbito un parziale scarico di imposte anticipate per un importo di Euro 3.917.309 dovuto a disposizioni normative che prevedono una riduzione di aliquote impositive a partire dall'esercizio 2017. Il minor vantaggio economico ottenuto dall'imposizione anticipata ha di fatto livellato la misura del risultato d'esercizio su livelli di poco inferiori a quelli dell'esercizio precedente. In altri termini, in assenza del descritto adeguamento la perdita sarebbe ammontata ad Euro 14.648.737.

Il decremento di Euro 573.144 registrato nel risultato economico dei due esercizi a confronto è la risultanza di diversi fattori intervenuti nel corso dell'esercizio 2015.

In sintesi, si evidenziano:

- Miglioramento registrato nell'ammontare dei ricavi complessivi;
- Lieve incremento dei costi operativi;
- Riduzione significativa degli oneri finanziari;
- Impatto residuale e limitato degli oneri per incentivi all'esodo;
- Assenza tra le imposte correnti della componente Irap;
- Annullamento di parte significativa delle imposte anticipate per cambio di aliquota Ires.

Il <u>Valore della produzione</u> è aumentato complessivamente di Euro 2.348.142 (+4%) quale risultanza delle seguenti componenti:

- incremento registrato nei ricavi complessivi di Euro 1.806.496 (+ 3%)
- incremento rilevato nelle altre componenti di reddito attive di Euro 541.646.

DETTAGLIO VOCI DI RICAVO		Esercizio	Esercizio	Differenz	а
- Unità produttiva Casa da gioco - Ricavi da attività di gioco - Ricavi accessori all'attività di gioco - Ricavi da attività di gioco on line - Unità produttiva Alberghiera - Ricavi da clientela esterna		2015	2014	Importo	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:					
- Unità produttiva Casa da gioco					
- Ricavi da attività di gioco		58.207.803	57.664.854	542.949	
- Ricavi accessori all'attività di gioco		5.012.195	4.347.829	664.366	
- Ricavi da attività di gioco on line		205.564	44.231	161.333	
		63.425.562	62.056.914	1.368.648	2%
- Unità produttiva Alberghiera					
- Ricavi da clientela esterna		4.386.100	3.948.252	437.848	11%
To	otale	67.811.662	66.005.166	1.806.496	3%
Altri ricavi e proventi:					
- Incrementi delle immobilizzazioni		0	130.931	-130.931	
- Ricavi e proventi diversi		1.397.716	725.139	672.577	
Τι	otale	1.397.716	856.070	541.646	63%
		69.209.378	66.861.236	2.348.142	4%

I ricavi dell'attività di gioco si sono incrementati del 2% dopo anni di trend al ribasso mentre i proventi dell'attività alberghiera (con esclusione dell'ospitalità interna) hanno registrato una crescita pari all'11%.

Sull'andamento dei ricavi occorre fare una precisazione. Mentre nel primo semestre si è assistito ad un calo del 7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, nel secondo semestre il trend ha invertito la sua tendenza ed i ricavi hanno registrato un aumento del 13%.

Tale trend si è mantenuto anche nel primo quadrimestre dell'esercizio in corso archiviando un incremento del 12%. Il tutto come risulta dalla tabella che segue:

PRIMO SEMESTRE 2015		SECONDO SEMESTRE 201	15	PRIMO QUADRIMESTRE 2	016
Periodo 01/01/14 - 30/06/14	34.192.110	Periodo 01/07/14 - 31/12/14	31.813.056	Periodo 01/01/15 - 30/04/15	20.849.613
Periodo 01/01/15 - 30/06/15	31.732.071	Periodo 01/07/15 - 31/12/15	36.079.591	Periodo 01/01/16 - 30/04/16	23.390.077
Variazione	-2.460.039 -79	% Variazione	4.266.535 1	3% Variazione	2.540.465 12%

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

I <u>Costi della produzione</u> riferiti alla gestione ordinaria sono aumentati di Euro 2.340.887 (+3%). Tale incremento è la risultanza della riduzione generale riposta in alcune voci di costo contrapposta all'aumento di altre, come evidenziato in dettaglio nella tabella che segue:

DETTAGLIO VOCI DI COSTO	Esercizio	Esercizio	Differenz	а
DELITAGEIO VOCI DI COSTO	2015	2014	Importo	%
Costo per acquisto di beni e servizi:				
- Costo per acquisti di beni	4.324.250	4.304.967	19.283	0%
- Costo per acquisti di servizi	15.426.343	16.216.419	-790.076	-5%
- Costo per utilizzo beni di terzi	2.079.386	2.166.160	-86.774	-4%
- Costo per il personale	51.881.701	49.487.065	2.394.636	5%
- Oneri diversi di gestione	1.575.405	1.233.808	341.597	28%
Totale	75.287.085	73.408.419	1.878.666	3%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti:				
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	9.566.262	9.875.787	-309.525	-3%
- Svalutazioni dell'attivo immobilizzato e circolante	1.332.888	745.994	586.894	79%
- Accantonamenti per rischi e altri oneri	763.961	579.109	184.852	32%
Totale	11.663.111	11.200.890	462.221	4%
	86.950.196	84.609.309	2.340.887	3%

L'aumento del costo del personale dipendente è dovuta principalmente alla cessazione dal 1° gennaio 2015 degli effetti del Verbale di Accordo del 19 maggio 2014, siglato da azienda e organizzazioni sindacali alla presenza del rappresentante della Regione Autonoma Valle d'Aosta e approvato il 7 giugno 2014 tramite referendum dai lavoratori.

Peraltro tale aumento è stato contenuto grazie al nuovo accordo siglato il 27 ottobre 2015, anch'esso sottoposto a positiva verifica referendaria tra i lavoratori, che ha decretato un contenimento nel costo del lavoro con effetto dal 1° ottobre 2015 sino al 31 dicembre 2017 prorogabile, a determinate condizioni, sino al 31 dicembre 2018.

Il risultato della produzione conseguito, quale risultanza delle componenti reddituali analizzate, ha sostanzialmente confermato quello dell'esercizio precedente come risulta dal prospetto che segue:

DETTAGLIO VOCI DI COSTO E RICAVO	Esercizio	Esercizio	Differenza	
DEI TAGLIO VOCI DI COSTO E NICAVO	2015	2014	14 Importo %	%
Valore della produzione	69.209.378	66.861.236	2.348.142	4%
Costi della produzione	86.950.196	84.609.309	2.340.887	3%
	-17.740.818	-17.748.073	7.255	0%

Il <u>Saldo passivo delle partite finanziarie</u> si è ridotto significativamente di Euro 1.855.008 (-46%) passando da Euro 3.989.694 a Euro 2.134.686 nonostante l'indebitamento finanziario netto al termine dell'esercizio sia aumentato del 41% (+14.642.925 Euro) come risulta dal prospetto che segue:

DESCRIZIONE PARTITE NUMERARIE		Esercizio	Esercizio	Differenza	
DESCRIZIONE PARTITE NUMERARIE		2015	2014	Importo	%
Indebitamento finanziario:					
- Debiti verso banche		27.059.739	14.125.720	12.934.019	
- Debiti verso altri finanziatori		49.695.097	29.695.097	20.000.000	
7	Totale	76.754.836	43.820.817	32.934.019	<i>75</i> %
Disponibilità liquide:					
- Depositi bancari e postali		20.126.704	694.048	19.432.656	
- Assegni		977.650	1.673.000	-695.350	
- Denaro e valori in cassa		5.346.327	5.792.539	-446.212	
;	Totale	26.450.681	8.159.587	18.291.094	224%
		50.304.155	35.661.230	14.642.925	41%

Nonostante l'aumento dell'indebitamento riferito alla componente finanziaria (indebitamento verso il sistema bancario e Finaosta) abbia registrato un incremento del 75%, gli <u>Oneri finanziari</u> si sono ridotti

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

significativamente. Tale situazione è imputabile principalmente alle operazioni sul capitale effettuate a fine 2014 che hanno permesso di ridurre in modo considerevole l'indebitamento a copertura degli investimenti previsti dal Piano di sviluppo ed alla riduzione al 3,28% del tasso di interesse sui finanziamenti Finaosta.

Il <u>Saldo passivo delle partite straordinarie</u> si è ridotto significativamente di Euro 2.900.445 (-73%) passando da Euro 3.962.766 a Euro 1.062.321.

Contribuisce in maniera rilevante la riduzione degli oneri sostenuti per incentivi all'esodo erogati al personale dipendente a fronte del piano di ristrutturazione aziendale, ivi compresi gli stanziamenti integrativi al Fondo ristrutturazione aziendale degli oneri connessi al programma di uscite elaborato in applicazione dell'art. 4 della legge n. 92/12 (Legge Fornero), che scendono da Euro 3.976.163 dell'esercizio precedente ad Euro 1.778.809 (al netto dell'Utilizzo del fondo di euro 730.453) dell'esercizio 2015.

Si pone in evidenza che tale decremento è stato contenuto dall'onere di euro 324.154 per imposte esercizi precedenti di Euro 324.154 definito con il Comune di Saint Vincent e relativo, nello specifico, ai tributi ICI/IMU e TASI riferiti alle annualità che vanno dal 2009 al 2014 a seguito di una sopravvenuta differente interpretazione da parte dell'amministrazione comunale in merito alle deduzioni spettanti in conseguenza del provvedimento di vincolo gravante sulla struttura alberghiera e l'adiacente parco.

Il <u>Saldo delle imposte correnti</u> si è azzerato (Euro 615.395 nel 2014) in quanto la tassazione dell'esercizio, in conseguenza delle rettifiche fiscali operate, non evidenzia alcun imponibile per l'anno di imposta 2015, in conseguenza del fatto che, alle deduzioni spettanti per il costo del lavoro già previste negli esercizi precedenti, si è aggiunta la deduzione integrale del costo del lavoro relativo ai dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato.

Il <u>Saldo delle imposte anticipate</u> si è notevolmente ridotto passando da Euro 7.177.378 ad Euro 2.372.494 in conseguenza delle seguenti componenti:

- per euro 7.204.987, da una rettifica in diminuzione delle imposte in correlazione alle imposte anticipate su differenze temporanee generate dalla tassazione del reddito dell'esercizio in chiusura;
- per euro 915.183, da una rettifica in aumento delle imposte in correlazione agli annullamenti di competenza dell'esercizio di imposte anticipate su differenze temporanee generate dalla tassazione del reddito di esercizi precedenti;
- per euro 3.917.309, da una rettifica in diminuzione in correlazione dell'adeguamento del saldo a fine esercizio per il cambio di aliquota Irpef da 27,5% a 24% a partire dall'esercizio 2017; tale componente, non presente negli scorsi esercizi, ha condizionato fortemente il risultato finale poiché, in sua assenza e a parità delle altre condizioni, la perdita sarebbe ammontata ad Euro 14.648.737.

Nella sessione destinata all'andamento della gestione segue ampia e dettagliata informazione.

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel presente paragrafo, l'Organo Amministrativo relaziona sulle condizioni operative della società, nonché sui programmi di sviluppo della medesima, con particolare riferimento ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Analisi della situazione della società

Il quadro generale

Il 2015 è stato caratterizzato dal perdurare della crisi economica, seppure si sia manifestato qualche segnale di ripresa come per l'esercizio precedente. Tale situazione altalenante della crisi globale dei mercati è stata confermata dall'andamento dell'economia dei primi mesi del 2016.

Per quanto riguarda il mercato dei giochi pubblici nel 2015 si è visto un cambiamento rispetto all'ultimo biennio con una maggiore raccolta rispetto all'anno precedente pari a circa 4,45 Miliardi di Euro raggiungendo un importo di circa 88,7 miliardi di Euro con un incremento del 5,3%. In controtendenza invece il calo della Spesa: -2,3% rispetto ai 17.300 milioni di Euro spesi l'anno precedente. In calo nella raccolta il superenalotto, -11,6%, le lotterie, -5,6%, i giochi a base ippica, -5,4%, il bingo, -2,1% e le scommesse virtuali con -7,6%. In attivo invece il gioco del lotto (+7,2% con una raccolta di 7.109 milioni di Euro), i giochi online (+5,5% con una raccolta di 13.001 milioni di Euro) . Segno positivo anche per il settore di Newslot e VLT, che rappresentano più del 55% del mercato dei giochi con una raccolta di 48.951 milioni di Euro, ha registrato una crescita del 4,7% rispetto ai 46.770 milioni del 2014. Importantissima impennata del betting Exchange che ha triplicato la raccolta rispetto all'anno precedente con un apporto di 660 milioni. Per quanto riguarda la Spesa dei giocatori, le voci sono

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

invece tutte in perdita ad eccezione del gioco del lotto che ha fatto registrare un incremento del 5.5% con una spesa nel 2015 pari a 2.274 Milioni di Euro e il gioco online (+ 7% con 475 Milioni di euro). Nel dettaglio il gioco online nel 2015 ha registrato importanti risultati, anche se con dei chiaroscuri tra i vari giochi. Il poker ha fatto segnare un calo generalizzato, ma molto differente nelle proporzioni tra la versione a torneo e quella cash. Il poker a torneo ha chiuso il 2015 con una spesa dei giocatori di 71,3 milioni di euro, dato in calo del 4,2% rispetto ai 74,4 milioni dell'anno precedente. La spesa è frutto della differenza tra la raccolta, che nel 2015 è stata di 727 milioni di euro, meno le vincite che lo scorso anno ammontavano a 655,7 milioni di euro. Più marcato invece il calo del poker online in versione cash. Nel 2015 la spesa è stata di 83,7 milioni, valore in calo del 22,3% rispetto ai 107,8 milioni dei dodici mesi precedenti. In questo caso la raccolta è stata di 3.074 milioni, mentre le vincite hanno fatto registrare un valore di 2.990 milioni. Segno più invece per i casinò online. Lo scorso anno la spesa dei giocatori è stata di 327,5 milioni, vale a dire un +31,2% rispetto ai 249,6 milioni del 2014. In questo segmento la raccolta totale è stata di 9.428 milioni mentre sono state centrate vincite per 9.100 milioni. In calo anche il bingo su internet. Il gioco legato ai 90 numeri ha infatti registrato nel 2015 una spesa di 25,3 milioni di euro, dato in calo del 7,1% rispetto ai 27,2 milioni dell'anno prima. Segno più anche per le scommesse sportive online. Nel 2015 la spesa è stata di poco superiore ai 254 milioni di euro, contro i 213,8 dell'anno precedente, per una crescita quindi del 19%. La raccolta totale del segmento è stata di 2.867 milioni di euro. (fonte AGIMEG)

I dati relativi alle entrate erariali del settore, non erano ancora noti alla data della compilazione di questo documento.

GENNAIO-DICENIBRE 2015 (Fonte ADM)		RACCOLTA		SPESA		
(unità di misura Milioni di Euro)	2014	2015	variazione %	2014	2015	variazione %
Lotto	6.629	7.109	7,2	2.156	2.274	5,5
Giochi numerici a totalizzatore (superenalotto)	1.188	1.050	-11,6	682	660	-3,2
Lotterie	9.441	8.912	-5,6	2.607	2.339	-10,3
Giochi a Base sportiva	4.250	5.721	34,6	814	768	-5,7
Giochi a Base ippica	682	645	-5,4	198	184	-7,1
Bingo	1.624	1.590	-2,1	580	548	-5,5
Apparecchi di intrattenimento	46.770	48.951	4,7	9.632	9.465	-1,7
di cui VLT	21.388	23.178	8,4	3.192	2.784	-12,8
Giochi online	12.318	13.001	5,5	444	475	7,0
Betting Exchange	205	660	222,0	1	3	200,0
Scommesse Virtuali	1.148	1.061	-7,6	186	179	-3,8
TOTALE a dicembre	84.255	88.700	5,3	17.300	16.895	-2,3

• Andamento del mercato nel settore di appartenenza

Articolo I. Situazione del mercato nel settore di appartenenza

I proventi lordi di gioco registrati al Casino de la Vallée di Saint-Vincent nel 2015 sono stati pari a Euro 64.675.336,00 con un delta positivo rispetto all'anno precedente di Euro 603.276,00 (+0,94%).

Con riferimento ai due principali segmenti di prodotto, i Tavoli hanno totalizzato complessivamente proventi lordi per Euro 30.340.612,00 registrando uno scostamento negativo rispetto al 2014 di Euro 610.677,00 (-1,97%). In campo positivo invece si sono attestati i proventi lordi dei Giochi Elettronici che con un totale di Euro 34.334.725,00 mostrano un significativo incremento rispetto all'anno precedente, pari a di Euro 1.213.953,00 (+3,67%).

Per quanto riguarda gli ingressi nelle sale da gioco, nell'anno 2015 rispetto al 2014, si registra una lieve flessione pari a 10.781 (-2,3%).

Sebbene i dati di cui sopra sembrerebbero puntare solamente ad un primo, timido segnale positivo, miglior conclusione possiamo trarre considerando il pesante gap negativo accumulato nei primi sei mesi del 2015.

Nel mese di luglio del 2015, insediatosi il nuovo vertice aziendale, nuove politiche di gestione delle linee di prodotto sono state adottate, avviando un processo generale di riorganizzazione dell'offerta di gioco, quindi sia con riferimento ai prezzi (minimi e massimi di gioco), che con attenzione all'innovazione.

Lo scenario generale del mercato, ampliando l'orizzonte al cosiddetto Gioco Pubblico, che fa capo ai Monopoli di Stato, ha manifestato anche nel 2015 segnali di difficoltà con riferimento alla spesa dei giocatori che è calata del 3,6%, a fronte di un aumento della raccolta del 5,1% (88,5 miliardi di euro contro gli 84,2 del 2014).

Per quanto riguarda i Servizi Alberghieri, grazie anche alle prestigiose affiliazioni finalizzate per i due Alberghi, si registra un significativo aumento del fatturato, con un dato molto interessante sulla composizione del mercato che evidenzia un segmento pari al 30% di clientela straniera. Le attività di vendita focalizzate proprio sui mercati stranieri stanno producendo effetti benefici sui flussi di clientela. Migliora di conseguenza la visibilità del brand di entrambe le strutture sui mercati di riferimento, Grand Hotel Billia e Parc Hotel Billia. Segnali di ripresa anche sul segmento M.I.C.E., confermati da un buon andamento del volume di affari nei primi tre mesi del 2016.

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Per tornare alla Casa da gioco, il 2015 è stato caratterizzato da un aumento dell'aggressività nella gestione delle attività di marketing, con una particolare attenzione alla comunicazione che è stata di molto migliorata, sia nei confronti del cliente interno, ma soprattutto a favore di quello esterno.

Nel mese di dicembre è stata pianificata una campagna di advertising sul bacino di utenza della Lombardia che ha prodotto ottimi risultati in termini di ritorni grazie all'abbinamento con una promozione Match & Play che è stata sperimentata per la prima volta, con successo.

E' stato continuo il presidio delle attività di recupero della clientela inattiva e per la ricerca di nuovi giocatori.

Nel secondo semestre del 2015, la Direzione Marketing ha avviato una massiccia attività di revisione degli elenchi dei clienti VIP, aggiornandone la classificazione nel rispetto del potenziale di gioco rilevato. Un'operazione che ha consentito di traguardare una razionalizzazione dei costi per i benefici che vengono assicurati allo specifico target di clientela.

E' stata oggetto di revisione anche la politica di gestione dei Segnalatori individuando un nuovo format contrattuale per il mercato nazionale e sono stati avviati contatti con potenziali collaboratori stranieri per la segnalazione di nuova clientela di prestigio.

Il mass market resta il segmento più difficile sul quale intervenire; pare opportuno segnalare che la campagna di advertising poco sopra citata, ha, comunque, dimostrato che, con i giusti stimoli, l'offerta del Casino de la Vallée è percepita come attrattiva e competitiva.

Per quanto riguarda la clientela asiatica residente nella città di Milano e il rapporto con il collaboratore esterno che provvede alla sua segnalazione, sono state avviate verifiche finalizzate a controllare l'effettivo apporto dello specifico segmento di mercato a favore dei proventi lordi della Casa da gioco.

E' stato nel contempo avviato un sondaggio del mercato asiatico che ha permesso di individuare nuove potenziali collaborazioni con le quali, nel rispetto di un nuovo format contrattuale sarà possibile sperimentare l'attività di segnalazione della specifica clientela.

L'attività dell'Associazione Insaintvincent è proseguita con continuità, grazie alla disponibilità di risorse economiche messe a disposizione in particolare dai due Soci Comune di Saint-Vincent e Casino de la Vallée. Le limitate risorse e gli sforzi messi in campo hanno solo permesso di mitigare temporaneamente il difficile andamento delle attività commerciali, purtroppo afflitte da un calo di attrattività e di competitività conseguenza della crisi economica, al quale difficilmente sarà possibile porre rimedio nell'immediato.

La Quote che i Soci metteranno a disposizione nel 2016, inevitabilmente ridimensionate, non saranno da sole sufficienti ad avviare un nuovo percorso strategico di promozione della località che si auspica possa decollare quanto prima, a condizione di adottare scelte coraggiose, proprio in presenza di minori risorse economiche, che portino a dirottare attenzione e investimenti verso una campagna di rilancio del brand "Saint-Vincent" sui canali di comunicazione più efficaci, promuovendo il nuovo posizionamento della località, "Gioco & Benessere", nei confronti dei mercati sui quali la brand awareness risulta ancora elevata, accertata una web reputation di tutto rispetto.

Quanto sopra penalizzando inevitabilmente le spese destinate all'organizzazione di manifestazioni che purtroppo non produco più i risultati attesi.

Con riferimento al mercato dei Casinò italiani il prospetto che segue ne evidenzia gli andamenti per Proventi Lordi di gioco negli ultimi anni.

PROVENTI DI GIOCO

		Saint-Vincent	Campione	Sanremo	Venezia	Totale
2010	Proventi	98.372.290,00	113.517.190,00	73.463.347,00	157.124.564,00	442.477.391,00
2010	Q. M.	22,23	25,65	16,60	35,51	100,00
	D	05 505 005	100 000 115	04 044 000	100 000 005	405 404 070
	Proventi Diff.	95.585.965 -2.786.325	108.900.115 -4.617.075	64.341.033 -9.122.314	136.363.965 -20.760.599	405.191.078
2011	Diff.%	-2.786.325 -2.83	-4.617.075 -4.07	-9.122.314 -12.42	-20.760.599	-37.286.313
			1		-7	-8,43
	Q. M.	23,59	26,88	15,88	33,65	100,00
	Proventi	76,680,926	90.757.121	50.546.817	114.181.143	332.166.007
	Diff.	-18.905.039	-18.142.994	-13.794.216	-22.182.822	-73.025.071
2012	Diff.%	-19.78	-16.66	-21,44	-16.27	-18.02
	Q. M.	23.09	27.32	15.22	34.37	100.00
		-,				
	Proventi	67.539.721	90.206.878	46.630.673	103.969.465	308.346.737
2013	Diff.	-9.141.205	-550.243	-3.916.144	-10.211.678	-23.819.270
2013	Diff.%	-11,92	-0,61	-7,75	-8,94	-7,17
	Q. M.	21,90	29,26	15,12	33,72	100,00
	Proventi	64.072.062	90.564.961	46.171.540	96.178.319	296.986.882
2014	Diff.	-3.467.659	358.083	-459.133	-7.791.147	-11.359.855
2014	Diff.%	-5,13	0,40	-0,98	-7,49	-3,68
	Q. M.	21,57	30,49	15,55	32,38	100,00
	Proventi	64.675.336	95.037.361	45.161.616	93.128.282	298.002.595
2015	Diff.	603.274	4.472.400	-1.009.924	-3.050.037	1.015.713
	Diff.%	0,94	4,94	-2,19	-3,17	0,34
	Q. M.	21,70	31,89	15,15	31,25	100,00
			1			
ff. 2010/2015	Diff.	-33.696.954	-18.479.829	-28.301.731	-63.996.282	-144.474.796
	Diff.%	-34,25	-16,28	-38,52	-40,73	-32,65

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Codice fiscale: 01045790076

Casino de la Vallée S.p.A.

PRESENZE

		Saint-Vincent	Campione	Sanremo	Venezia	Totale
2010	presenze	610.083,00	699.611,00	724.346,00	1.042.716,00	3.076.756,00
2010	Q. M.	19,83	22,74	23,54	33,89	100,00
	presenze	630.793	685.285	687.964	991.470	2.995.512
	Diff.	20.710	-14.326	-36.382	-51.246	-81.244
2011	Diff.%	3.39	-14.326	-5,02	-4.91	-2,64
	Q. M.	21.06	22.88	22.97	33.10	100,00
	Q. IVI.	21,00	22,00	22,57	30,10	100,00
	presenze	567.196	664.391	602.919	834.376	2.668.882
2012	Diff.	-63.597	-20.894	-85.045	-157.094	-326.630
2012	Diff.%	-10,08	-3,05	-12,36	-15,84	-10,90
	Q. M.	21,25	24,89	22,59	31,26	1 00,00
	presenze	555.975	678.751	295.624	808.808	2.339.158
2013	Diff.	-11.221	14.360	-307.295	-25.568	-329.724
2010	Diff.%	-1,98	2,16	-50,97	-3,06	-12,35
	Q. M.	23,77	29,02	12,64	34,58	100,00
1	presenze	506.439	727.386	247.217	778.468	2.259.510
	Diff.	-49.536	48.635	-48.407	-30.340	-79.648
2014	Diff.%	-49.530	7,17	-16,37	-30.340	-79.048
	Q. M.	22,41	32.19	10,94	34.45	100,00
		,		,	-,,	
	presenze	495.658	721.768	226.084	764.812	2.208.322
2015	Diff.	-10.781	-5.618	-21.133	-13.656	-51.188
2013	Diff.%	-2,13	-0,77	-8,55	-1,75	-2,27
	Q. M.	22,45	32,68	10,24	34,63	100,00
	Diff.	-114.425	22.157	-498.262	-277.904	-868,434
Diff. 2012/2015	Diff.%	-114.425	3.17	-496.262	-277.904	-28,23
	Diil. /0	-10,70	3,17	-06,79	-20,03	-20,23

Il mercato del gioco d'azzardo nazionale nel 2015, nel suo complesso, evidenzia una tenuta rispetto all'anno precedente, anzi un minimo incremento dei proventi lordi totali di gioco percentualmente pari allo 0,34% (+1 milione di Euro circa). Tale sostanziale pareggio è pero frutto di dati contrastanti; la crescita di Campione (4,5 milioni di Euro circa) che si è comunque trovato a contrastare il forte scostamento del rapporto di cambio della valuta CHF/Euro, il lieve incremento di Saint-Vincent, per 600 mila Euro circa, a fronte di una caduta di Venezia, - 3 milioni di Euro circa, e di Sanremo, - 1 milione di Euro circa.

Sul fronte delle Presenze, il mercato nazionale sostanzialmente contiene le perdite, con un calo percentuale del 2,7% (-51.188 Ingressi), al quale contribuiscono in modo sostanzialmente equilibrato tutti e quattro i Casinò italiani.

In termini di quote di mercato le variazioni sono minime, Campione e Saint-Vincent beneficiano del calo di Venezia, in minima parte di Sanremo.

I dati poco sopra evidenziati raccontano di un rallentamento importante della curva di caduta dei proventi di gioco a livello generale, quindi nazionale.

E' ovviamente prematuro trarre delle considerazioni, il 2016 sarà l'anno in cui potrà essere eventualmente consolidata tale tendenza, quindi accertato una minima stabilità del mercato.

In assenza di un miglioramento dello stato generale dell'economia nazionale, è peraltro difficile prevedere che il consolidamento di cui sopra possa verificarsi.

Si conferma assolutamente vincente la scelta del Casinò di Saint-Vincent di non penalizzare gli investimenti di marketing che sono stati maggiormente dirottati su attività di difesa della quota di mercato.

La quota più rilevante di risorse è stata destinata alle attività finalizzate a generare l'incentivazione delle presenze della clientela caratterizzata dal potenziale di spesa più elevato, i clienti VIP, assicurando loro i consueti benefici in servizi di ospitalità e accessori.

Investimenti che hanno generato ritorni e che hanno permesso di mantenere invariata la competitività della Casa da gioco sul mercato nazionale.

L'avvio del processo di innovazione dell'offerta, già citato, ha contribuito a rafforzare ulteriormente l'immagine del Casinò di Saint-Vincent come unica realtà "in movimento" producendo effetti positivi in termini di fidelizzazione della clientela, ma così attenta, in tempi di crisi, alle dinamiche aziendali.

Una dei punti su cui il nuovo vertice aziendale ha focalizzato maggiormente la propria attenzione è stato il potenziamento delle attività di comunicazione sui canali New Media, sui quali si è operato con maggiore aggressività e continuità al fine di far crescere la web reputation dell'offerta complessiva di servizi offerta nell'ambito del concept di RESORT programmando campagne ADWORDS che hanno generato feedback molto positivi.

Ha ovviamente contribuito il consolidamento della posizione sul mercato turistico del segmento leisure dei due Alberghi che registrano, come già precisato, una crescita di fatturato importante.

Il nuovo posizionamento promosso alla fine del 2015, che mira a trasformare lo stesso RESORT in una destinazione a livello di eccellenza, non solo in termini di accoglienza e di gioco, ma anche di intrattenimento contribuirà a sdoganare nel 2016 una nuova immagine del complesso Casa da gioco – Alberghi, certamente più attrattiva e friendly, nell'attesa di concretizzare, grazie a questa diversificazione dell'offerta, anche nuove fonti di business.

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Il ricavo medio camera venduta è salito di Euro 30,96 in valore assoluto e del 32,30% in valore percentuale, mentre per quanto riguarda il numero totale di camere vendute si passa dalle 26.229 camere del 2014 a 24.634 del 2015 con un decremento in termini numerici di 1.595 camere. Il calo è comunque dovuto ad una diversa politica di ospitalità attuata dal Casinò che ha prodotto consistenti risparmi pur non influendo sul risultato dei ricavi provenienti dai Giochi. Sulla fascia di clientela esterna (individuali, gruppi e congressuali) invece, il numero di camere vendute durante il 2015 mostra un incremento pari al 13%.

	2014	2015	Δ	Δ%
	Clienti Individuali	Clienti Individuali		
CAMERE	5.784	10.208	4.424	76,49%
PREZZO MEDIO	€ 126,79	€ 130,95	€ 4,16	3,28%
TOTALE RICAVI	€ 733.378	€ 1.336.706	€ 603.328	82,27%
	Congressuali/Gruppi	Congressuali/Gruppi		
CAMERE	8.200	5.598	-2.602	-31,73%
PREZZO MEDIO	€ 96,84	€ 100,70	€ 3,86	3,99%
TOTALE RICAVI	€ 794.099	€ 563.730	-€ 230.369	-29,01%

Articolo II. Situazione del mercato nel periodo oggetto di analisi

In tema di prodotto, come già evidenziato in altro capitolo della presente relazione, i due comparti che caratterizzano l'offerta di gioco hanno fatto registrare risultati divergenti; i Tavoli hanno registrato proventi lordi in flessione per Euro 610.677,00 (-1,97%), mentre i Giochi Elettronici hanno messo a segno una performance positiva per Euro 1.213.953,00 (+3,67%).

Il comparto dei Tavoli è sicuramente quello che risente maggiormente della congiuntura economica negativa, lo conferma il fatto che le peggiori perfomances sono state realizzate dalla Fairoulette e dalla Roulette Americana, giochi nei quali il minimo di puntata è certamente a portata della clientela di fascia media.

L'altro dato fortemente negativo riguarda lo Chemin de fer che sconta il calo di liquidità in possesso della clientela VIP.

Il maggiore presidio a favore dell'offerta dei Giochi Elettronici ha prodotto risultati positivi, la riorganizzazione dell'offerta traguardata nel primo trimestre del 2016 dovrebbe contribuire a consolidare questo trend.

In campo negativo anche il Trente Quarante il cui trend è conseguenza dell'ulteriore calo di attrattività del gioco, ormai meta di pochi appassionati senza alcuna possibilità di generare turnover.

Anche la Roulette Francese chiude l'anno con un calo di proventi, pare quanto mai opportuno ricordare che, in tempi di crisi, è il gioco più penalizzato e più facilmente depredabile dai grandi giocatori, in caso di vincite importanti e in assenza di contropartite nel breve periodo, il suo andamento è fortemente instabile.

Il comparto dei giochi on-line, che resta attività marginale in termini di contribuzione, ha prodotto risultati superiori alle aspettative, soprattutto a fronte di costi inesistenti per la loro produzione.

Per tornare al mercato nazionale il prospetto che segue evidenzia gli introiti lordi di gioco e le presenze registrati negli ultimi sei anni nei Casinò italiani.

GIOCHI LAVORATI							
	ST. VINCENT	CAMPIONE	SAN REMO	VENEZIA	TOTALE		
2009	51.967.564	44.423.960	25.772.445	54.312.128	176.476.097		
2010	54.178.969	40.479.118	23.079.142	54.641.763	172.378.992		
2011	48.425.990	38.607.524	18.517.442	49.500.127	155.051.083		
2012	38.292.182	30.004.991	14.714.011	45.305.876	128.317.060		
2013	32.679.602	33.140.771	13.461.082	44.611.218	123.892.673		
2014	30.951.290	29.784.147	13.095.437	41.259.106	115.089.980		
2015	30.340.612	30.239.015	10.780.500	42.475.733	113.835.860		

GIOCHI ELETTRONICI							
	ST. VINCENT	CAMPIONE	SAN REMO	VENEZIA	TOTALE		
2009	42.503.496	73.504.491	52.693.733	110.098.386	278.800.106		
2010	44.193.321	73.038.072	50.384.205	102.482.801	270.098.399		
2011	47.159.975	70.292.591	45.823.591	86.863.838	250.139.995		
2012	38.388.744	60.752.130	35.832.806	68.875.267	203.848.947		
2013	34.860.119	57.066.107	33.169.591	59.358.247	184.454.064		
2014	33.120.772	60.780.814	33.076.103	54.919.213	181.896.902		
2015	34.334.725	64.798.346	34.381.116	50.652.549	184.166.736		
2010	07.004.720	07.730.040	07.001.110	JU.JJZ.J43	.5 100.700		

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

INGRESSI							
	ST. VINCENT	CAMPIONE	SAN REMO	VENEZIA	TOTALE		
2009	589.328	673.169	719.623	1.081.920	3.064.040		
2010	610.083	699.611	724.346	1.042.716	3.076.756		
2011	630.793	685.285	687.964	991.470	2.995.512		
2012	567.196	664.391	602.919	834.376	2.668.882		
2013	555.975	678.751	295.624	808.808	2.339.158		
2014	506.439	727.386	247.217	778.468	2.259.510		
2015	495.658	721.768	226.084	764.812	2.208.322		

La supremazia dei Giochi Elettronici resta confermata anche nel 2015, anche se Venezia mette a segno, sullo specifico comparto, una perfomance negativa per 4 milioni di Euro circa.

Per quanto riguarda i Tavoli, al contrario, Venezia resta leader di mercato con oltre 42 milioni di Euro di proventi lordi, competono per il secondo posto, con poco più di 30 milioni di Euro, Saint-Vincent con un minimo vantaggio su Campione, Sanremo resta fanalino di coda, con 10 milioni di Euro circa. Con riferimento alla competizione di cui poco sopra sono stati dati i risultati, corre l'obbligo di ricordare che i risultati dei Casinò sono fortemente correlati al bacino di utenza sul quale operano che condiziono pesantemente le perfomance di ogni linea di prodotto.

Andamento della gestione

Articolo I. Andamento dei ricavi e degli introiti

Nel seguito si fornisce un dettaglio sulle componenti positive di reddito e sui primari aspetti che ne condizionano l'ammontare sia per quanto attiene all'Unità Produttiva casa da gioco sia per quanto concerne all'Unità Produttiva servizi alberghieri.

Unità Produttiva casa da gioco

Nel dettaglio si evidenziano i ricavi, di competenza della Società riferiti ai giochi, al netto della quota del 10% di competenza di RAVA, comprensivi della quota mance.

			Incrementi Decrementi		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2014	Esercizio 2015			
			importi	%	
Giochi da tavolo:					
Roulette francese - fairoulette	9.613.901	8.419.048	-1.194.853	-12,43	
Trente et Quarante (+ Midi 30/40)	1.067.417	800.337	-267.080	-25,02	
Chemin de fer	2.141.222	1.543.838	-597.384	-27,90	
Poker SaintVincent + Poker Texas Hold'em + Poker ultimate + Poker Texas Tornei	2.296.512	2.297.678	1.166	0,05	
Roulette Americana	3.311.682	2.586.146	-725.536	-21,91	
Black Jack	2.256.606	2.996.668	740.062	32,80	
Craps	764.824	729.211	-35.613	-4,66	
Punto e banco	6.403.996	7.933.628	1.529.632	23,89	
Totale Giochi da tavolo	27.856.159	27.306.553	-549.606	-1,97	
Giochi Elettronici:					
Slot	29.808.695	30.901.253	1.092.558	3,67	
Totale Giochi Elettronici	29.808.695	30.901.253	1.092.558	3,67	
Online	44.231	205.564	161.333	364,75	
Mance	4.347.830	5.012.198	664.368	15,28	
Totale Introiti e Proventi accessori	62.056.915	63.425.567	1.368.652	2,21	

i) Andamento degli ingressi

Il numero degli ingressi passa da 506.439 a 495.658 con un decremento pari al 2,13%.

ii) Andamento degli introiti

Il totale generale degli introiti lordi pari ad Euro 64.880.903 (al lordo della quota RAVA), come evidenziato nella tabella sotto riportata, pareggia all'incirca sui valori del 2014 che ammontavano ad Euro 64.116.293 .

In particolare:

Giochi da tavolo
Giochi Elettronici

Online

Euro
30.340.614
Euro
34.334.725
Euro
205.564

Evidenziano un buon incremento gli introiti del Black Jack che passano da Euro 2.507.340 ad Euro 3.329.631 (+32,80%) e quelli del Punto Banco +23,89% (da Euro 7.115.551 ad Euro 8.815.142). Registrano invece un decremento la Roulette francese/Fairoulette -12,43% da Euro 10.682.113 ad Euro 9.354.498, lo Chemin de Fer da Euro 2.379.135 ad Euro 1.715.375 (-27,90%), la Roulette Americana -21.91% (da Euro 3.679.647 ad Euro 2.873.496) e il Midi 30/40 che segna un -25,02% (-Euro 296.757).

Praticamente invariati rispetto all'esercizio precedente gli introiti di Poker (+0,05%) e Craps (-4,66%). Per i Giochi Elettronici si rileva un leggero incremento +3,67%.

Nel seguito si fornisce un dettaglio degli introiti lordi, escluse le mance:

Introiti Lordi	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Incrementi Decrementi		
		F	im porti	%	
Giochi da tavolo:					
Roulette francese - fairoulette	10.682.113	9.354.498	-1.327.615	-12,43	
Midi 30/40	1.186.020	889.263	-296.757	-25,02	
Che min de fer	2.379.135	1.715.375	-663.760	-27,90	
Poker SaintVincent + Poker Texas Hold'em + Poker ultimate + Poker Texas Tornei	2.551.680	2.552.975	1.295	0,05	
Roulette Americana	3.679.647	2.873.496	-806.151	-21,91	
Black Jack	2.507.340	3.329.631	822.291	32,80	
Craps	849.804	810.234	-39.570	-4,66	
Punto e banco	7.115.551	8.815.142	1.699.591	23,89	
Totale Giochi da tavolo	30.951.290	30.340.614	-610.676	-1,97	
Giochi Elettronici:					
Slot	33.120.772	34.334.725	1.213.953	3,67	
Totale Giochi Elettronici	33.120.772	34.334.725	1.213.953	3,67	
Online	44.231	205.564	161.333	364,75	
Totale Introiti e Proventi accessori	64.116.293	64.880.903	764.610	1,19	

Unità produttiva servizi alberghieri

Dettaglio voci di ricavo			<u>2014</u>	<u>2015</u>	incrementi d	decrementi
					importo	%
Locali all'interno casa da gioco						
- Ristorante Brasserie			157.480	179.926	22.446	14,25%
- Bar Poker			154.927	183.908	28.981	18,71%
- Bar Lounge			225.190	247.079	21.889	9,72%
- Bar Ristorante Gaya			312.875	275.109	-37.766	-12,07%
	TOTALE	Α	850.472	886.022	35.550	4,18%
Grand Hotel e Parc Hotel Billia						
- Appartamento			1.565.126	1.900.436	335.310	21,42%
- Breakfast			150.867	194.261	43.394	28,76%
- Caffetteria e frigo bar			46.573	36.830	-9.743	-20,92%
- Ricavi altri appartamento			25.235	20.355	-4.880	-19,34%
- Centro Benessere			173.460	302.779	129.319	74,55%
- Ristorante GHb			636.679	758.384	121.705	19,12%
- Bar Billia			108.792	142.200	33.408	30,71%
- Servizi congressuali			299.619	75.640	-223.980	-74,75%
- Mensa			91.429	69.193	-22.236	-24,32%
	TOTALE	В	3.097.780	3.500.078	402.297	12,99%
_						
T	OTALE A	+ B	3.948.252	4.386.100	437.847	11,09%

CAMERE OCCUPATE. PRESENZE E PASTI SERVITI

	<u>2014</u>	<u>2015</u>	incrementi decremen	
			importo	%
Grand Hotel e Parc Hotel Billia				
Camere occupate				
CASINO'	12.245	8.828	-3.417	-27,91%
CONGRESSUALI & GRUPPI	8.200	5.598	-2.602	-31,73%
INDIVIDUALI	5.789	10.208	4.419	76,33%
	26.234	24.634	-1.600	-6,10%
Presenze				
CASINO'	21.652	15.718	-5.934	-27,41%
CONGRESSUALI & GRUPPI	10.320	7.986	-2.334	-22,62%
INDIVIDUALI	10.537	19.045	8.508	80,74%
	42.509	42.749	240	0,56%
Coperti				
CASINO'	29.245	21.356	-7.889	-26,98%
CONGRESSUALI & GRUPPI	10.977	8.532	-2.445	-22,27%
INDIVIDUALI	5.776	8.581	2.805	48,56%
	45.998	38.469	-7.529	-16,37%
Locali interno Casa da Gioco				
Coperti Brasserie				
CASINO'	24.150	23.020	-1.130	-4,68%
INDIVIDUALI	3.866	4.114	248	6,41%
	28.016	27.134	-882	-3,15%
Coperti Gaya (chiusura 30-6-2014, riapertura 12-8-2015)				
CASINO'	1.703	546	-1.157	-67,94%
INDIVIDUALI	1.267	1.491	224	17,68%
	2.970	2.037	-933	-31.41%
Totale Coperti Locali Casino	30.986	29.171	-1.815	-5,86%
Totale Coperti Locali Casillo	30.360	23.171	-1.613	-3,80%

Articolo II. Andamento dei costi

L'andamento dei costi di produzione del 2015, rispetto al 2014, è stato influenzato negativamente e in modo sostanziale dalla cessazione (31 dicembre 2014) dell'accordo di riduzione degli stipendi dei dipendenti della Casa da Gioco. Risulta così che il totale costi di produzione siano aumentati di Euro 2.340.887.

Partendo dai costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci, tenendo conto delle rimanenze, si registra un incremento dei costi pari a Euro 110.499 (+2,6%). Il dato è condizionato dalle voci "cespiti destinati alla vendita" e dai "premi per gare" (incremento pari a Euro 233.474). In questa categoria i maggiori risparmi riguardano:

- Alimentari e cantina: da Euro 1.880.852 a Euro 1.748.258 con una variazione di Euro 132.594 (-6.9%);
- Materiale da gioco, promozionale, di manutenzione, di pulizia e attrezzatura deperibile: da Euro 418.716 a Euro 351.871 con una variazione pari a Euro 66.845 (-15,3%);
- Vestiario: da Euro 284.991 a Euro 230.047 con una variazione pari a Euro 54.944 (-22,7%).

Su quest'ultima voce impatta sicuramente la diminuzione della forza lavorativa.

I costi per servizi passano da Euro 16.216.419 a Euro 15.426.343 con un risparmio rispetto al 2014 pari a Euro 790.077 (-4,9%).

In particolare i risparmi più significativi riguardano le seguenti voci:

- Promozione gioco: da Euro 1.601.170 a Euro 912.152 con una variazione pari a Euro 689.018 (-43%):
- Ospitalità: da Euro 1.052.885 a Euro 652.655 con un risparmio pari a Euro 400.229;
- Trasporti: da Euro 1.456.686 a Euro 1.189.751 con una variazione pari a Euro 266.934 (-18%);
- Utenze Energetiche: da Euro 2.515.584 a Euro 2.381.987 con un risparmio pari a Euro 133.597.

Anche il godimento beni di terzi fa segnare minori costi rispetto al 2014 passando da Euro 2.166.160 a Euro 2.079.386 (-4%).

Il costo del lavoro della società nel 2015 è stato pari a Euro 51.881.701, di cui Euro 44.167.869 afferenti all'unità produttiva Casa da Gioco ed Euro 7.713.832 afferenti all'unità produttiva Servizi Alberghieri. Esso è in aumento rispetto al 2014 per un valore pari a Euro 2.394.636 (+4,8% circa). Tale incremento deve tener conto del fatto che, come meglio precisato in seguito, nel corso del 2014 sono intervenute importanti riduzioni retributive con effetto limitato alla scadenza del 31 dicembre 2014 e con conseguenti maggiori costi nel 2015.

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Infatti, l'incremento dei costi trova luogo nonostante una riduzione della forza lavoro, che mediamente è stata nel 2015 pari a 784 unità contro le 811 dell'anno precedente (-27), comprendendo i lavoratori in forza a tempo indeterminato, quelli a tempo determinato ed i cosiddetti "extra".

Si sottolinea che l'ammontare degli oneri sociali della casa da gioco è legato anche all'andamento delle mance di gioco, che non fanno parte del monte retributivo, ma sul 75% delle quali, in applicazione della normativa fiscale vigente, l'azienda, oltre alle trattenute fiscali e contributive del sostituto d'imposta, applica la contribuzione di propria spettanza.

	Anno 2014	Anno 2015	Δ	%
Salari e stipendi	30.380.199	30.798.366	418.167	1,4%
Oneri sociali e assicurativi	9.178.928	9.700.120	521.191	5,7%
Trattamento di fine rapporto	2.210.909	2.238.010	27.101	1,2%
Trattamento di quiescenza e simili	34.103	1.037.336	1.003.233	2941,7%
Altri costi	435.439	394.037	-41.402	-9,5%
TOTALE COSTO DEL LAVORO	42.239.578	44.167.869	1.928.291	4,6%
Forza Media	624	592	-32	-5,1%
Costo medio procapite	67.692	74.608	6.916	10,2%
	MODIF. DATI			
SERVIZI ALBERGHIERI				
	Anno 2014	Anno 2015	Δ	%
Salari e stipendi	5.211.409	5.577.591	366.182	7,0%
Oneri sociali e assicurativi	1.593.377	1.696.215	102.838	6,5%
Trattamento di fine rapporto	369.669	385.918	16.249	4,4%
Trattamento di quiescenza e simili	10.953	11.378	425	3,9%
Altri costi	62.079	42.731	-19.348	-31,2%
TOTALE COSTO DEL LAVORO	7.247.487	7.713.832	466.346	6,4%
Forza media tempi indeterminati	146	142	-4	-2,7%
Forza media tempi determinati	27	25	-2	-7,4%
Forza media extra	14	25	11	78,6%
Forza media totale	187	192	5	2,7%
Costo medio procapite	38.757	40.176	1.420	3,7%
CASINO DE LA VALLEE S.P.A.				
	Anno 2014	Anno 2015	Δ	%
Salari e stipendi	35.591.608	36.375.957	784.349	2,2%
Oneri sociali e assicurativi	10.772.305	11.396.335	624.029	5,8%
Trattamento di fine rapporto	2.580.578	2.623.927	43.350	1,7%
Trattamento di quiescenza e simili	45.056	1.048.714	1.003.658	2227,6%
Altri costi	497.518	436.768	-60.750	-12,2%
TOTALE COSTO DEL LAVORO	49.487.065	51.881.701	2.394.636	4,8%
Forza media tempi indeterminati	770	734	-36	-4,7%
Forza media tempi determinati	27	25	-2	-7,4%
Forza media extra	14	25	11	78,6%
Forza media totale	811	784	-27	-3,3%

L'incremento del costo dell'Unità Produttiva Casa da Gioco, pari a Euro 1.928.291 è dovuto principalmente alla cessazione dell'applicazione del Verbale di Accordo del 19 maggio 2014, siglato da azienda e organizzazioni sindacali alla presenza del rappresentante della Regione Autonoma Valle d'Aosta e approvato il 7 giugno 2014 tramite referendum dai lavoratori. Tale accordo prevedeva la riduzione delle retribuzioni di tutti i lavoratori (su spettanze mensili e quattordicesima) secondo principi di progressività, la riduzione dell'orario di lavoro, la sospensione dei versamenti a carico della società previsti ai fondi previdenza. Questi interventi sulle retribuzioni e sui contributi della previdenza integrativa avevano generato risparmi per circa Euro 3.950.000, venuti meno nel 2015 per circa Euro 3.800.000. Tuttavia proprio le azioni di riduzione del personale, legate principalmente all'applicazione della legge 223/1991 sui licenziamenti collettivi (Verbale di Accordo 5 dicembre 2013) e all'utilizzo dell'istituto di cui all'art. 4 legge 92/2012 (Verbale di Accordo 23 dicembre 2014), hanno consentito un contenimento dei costi di circa 2 milioni di Euro, limitando con ciò l'incremento del costo complessivo a circa Euro 1.800.000.

Inoltre, contribuisce all'incremento dei costi la differenza degli oneri assicurativi INAIL in aumento rispetto al 2014 per oltre Euro 136.000. Infatti, nel 2015 le aliquote per l'assicurazione infortuni sono passate dal 5 per mille al 20 per mille. Si è trattato di un ricalcolo formulato da INAIL a seguito della sentenza della Suprema Corte di Cassazione (n° 25068-13) nella quale si dichiarava che INAIL non aveva diritto a percepire i premi così come definiti a seguito del d.m. 12/12/2000 per alcune mansioni presenti nella nostra società per le quali era applicata l'aliquota del 39 per mille. Si chiudeva così una

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

vicenda iniziata nel 2003 con le azioni legali della società. A partire dal 2008 a seguito della sentenza del Giudice di Appello di Torino (Sentenza nº 1244/07), avvalendoci della esecutività della stessa, in accordo con INAIL abbiamo provveduto ad applicare i versamenti contributivi sulla base della classificazione tariffaria in atto al 1º gennaio 2003, e cioè, per le mansioni interessate, con aliquote del 5 per mille. Purtroppo la sentenza della Suprema Corte non ripristinava la situazione ex ante il 2003, ma si limitava ad imporre a INAIL la definizione di un'aliquota più equa. Così, sulla base dei calcoli attuariali dell'istituto, veniva fissata la nuova aliquota del 20 per mille, certamente più equa rispetto al precedente 39 per mille, ma peggiorativa rispetto a quanto da noi applicato in deroga. Naturalmente nel passato la società ha maturato considerevoli risparmi dalla propria azione legale (circa Euro 1,8 milioni), proventizzati nei precedenti esercizi. Giova ancora ricordare che INAIL sulla base delle nuove aliquote ha provveduto a ricalcolare gli importi assicurativi sin dal 2003, addebitandoci a compensazione la somma di Euro 70.907,33 (contabilizzata nel 2015 fra le sopravvenienze passive). Si tratta di una decisione da noi contestata con ricorso in opposizione del 14 ottobre 2015, ritenendo sulla base dei nostri calcoli di essere creditori dell'istituto. Il ricorso è stato respinto con lettera del 4 aprile 2016. Si tratta di un'interpretazione certamente di parte che può essere contrastata solo con una nuova azione legale ramificata in modo incerto sulla confluenza fra profili amministrativi e profili civilistici con incertezza del risultato e costi rilevanti.

Per quanto riguarda la Servizi Alberghieri l'incremento di costo di Euro 466.346 è legato per parti equivalenti a due fenomeni. Il primo è l'incremento medio di utilizzo della forza lavoro. Il secondo è collegato all'applicazione dell'accordo sindacale del 29 dicembre 2014 mediante il quale la società ha rinnovato con le RSU Unità Produttiva Servizi Alberghieri gli istituti economici e normativi integrativi al CCNL Turismo/Aziende Alberghiere. Tale accordo ha validità per il biennio 2015-2016 ed è funzionale al rilancio delle strutture alberghiere dopo la ristrutturazione avvenuta e la ridefinizione del profilo di offerta. Esso è, infatti, orientato a premiare l'incremento della clientela "terza", e cioè non collegata ai programmi di ospitalità della Casa da Gioco, considerata la leva di successo per il futuro. Inoltre, l'accordo è orientato a sostenere un incremento dei livelli di servizio coerentemente con gli standard internazionali più diffusi di qualità, quali ad esempio quelli adottati dall'azienda della Leading Hotels of the World.

Inoltre, oltre l'analisi relativa all'andamento del costo del lavoro, ma a supporto dei programmi di ristrutturazione, va menzionata la contabilizzazione fra gli oneri straordinari relativi alla gestione del personale dell'importo di Euro 1.778.808,84, di cui: Euro 105.000,00 per 3 incentivazioni di lavoratori all'esodo avvenute nel 2015; Euro 743.630,03 già previsti nel relativo fondo accantonato per le liquidazioni delle prestazioni derivanti dall'applicazione dell'art. 4 legge 92/2012 (iso-pensioni) e dei contributi collegati (tale somma è pareggiata dal corrispondente importo fra i proventi straordinari); Euro 141.573,36 impiegati per lo stesso motivo, ma relativi a personale che ha definito la risoluzione del rapporto di lavoro successivamente alla costituzione del fondo sopra menzionato; Euro 788.605,45 per l'adeguamento del fondo alla luce dei calcoli definitivi di costo del piano di incentivazione all'esodo sulla base dei dati consolidati dall'INPS all'avvio dei pagamenti connessi al piano.

Ammortamenti/svalutazioni ed accantonamenti: gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriale e materiali ammontano a complessivi euro 9.566.262 (nel 2014 euro 9.875.787) i crediti sono stati svalutati, in ossequio al principio della prudenza per euro 1.332.888 contro euro 745.994 dell'esercizio precedente mentre sono stati accantonamenti a fronte di potenziali e possibili rischi euro 716.605 (euro 513.590 nell'esercizio precedente).

Oneri diversi di gestione: ammontano a complessivi euro 1.575.405 con un incremento pari ad euro 341.597 (+28%) rispetto l'esercizio precedente (euro 1.233.808), tale incremento è dovuto principalmente all'aumento dei tributi comunali per euro 164.718 anche a seguito dell'accertamento con adesione sottoscritto con il Comune in merito alla diversa interpretazione riguardo il calcolo dell'IMU/TASI e euro 125.756 per ritenute sui premi per gare e imposta sostitutiva su manifestazioni a premio.

Proventi ed oneri finanziari::

Tale voce ammonta a complessivi euro 2.134.686 contro euro 3.989.694 dell'esercizio precedente e quantifica gli interessi pagati al sistema bancario per euro 1.086.662, interessi nei confronti della Finanziaria Regionale per euro 976.630, verso altri anche per commissioni su rilascio fidejussioni per euro 60.609 ed altri di minore rilievo (verso debiti previdenziali e tributari). La differenza rispetto l'esercizio precedente è dovuta sostanzialmente per la riduzione dei tassi da parte della Finanziaria Regionale (-1.395.132)

Imposte sul reddito:

mentre non emergono imposte correnti vengono contabilizzate imposte anticipate e differite per euro 2.371.779 (euro 6.561.343 nell'esercizio precedente) anche in recepimento, come indicato in premessa, della modifica, a far data dal 1/01/2017 dell'aliquota ires dal 27,50% al 24% per ulteriori dettagli si rinvia a quanto esposto nella nota integrativa.

Articolo III. Andamento degli investimenti

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Nel corso dell'esercizio si sono concluse le operazioni di collaudo tecnico amministrativo relative sia alle opere di ristrutturazione e riqualificazione della struttura alberghiera sia alle sale da gioco. Il collaudo è stato sottoscritto dall'appaltatore senza eccezione alcuna.

In merito alla centrale termica le operazioni di collaudo sono in via di definizione in ragione della necessità di verificare, durante le varie stagioni il comportamento del sistema complessivo degli impianti. Verosimilmente tali attività si concluderanno in autunno.

Con la conclusione di tutti i principali lavori di restyling, l'attività dell'Area Tecnica si è concentrata nella quotidiana e tempestiva manutenzione sia edile che di arredo ed impiantistica delle due strutture, Resort e Casa da Gioco.

Si sono seguiti gli interventi che l'Impresa realizzatrice dei lavori sia del Casino che del Resort ha portato a termine, in quanto gli stessi presentavano alcune imperfezioni date dal celere svolgimento dei lavori

Inoltre si è provveduto all'ultimazione lavori lato nord della Casa da Gioco quali rifacimento pavimentazione, ringhiere, impianti elettrici ed illuminazione.

Per il Grand Hotel Billia, a seguito di indicazioni rilevate sulle planimetrie riguardanti le uscite di sicurezza, si è provveduto alla realizzazione di una nuova uscita che era priva di illuminazione e con troppi ostacoli sul lato nord dell'hotel 4 stelle.

Per quanto riguarda l'impianto di cogenerazione, lo stesso non è ancora stato riesaminato dato il notevole sforzo finanziario da sostenere.

Malgrado l'affidamento del gruppo elettrogeno sia stato portato a termine, il vero e proprio contratto non è stato concluso ma è auspicabile che venga ripreso.

Aspetti organizzativi

Nel corso del 2015, ed esattamente il 22 luglio, l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto al rinnovo dei vertici della società con la nomina del nuovo Amministratore Unico, avv. Lorenzo Sommo. Nella stessa seduta è stata deliberata l'istituzione della posizione di Direttore Generale a riporto dell'Amministratore Unico, con la successiva assunzione del sig. Gianfranco Scordato.

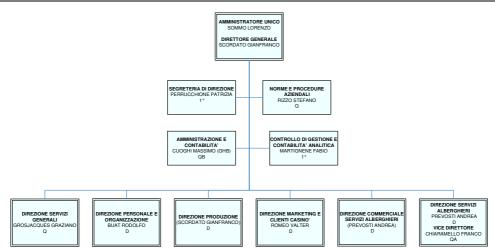
Tale cambiamento è anche all'origine di un riesame approfondito della struttura organizzativa che ha portato fra la fine del 2015 e l'inizio del 2016 ai seguenti più rilevanti cambiamenti:

- eliminazione della posizione di Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, con riporto diretto al Direttore Generale dei servizi di Contabilità (affidata a Massimo Cuoghi) e Controllo di Gestione (affidato a Fabio Martignene);
- sostituzione del responsabile della Funzione Acquisti con Tiziana Dalbard in seguito al pensionamento anticipato di Enzo Giannola;
- creazione di due nuove direzioni:
 - la Direzione Produzione, affidata direttamente a Gianfranco Scordato, che comprende l'unità organizzativa Area Slot e l'unità organizzativa Giochi Lavorati e Servizi di Sala;
 - la Direzione Servizi Generali, affidata a Graziano Grosjacques, che comprende le unità organizzative Acquisti, Area Tecnica, Sicurezza delle Sale, Cassa Assegni e Casse di Sala.

La struttura organizzativa a riporto del Direttore Generale era al 31 dicembre 2015 la seguente:

- Direzione Servizi Generali, affidata a Graziano GROSJACQUES.
- Direzione Personale e Organizzazione, affidata a Rodolfo BUAT.
- Direzione Produzione, affidata direttamente a Gianfranco SCORDATO.
- Direzione Marketing e Clienti Casinò, affidata a Valter ROMEO, con Marco FIORE responsabile della Direzione Commerciale Casa da Gioco.
- Direzione Commerciale Servizi Alberghieri, affidata ad interim ad Andrea PREVOSTI.
- Direzione Servizi Alberghieri, affidata a Andrea PREVOSTI, con Franco CHIARAMELLO Vice Direttore.

Riferivano direttamente al Direttore Generale la Segreteria di Direzione, le Norme e Procedure Aziendali, l'Amministrazione e Contabilità, il Controllo di Gestione.



Considerazioni di carattere comune

Il 2015 fa registrare un segnale, seppur timido, di miglioramento del trend dei proventi lordi di gioco che tornano, su base annuale, in campo positivo, dopo aver accumulato un pesante gap negativo nel primo semestre.

La situazione poco sopra descritta non deve lasciare spazi a facili entusiasmi, lo stato dell'economia a livello nazionale resta molto critico, scarseggia la liquidità, non scende il tasso di disoccupazione, in costanza di una pressione fiscale troppo elevata non esistono indicatori che possono far presagire un definitivo cambio di rotta.

Ne consegue che il 2016 sarà un anno importante per verificare se sussistono i presupposti per considerare se non risolta, almeno attenuata la congiuntura economica negativa.

Gli investimenti di marketing, come già evidenziato, sono stati ottimizzati, cercando di massimizzare il rapporto costi-benefici, e sono stati indirizzati per la quota più significativa sul segmento di clientela più premiante, la clientela VIP, con il preciso intento di migliorare il trend dei proventi di gioco.

Sono state introdotte novità in termini di eventi, a fianco della consueta gara di chemin de fer, che ha perso in redditività, sono stati infatti programmati con regolarità altri appuntamenti di gara dedicati ad altri giochi, al Punto Banco, alla Roulette, anche Americana, al Black Jack e soprattutto ai Giochi Elettronici.

Tali appuntamento sono stati molto apprezzati dalla clientela e hanno rappresentato una leva molto efficace per attrarre al Casinò, in più di un'occasione al mese, la clientela con il potenziale di gioco più elevato.

L'attività dei Segnalatori non ha certamente rispettato le aspettative, il turnover della clientela è stato minimo, fortunatamente l'attività di recupero di clienti inattivi e di scouting di clienti nuovi seguite direttamente dall'azienda, dal Direttore Marketing in prima persona e dal suo staff a seguire, hanno prodotto risultati importanti, soprattutto per la fascia di giocatori di cosiddetta eccellenza.

Ne è derivata una rivisitazione del format contrattuale che regolamenterà l'attività dei Segnalatori nel 2016 il cui intento è quello di incentivare la segnalazione di clienti nuovi, pur assicurando un equo livello di compenso per i repeaters.

Sono stati individuati nuovo potenziali collaboratori che operano sui mercati stranieri per la segnalazione di giocatori e avviata la formalizzazione di un primo contratto che produrrà ritorni già nel primo semestre dell'anno.

Particolare attenzione è stata rivolta nei confronti di tutti i reparti di front della Casa da gioco, Segretariato, Customer Care e Ufficio Clienti con riferimento alle modalità con cui relazionarsi con la clientela, interventi formativi sul campo che hanno avuto come obiettivo quello di assicurare qualità nell'accoglienza del cliente.

L'Ufficio Vendite è stato incaricato di curare la redazione e la spedizione di Newsletter periodiche, minimo due al mese, a tutta la clientela fidelizzata, agli organi di informazione locale oltre che agli stakeholders.

Lo stesso Ufficio ha individuato alcuni partner con cui avviare un rapporto di collaborazione per le segnalazione di gruppi organizzati di giocatori che hanno garantito flussi significativi di clientela soprattutto a beneficio dei Giochi Elettronici.

Puntuale e meglio organizzata si è dimostrata l'attività di controllo delle performance di gioco dei clienti oggetto di attenzione da parte della Direzione Marketing, attività che ha permesso di classificare al meglio i giocatori e di ottimizzare le spese per i benefici ai quali hanno avuto accesso.

Il numero dei clienti fidelizzati, titolari della Tessera CLUB REWARDS, è cresciuto, purtroppo lo specifico segmento del mercato ha manifestato e manifesta tuttora segnali di stanchezza rispetto al trend delle presenze registrate.

Un'area in cui si continuano ad ottenere ottimi risultati è quella dei cosiddetti New Media, quindi Sito Internet e Canali Social.

Il RESORT mette a segno, in ambito virtuale perfomance in costante crescita, migliorando la propria web reputation.

Per il comparto alberghiero il supporto in comunicazione di cui sopra si è rivelato più che vincente generando conversioni a livello quotidiano, quindi fatturato da nuovi clienti.

Andamento della gestione – sintesi conclusiva

In termini assoluti, la struttura patrimoniale risente della massiccia attività di investimento che ha interessato in modo particolare gli esercizi precedenti a quello in chiusura e delle fonti di copertura adottate per far fronte all'attività di investimento.

Infatti, le attività fisse che comprendono tra l'atro la parte di imposte anticipate con scadenza oltre l'esercizio successivo, oltre a trovare copertura in risorse finanziarie durevoli, risultano ancora finanziate in misura minore dal sistema bancario con esposizioni temporanee a medio termine e l'attivo circolante indica, conseguentemente, una ridotta capacità di estinguere l'indebitamento a breve.

A fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale rispettivamente secondo il modello della pertinenza gestionale e secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 31 dicembre 2015 unitamente ad alcuni indici e indicatori.

Schema di Conto Economico secondo il metodo della "pertinenza gestionale" (Unità di euro)

STATO PATRIMONIALE	31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014	INDICATORI D IM M OB ILIZZA
ATTIVO FISSO			Margine prima
Immobilizzazioni immateriali	658.248	970.716	Quoziente pri
Immobilizzazioni materiali	144.745.448	152.623.707	Margine seco
Immobilizzazioni finanziarie	26.878.848	24.296.175	Quoziente se
ATTIVO CORRENTE			
Magazzino	1.430.817	1.531.818	INDICIDISTRU
Liquidità differite	7.872.075	9.160.376	Quoziente inc
Liquidità immediate	26.450.681	8.159.587	Quoziente inc
CAPITALE INVESTITO	208.036.117	196.742.379	
MEZZI PROPRI			INDICATORID
Capitale sociale	120.000.000	120.000.000	Margine di dis
Riserve	(24.304.265)	(5.738.219)	Quoziente di
PASSIVITA' CONSOLIDATE	68.141.420	54.872.927	Margine di tes
PASSIVITA' CORRENTI	44.198.962	27.607.671	Quoziente di
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	208.036.117	196.742.379	•

04 Discoules 0045	
31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014
(76.586.809)	(63.628.817)
0,56	0,64
(8.445.389)	(8.755.890)
0,95	0,95
31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014
1,17	0,72
0,80	0,38
31 Dicembre 2015	31 Dicembre 2014
(8.445.389)	(8.755.890)
0,81	0,68
(9.876.206)	(10.287.708)
0,78	0,63
	0,56 (8.445.389) 0,95 31 Dicembre 2015 1,17 0,80 31 Dicembre 2015 (8.445.389) 0,81 (9.876.206)

Schema di Stato Patrimoniale secondo il metodo "finanziario" (Unità di euro)

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Ricavi delle vendite	67.811.662	66.005.166
Produzione interna	0	130.931
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	67.811.662	66.136.097
Costi esterni operativi	21.774.889	22.643.424
VALORE AGGIUNTO	46.036.773	43.492.673
Costi del personale	51.881.701	49.487.065
MARGINE OPERATIVO LORDO	(5.844.928)	(5.994.392)
Ammortamenti e accantonamenti	11.663.111	11.200.890
RISULTATO OPERATIVO	(17.508.039)	(17.195.282)
Risultato dell'area accessoria	(232.779)	(552.791)
Risultato dell'area finanziaria	(3.607)	16.568
EBIT NORMALIZZATO	(17.744.425)	(17.731.505)
Risultato dell'area straordinaria	(1.062.321)	(3.962.766)
EBIT INTEGRALE	(18.806.746)	(21.694.271)
Oneri finanziari	2.131.079	4.006.262
RISULTATO LORDO	(20.937.825)	(25.700.533)
Imposte sul reddito	(2.371.779)	(6.561.343)
RISULTATO NETTO	(18.566.046)	(19.139.190)

INDICI DI REDDITIVITA'	Esercizio 2015	Esercizio 2014
ROE netto	(0,19)	(0,17)
ROE lordo	(0,22)	(0,22)
ROI	(0,08)	(0,09)
ROS	(0,26)	(0,26)

Poste le suddette riclassificazioni e relativi indici di bilancio si analizzano di seguito i principali indicatori.

Indicatori di struttura finanziaria

Quanto alla struttura finanziaria, essa risulta leggermente peggiorata rispetto al precedente esercizio ed evidenziava ancora una potenziale residua difficoltà della società a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio lungo termine stante l'attuale configurazione delle fonti di copertura esistenti al termine dell'esercizio. Infatti, la propensione all'equilibrio finanziario, che ha caratterizzato l'esercizio 2014, ha registrato nell'esercizio in chiusura il mantenimento dei livelli dell'esercizio precedente sia in ordine alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio lungo termine sia in ordine alla composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto si evidenzia come i margini ed i quozienti di struttura registrino una certa conferma del peso dei mezzi propri e delle passività consolidate sull'attivo fisso in conseguenza principalmente, da un lato, al permanere della forte capitalizzazione attuata nell'esercizio 2014 e, dall'altro, dal trend degli investimenti non più influenzato dagli interventi del Piano di Sviluppo.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si evidenzia come i quozienti di indebitamento registrino un leggero peggioramento in conseguenza principalmente dell'andamento ancora negativo della gestione.

Indicatori di situazione finanziaria

In merito alla situazione finanziaria si segnala che il miglioramento dei quozienti di disponibilità e di tesoreria, entrambi però ancora sotto l'unità, consegue alla minor liquidità assorbita dal programma degli investimenti che ha interessato gli esercizi precedenti. In altri termini, sia il margine di disponibilità che il correlato indice di disponibilità segnalano minori difficoltà a far fronte alle proprie passività a breve termine, risolte peraltro con gli interventi adottati nel corso dell'esercizio in commento in attuazione della ristrutturazione dell'indebitamento finanziario.

La società, al termine dell'esercizio, può considerarsi ancora adeguatamente capitalizzata e ciò tenendo conto in modo particolare del settore di operatività aziendale, delle dimensioni della società, della credibilità creditizia, delle possibilità di intervento dei soci nonché della storia e dell'esperienza della struttura aziendale che si stima sarà in grado di ripristinare gli equilibri su una rinnovata redditività derivante dagli interventi del Piano di sviluppo.

• Indicatori di situazione economica

Quanto, infine, alla situazione economica, si evidenzia in generale una conferma di tutti gli indici sulle valorizzazioni dell'esercizio precedente, rimanendo pertanto in campo negativo.

Indicatori di risultato non finanziari e informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 2°comma del codice civile, Vi precisiamo quanto segue:

• Indicatori di risultato non finanziari

La seguente tabella mette a confronto i dati statistici dell'hotel suddivisi fra camere vendute, pasti serviti, presenze al Centro Benessere e occupazione media dell'hotel. Il confronto è fatto con l'anno precedente dettagliando i numeri per segmento cliente.

DATI STATISTICI - ATTIVITA' ALBERGHIERA				
Occupazione Camere	2015	2014		
Casinò	8.517	11.196		
individuali	9.570	5.402		
congressuali	2.388	3.638		
gruppi	3.210	4.562		
gruppi Casinò	311	1.054		
clienti speciali	122	13		
Travel Industry	65	128		
complimentary	262	163		
Family & friedns	189	78		
Totale Camere	24.634	26.234		
Ristorazione				
Ristoranti Hotel - Clienti Casinò	21.356	29.245		
Ristoranti Hotel - Clienti Esterni	17.113	16.753		
Brasserie - Clienti Casinò	23.020	24.150		
Brasserie - Clienti Esterni	4.114	3.866		
Gaya - Clienti Casinò	546	1.703		
Gaya - Clienti esterni	1.491	1.267		
Totale pasti	67.640	76.984		
Presenze Centro Benessere				
Clienti Casinò	1.381	21		
Clienti alloggiati	8.909	5.829		
Cienti non alloggiati	701	420		
totale	10.991	6.270		
Camere occupate	24.634	26.234		
% di occupazione	35,9%	38,2%		
Camere disponibili	68.620	68.620		

Il numero degli ingressi passa da 506.439 a 495.658 con un decremento pari al 2,13%. Di seguito si riporta l'andamento degli ingressi nelle Case da gioco negli ultimi 7 anni.

	INGRESSI					
	ST. VINCENT	CAMPIONE	SAN REMO	VENEZIA	TOTALE	
2009	589.328	673.169	719.623	1.081.920	3.064.040	
2010	610.083	699.611	724.346	1.042.716	3.076.756	
2011	630.793	685.285	687.964	991.470	2.995.512	
2012	567.196	664.391	602.919	834.376	2.668.882	
2013	555.975	678.751	295.624	808.808	2.339.158	
2014	506.439	727.386	247.217	778.468	2.259.510	
2015	495.658	721.768	226.084	764.812	2.208.322	

Informazione sull'ambiente

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro in applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

Nel corso dell'esercizio 2015, inoltre si è proceduto al recepimento degli obblighi derivanti dalle nuove normative approvate in tema di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008), anche con la conferma della certificazione OHSAS 18001:2007. Sono stati aggiornati ed emessi con data certa i documenti di valutazione dei rischi correlati all'attività lavorativa (Documento di Valutazione di Tutti i Rischi).

• Informazione sul personale

Oltre alle informazioni sul personale già fornite, di seguito vengono trattati i temi dell'andamento dell'occupazione, delle relazioni sindacali e della formazione.

Andamento dell'occupazione

Il personale in forza della società già di 762 unità al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2015 era pari a 700 unità, di cui 563 nell'Unità Operativa Casa da Gioco e 137 nell'Unità Produttiva Servizi Alberghieri (con esclusione dei tempi determinati principalmente assunti a fronte di picchi variabili di attività). Giova ricordare che, a parità di perimetro, l'organico dell'unità produttiva Casa da Gioco era di 778 unità al 31 dicembre 2007 e quello dell'unità produttiva Servizi Alberghieri era di 178 unità alla data del 1° gennaio 2010, data dalla quale decorrono gli effetti dell'acquisizione da parte di Casino de la Vallée.

FORZA DEL PERSONALE PER UNITA' PRODUTTIVA

	31 dic. 14	assunzioni	mobilità interna (+)	mobilità interna (-)	cessazioni	31 dic. 15	+
U.P. Casa da Gioco	619	1	5	0	-62	563	-56
U.P. Servizi Alberghieri	143	3	0	-5	-4	137	-6
TOTALE	762	4	5	-5	-66	700	-62

L'unica assunzione della Casa da Gioco esposta in tabella è quella relativa al nuovo Direttore Generale, dirigente della società. Mentre le 3 assunzioni della Servizi Alberghieri sono relative alle trasformazioni di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato del personale di riferimento rispettivamente della Piscina e del Centro Estetico, nonché della trasformazione del contratto di un'addetta al Centro Congressi in seguito a una vertenza in sede giudiziale.

Le 5 risorse trasferite dalla Servizi Alberghieri alla Casa da Gioco sono state inserite rispettivamente nel reparto Craps e Punto Banco (1), nel Customer Care (1) e nella Sicurezza Aziendale (3).

Le 4 cessazioni nella Servizi Alberghieri sono relative a risoluzioni del rapporto di lavoro connesse all'applicazione della legge 223/1991.

Le 62 cessazioni nella Casa da Gioco sono relative a 16 risoluzioni del rapporto di lavoro connesse all'applicazione della legge 223/1991 (procedura di mobilità), 41 risoluzioni del rapporto di lavoro connesse all'applicazione dell'art. 4 legge 92/2012 (cosiddetta "Fornero"), 3 ulteriori incentivazioni all'esodo, una risoluzione del rapporto di lavoro di un dirigente e un decesso.

Il personale con contratti a tempo indeterminato è ripartito secondo i seguenti contratti collettivi di lavoro: 250 sono inquadrati nel Contratto Collettivo Aziendale di Lavoro ex- SITAV, 308 in quello ex- SISER, 137 nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Turismo, 4 nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi e 1 nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi.

FORZA DEL PERSONALE PER CONTRATTO DI LAVORO (tempi indet.)

	31 dic. 15
CCAL ex-SITAV	250
CCAL ex-SISER	308
CCNL TURISMO	137
DIRIGENTI INDUSTRIA	4
DIRIGENTI COMMERCIO	1
TOTALE	700

Sotto il profilo funzionale la forza operativa è ripartita secondo la tabella che segue e dove si analizza la forza lavoro, calcolata aggiungendo ai 700 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, il personale a tempo determinato, espresso in *full time equivalent* (50 FTE), assunto per soddisfare i picchi di attività periodici.

FORZA LAVORO AL 31 DICEMBRE 2015 PER AREE ORGANIZZATIVE	Totale	Casa da Gioco	Servizi Alberghieri
Funzioni centrali	38	28	10
Distacchi e Assegnazioni fuori perimetro	4	4	-
Segreteria Generale	3	3	-
Norme e Procedure Aziendali	3	3	-
Servizi di Video Sorveglianza	12	8	4
Amministrazione e Contabilità	10	6	4
Controllo di Gestione e Contabilità Analitica	6	4	2
Direzione Servizi Generali	104	95	9
Acquisti	14	14	-
Area Tecnica	32	23	9
Sicurezza delle Sale e Autorimessa	23	23	-
Cassa Assegni	5	5	-
Casse di Sala	30	30	-
Direzione Personale e Organizzazione	42	40	2
Risorse Umane	26	24	2
Sistemi Informativi	16	16	-
Direzione Produzione	357	356	1
Segreteria di Direzione e Staff	12	12	-
Area Slot	66	65	1
Giochi Lavorati e Servizi di Sala	279	279	-
Direzione Marketing e Clienti Casinò	36	35	1
Direzione Commerciale Servizi Alberghieri	8	0	8
Direzione Servizi Alberghieri	165	9	156
Staff e Segreteria	7	3	4
Room Division	20	1	19
Food & Beverage Hotels e Casino	82	3	79
Centro Benessere	6	2	4
FTE tempi determinati ed extra	50	-	50
TOTALE FORZA OPERATIVA	750	563	187

Il 79% della forza lavoro è riferibile ai costi diretti di produzione (di cui il 57% Casa da Gioco e il 22% Servizi Alberghieri) e il 21% ai costi indiretti, di cui l'11% ai costi generali e amministrativi, il 4% ai servizi tecnici e il 6% ai costi di vendita.

Fra i costi diretti di produzione sono comprese le attività di cassa e quelle di sicurezza delle sale e del gioco.

FORZA LAVORO AL 31 DICEMBRE 2015 PER STRUTTURA DEI COSTI	Totale	%
COSTI DIRETTI	592	79%
Casa da Gioco	427	57%
Servizi Alberghieri	165	22%
COSTI INDIRETTI	158	21%
Funzioni centrali	82	11%
Servizi Tecnici	32	4%
Funzioni di Vendita	44	6%
TOTALE FORZA OPERATIVA	750	100%

Relazioni Sindacali

Sotto il profilo delle Relazioni Sindacali il 2015 è stato caratterizzato ancora della gestione della difficile crisi aziendale.

Già il 12 gennaio 2015 l'azienda ha riproposto in sede sindacale la necessità di addivenire per il periodo 2015-2016 (in continuità con il Piano Industriale aziendale) a nuove e più stabili intese che riguardano, oltre che la riduzione del costo delle retribuzioni e degli organici, anche una maggiore flessibilità nella gestione degli orari e dei servizi.

Va ricordato ancora che già nel 2014 l'Assemblea degli Azionisti del 23 luglio, approvando il bilancio al 31 dicembre 2013, chiuso con una perdita pari ad Euro 21.083.982,48, ritenne indispensabile dare avvio al più presto ad interventi in grado di portare ad una ridefinizione strutturale dei costi operativi. Tale orientamento veniva confermato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 settembre 2014 nel recepire la relazione sulla gestione relativa primo semestre dell'esercizio 2014, che presentava una perdita pari ad Euro 8.791.267,46. In questo quadro è maturato l'orientamento a promuovere un sostegno finanziario della Società da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta, finalizzato a mettere in atto gli interventi necessari al completamento del Piano di Sviluppo. Nella seduta del 23 ottobre 2014 la Giunta proponeva al Consiglio Regionale il progetto di ricapitalizzazione della Società pari a 60 milioni di Euro, ottenendone l'approvazione.

Proprio sulla base di questi presupposti, a partire appunto dal 12 gennaio 2015, durante in numerosi incontri formali e informali (15, 22, 28 gennaio 2015; 9 e 13 febbraio 2015; 23 marzo 2015; 8 giugno 2015), la Società ha presentato la necessità di intervenire per una riduzione strutturale del costo del lavoro e ha accompagnato tale esigenza con la presentazione del Piano Marketing, funzionale al raggiungimento delle previsioni di ricavi per 2015, e del Piano di Riorganizzazione, funzionale al recupero di produttività e in prospettiva a un riequilibrio strutturale dei costi.

Tuttavia, la necessità di ridurre per il biennio 2015-2016 il costo del lavoro al fine di assicurare l'equilibrio economico, la gestione dei flussi di cassa e gli investimenti, non è stata accompagnata dall'avvio di una trattativa che consentisse di corrispondere quella stessa necessità.

Per questi motivi e finalità – alla vigilia della presentazione del Bilancio di Esercizio 2014, in assenza, di intese definitive che assicurassero il necessario e condiviso obbiettivo di contenimento del costo del lavoro e di fronte alla indifferibile necessità di assicurare la continuità di impresa – la Società il 18 giugno 2015 ha dato disdetta ad accordi economici aziendali e/o di prassi aziendali di primo e secondo livello con decorrenza 1° ottobre 2015. Tali disdette riguardavano l'istituto denominato ex-Premio di Produzione, gli accordi concernenti maggiorazioni orarie per lavoro cosiddetto notturno e per lavoro cosiddetto notturno festivo, gli accordi che prevedono versamenti a carico della società ai Fondi Previdenza, l'istituto della cosiddetta quattordicesima mensilità o gratifica feriale, il trattamento minimo della qualifica del Quadri, le norme contrattuali relative agli orari di lavoro, i premi di incentivazione a livello di reparto, alcune indennità di reparto.

L'atto unilaterale dell'azienda ha indotto conflitti in sede sindacale che la società ha dovuto affrontare e gestire per non compromettere la produttività.

Il percorso negoziale avviato dal nuovo management della società si è concluso il 27 ottobre 2015, dopo l'esito positivo del referendum fra i lavoratori, con la stipula di un importante accordo di riduzione del costo del lavoro valevole per il periodo 2016-2017, con possibile estensione fino al 2018.

L'accordo nasce dall'assunto che il riequilibrio della società necessità una riduzione strutturale dei costi di 11 milioni di Euro e un incremento stabile dei ricavi di pari entità sulla base della prechiusura dei conti a giugno 2015. In tal senso gli interventi previsti sono:

- la riduzione della retribuzione globale di fatto secondo principi di progressività per Quadri, Impiegati Amministrativi, Operai;
- analoga riduzione, ma in quota fissa, per gli Impiegati Tecnici;
- la riduzione dell'orario di lavoro settimanale contrattuale da 36 a 32 ore di presenza effettiva;
- nel 2016 la mancata maturazione della quattordicesima mensilità e riduzione del 70% della stessa nel 2017;

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

- nel 2016 e nel 2017 la maturazione nella misura del 10% degli obblighi economici verso i Fondi di Previdenza finalizzati a trattamenti pensionistici complementari;
- le riduzioni nel 2016 delle maggiorazioni orarie per lavoro c.d. notturno e per lavoro c.d. notturno festivo;
- la revisione dei piani di incentivazione in essere da collegare a incrementi effettivi di valore prodotto a livello di unità produttiva e a livello di reparto;
- l'impegno a rinegoziare e ridefinire le regole sull'orario di lavoro;
- la reiterazione dell'incentivazione all'esodo collegata all'applicazione su base volontaria degli istituti di pensionamento anticipato di cui all'art. 4 l. 92/2012;
- l'impegno dell'azienda a concordare con il sindacato di categoria Federmanager una riduzione complessiva del costo dei lavoratori con qualifica dirigenziale;
- l'impegno dell'azienda alla rinegoziazione strutturale e definitiva dei superminimi;
- la temporaneità degli incarichi di livello apicale nel periodo di vigenza dell'accordo;
- le verifiche trimestrali sull'andamento della società.

Per ciò che concerne Federmanager la società ha adempiuto con un accordo stipulato il 12 gennaio 2016 che prevede la rinuncia ai premi contrattuali per gli anni 2015, 2016 e 2017, la rinuncia a dieci giorni del monte ferie spettanti (che in gran parte incide sulla riduzione del rateo ferie), la riduzione della retribuzione annua lorda nella misura del 5%. Il valore delle rinunce, quelle relative alle retribuzioni fisse e variabili e quelle relative alle ferie, è pari al 24% delle retribuzioni globali lorde.

Per ciò che riguarda il cosiddetto pensionamento anticipato, il 15 marzo 2016 con le Segreterie Regionali SLC/CGIL, FISASCAT/CISL, SAVT, SNALC e UILCOM/UIL, assistite dalle Delegazioni aziendali (successivamente anche con l'UGL Terziario e la rsa UGL) è stato definito l'accordo che consente la nuova applicazione su base volontaria degli istituti di pensionamento anticipato di cui all'art. 4 l. 92/2012 per le aree professionali che presentano esuberi strutturali e per lavoratori che comunque non dovranno essere sostituiti mediante assunzioni esterne. Tale strumento trova applicazione per il triennio 2016-2018 su base volontaria per il personale che matura il diritto alla pensione nei 45 (quarantacinque) mesi successivi alla risoluzione del rapporto di lavoro. A tal fine la società presenterà annualmente all'INPS già a partire dal 2016 il previsto piano di uscite per la relativa validazione che potrà riguardare sino a 45 unità l'anno. Al fine di valutare l'incidenza del programma di esodi vale la pena ricordare che il costo complessivo per 41 unità del piano definito a dicembre 2014 e in atto 2015 è stato di 4,6 milioni di Euro circa con erogazioni medie pro capite dell'assegno per 24 mensilità. Per il periodo equivalente il costo del lavoro sarebbe stato di 6,2 milioni di Euro circa, con un saldo positivo, quindi, della gestione economica del piano. A regime il risparmio annuo del costo del lavoro ammonta a circa 3,1 milioni di Euro.

Connessa alla riduzione del personale è la volontà dell'azienda di dare attuazione a quegli strumenti di legge volti ad assicurare la flessibilità di utilizzo della manodopera per quelle aziende che, operando in aree di interesse turistico, presentano significative discontinuità nei cicli produttivi. A tal fine è in corso l'integrazione dei contratti aziendali di lavoro ex-SITAV ed ex-SISER per l'introduzione del cosiddetto lavoro extra e di surroga già utilizzato dalle aziende che applicano il CCNL Turismo (e quindi anche dalla Casino de la Vallée nell'Unità Produttiva Servizi Alberghieri).

Si tratta di introdurre speciali servizi, in occasione dei quali è consentita l'assunzione diretta di manodopera per una durata non superiore a tre giorni anche per le mansioni connesse alle attività di gioco in occasione di gare, tornei ed altri eventi di gioco, fine settimana e festività.

Per il personale extra e di surroga è previsto un compenso su base oraria, comprensivo degli effetti derivanti da tutti gli istituti economici diretti ed indiretti (ivi compresi i ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità, nonché di trattamento di fine rapporto), e perciò meno oneroso.

Fra gli impegni negoziali derivanti dagli accordi del 27 ottobre 2015 sono ancora nella fase iniziale di trattativa la materie dell'orario regime di orario di lavoro e quella relativa al modello di incentivazione. In un orizzonte più ampio, in particolare per la Casa da Gioco, rimane – come già altre volte menzionato - la necessità di estendere il confronto sindacale per poter raggiungere ulteriori obiettivi:

- l'unificazione dei contratti di lavoro (di cui l'unificazione dei Fondi di Previdenza è la premessa importante);
- la definizione di un più efficace protocollo di relazioni industriali;
- la realizzazione di una piena polivalenza del personale di gioco;
- la revisione e l'estensione degli orari di lavoro (già menzionata);
- la ridefinizione dei metodi di programmazione delle risorse;
- il miglioramento del rapporto fra personale diretto (operante in sala) e personale indiretto (operante nel supporto e nel controllo);
- l'armonizzazione della struttura retributiva dei diversi reparti, prevedendo anche una maggior incidenza delle competenze fisse su quelle variabili.

Formazione del Personale

Nel 2015 sono state erogate 5.522 ore di formazione. Tale investimento è stato in linea con quanto realizzato l'anno precedente, considerato il progressivo calo degli organici, consentendo il mantenimento e rafforzamento del livello di adeguatezza delle competenze.

Particolare focus è stato dato al completamento della formazione professionale riservata al personale dei Servizi Alberghieri. In alcuni reparti maggiormente esposti al contatto con i clienti si è concentrato lo sforzo formativo per mantenere gli standard qualitativi del sistema internazionale "Leading of the World"; il programma svolto - pari a 900 ore – ha adottato il metodo del training "on the job", ed ha contribuito a far conservare alla struttura alberghiera l'affiliazione al circuito Leading.

Sono state dedicate 60 ore all'approfondimento dell'utilizzo della lingua inglese da parte di un gruppo scelto di 24 addetti, utilizzando per la prima volta il metodo dell'allenamento individuale nella conversazione in inglese.

Infine, per approfondire le competenze necessarie all'utilizzo dell'applicazione gestionale "Hotel Cube International" sono state erogate 246 ore, coinvolgendo gli addetti delle diverso aree coinvolte (economato, ricevimento e funzioni di vendita).

In totale sono state erogate per la U.P. Servizi Alberghieri 1.238 ore, includendovi anche le ore prestate dal personale della Casa da Gioco ivi distaccato.

Aggiornamento Professionale U.P. Servizi Alberghieri					
Nome del corso	N° ediz.			N° part.	Totale ore
Guest Care	1	Interfunzionale	8	6	48
Reservation skills	1	Contatto con i clienti	8	10	80
Front Office skills	1	Front Office - Facchini	8	8	64
Housekeeping skills	1	Front Office - Piani	8	10	80
Food & beverage skills	1	Sala - Bar - Casse	8	19	152
Emotional intelligence	1	Interfunzionale	8	13	104
Manage the standards	1	Capi e Vice Reparto	8	14	112
Executive team assessment	1	Capi e Vice Reparto	16	8	128
Active learning Leading Standards for F&B breakfast	2	Sala	2	10	20
Active learning Leading Standards for F&B lunch	4	Sala	3	19	57
Active learning Leading Standards Front Office	3	Front Office	3	13	39
Active learning Leading Standards SPA	2	Centro Benessere	2	8	16
Software gestionale per addetti PMS	7	Interfunzionale	6	41	246
Uso del SW Teledata	1	Sicurezza aziendale	3	4	12
Etichettatura dei prodotti alimentari	1	Uff. HACCP	8	1	8
Inglese	1	Interfunzionale	2,5	24	60
Corso utilizzo affettatrice	1	Bar	1	12	12
			<u> </u>	OTALE	1.238

Per il personale della Casa da Gioco si è completato il percorso di arricchimento delle competenze trasversali sui giochi lavorati iniziato nel 2014, con l'obiettivo di aumentare la fungibilità professionale dei tecnici di gioco. L'obiettivo perseguito nel 2015 è stato quello di estendere al personale del reparto Craps / Punto Banco le competenze per lo svolgimento del gioco Chemin de Fer. A tal fine sono state erogate 2.233 ore di formazione.

Aggiornamento professionale U.P. Casa da Gioco					
Nome del corso	N° ediz.	Aree Professionali interessate	Ore di corso	N° part.	Totale ore
Aggiornamento PB per addetti chemin de fer	1	Rep. Chemin de Fer	16	5	80
Ripasso per Changeur - Chemin de fer	1	Interfunzionale	9	4	36
Addestram. per Changeur riservato al rep. Craps/PB	1	Rep. Craps/PB	14	28	392
Impiegato Chemin de fer	1	Interfunzionale	172,5	10	1.725
			I	OTALE	2.233

Anche nel 2015 sono stati assolti gli obblighi di legge in materia di formazione per la sicurezza sul lavoro, erogando 1.931 ore di formazione nel perimetro aziendale totale.

Di queste la formazione di base sulla sicurezza e l'igiene alimentare per il personale neoassunto nell'area Servizi Alberghieri, per un totale di 224 ore, è stata curata in collaborazione con l'Ente Bilaterale Territoriale.

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Formazione Obbligatoria d.lgs. 81/2008 U.P. Servizi Alberghieri					
Nome del corso	N° ediz.	Aree Professionali interessate	Ore di corso	N° part.	Totale ore
Montascale	1	Interfunzionale	4	4	16
Utilizzo DPI 3a categoria autorespiratori	9	Interfunzionale	8	43	344
Sessione informativa sulla L. 231/01	3	Interfunzionale	4	51	204
Nuovi addetti antincendio	1	Interfunzionale	16	6	96
Aggiornamento antincendio	5	Interfunzionale	8	17	136
Aggiornamento RLS	1	Bar	8	1	8
Agenti chimici	1	Centro Benessere	4	3	12
Nuovi addetti primo soccorso	2	Interfunzionale	12	8	96
Squadra antincendio e coordinatori illustrazione nuovo piano emergenza	2	Interfunzionale	4	8	32
Formazione sicurezza sul lavoro per neo-assunti	1	Interfunzionale	8	10	80
HACCP per neo addetti	1	Interfunzionale	8	18	144
Aggiornamento HACCP	1	Interfunzionale	2	55	110
Corso di manutenzione ascensori	1	Manutentori	2	4	8
			I	OTALE	1.286

Formazione Obbligatoria d.lgs. 81/2008 U.P. Casa da Gioco					
Nome del corso	N° ediz.	Aree Professionali interessate	Ore di corso	N° part.	Totale ore
Aggiornamento RLS	1	Interfunzionale	8	4	32
Agenti chimici	1	Magazzinieri	4	3	12
Nuovi addetti primo soccorso	2	Interfunzionale	12	4	48
Aggiornamento primo soccorso	3	Interfunzionale	4	26	104
Aggiornamento antincendio	5	Interfunzionale	8	33	264
Aggiornamento BLS-D	4	Interfunzionale	3	16	48
Aggiornamento RSPP	1	Prevenzione e Protezione	24	1	24
Utilizzo DPI 3a categoria autorespiratori	6	Interfunzionale	8	10	80
Manutenzione ascensori	1	Manutentori	3	11	33
	•		I	OTALE	645

Da segnalare infine che per il personale dell'area Sistemi Informativi sono state realizzate 120 ore di aggiornamento tecnologico specifico.

Formazione Specialistica					
Nome del corso N° Aree Professionali Ore di N° To corso part. Corso part. Corso part. Corso Cors					
MS SQL Server 2008R2 Sysadmin+developers	1	Rep. Sistemi Informativi	14	6	84
Microsoft SCCM 2012	1	Rep. Sistemi Informativi	12	3	36
			I	OTALE	<u>120</u>

Fatta eccezione per la formazione al personale tecnico di gioco e per una parte del progetto "Leading", il programma sopra dettagliato è stato realizzato attingendo ai finanziamenti erogati dal Fondo Interprofessionale ForTe.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze

Rischi

Quanto alle possibili aree di rischio, si segnalano di seguito i tre principali fattori di rischio per la gestione.

Articolo I. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo.

Le normative riguardanti le società che gestiscono le Case da gioco sono oggetto di costante aggiornamento sia a livello comunitario sia nazionale.

Ulteriori mutamenti significativi della normativa in tema di Case da gioco, come ad esempio l'apertura di nuovi Casinò in Italia o inasprimenti della normativa antiriciclaggio, potrebbero comportare sensibili ripercussioni sulle attività aziendali e sul conto economico.

Anche la continua evoluzione del gioco di Stato nelle forme più attuali quali le VLT, il gioco on line e cash game autorizzati, costituisce serio motivo di preoccupazione per il futuro dell'Azienda.

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Articolo II. Rischi connessi alla congiuntura economica.

L'attività svolta dalle Case da gioco si inserisce in un particolare comparto del più ampio settore che si occupa dell'impiego del tempo libero e dello svago.

Tale settore, che si rivolge a quelli che sono gli aspetti voluttuari della persona umana, può essere messo a dura prova dalla congiuntura economica fortemente negativa.

Vista la criticità della situazione economica, il 2016 sarà ancora un anno piuttosto problematico per cui risulta quanto mai difficile azzardare una previsione attendibile sull'andamento degli introiti provenienti dai bacini d'utenza tradizionali.

Articolo III. Rischi connessi all'andamento del contenzioso.

Il contenzioso di lavoro si articola in giudizi civili, che vedono coinvolta la sola Società, ed in altri che riguardano alcuni strascichi della precedente Gestione Straordinaria. Anche alcuni giudizi penali in corso traggono origine dagli stessi fatti.

Non sussistono allo stato attuale rischi particolari legati a tali cause.

Si riportano di seguito notizie sui procedimenti più recenti.

Contenzioso di lavoro e procedimenti penali a carico di dipendenti e collaboratori

Il contenzioso di lavoro si articola in tre giudizi civili, di cui si dà atto nel prosieguo.

Ricorso Dirigente

R.G. 378/2015 - In data 20 Dicembre 2015 è stato notificato il ricorso di una dirigente della Casa da Gioco contro la risoluzione del rapporto di lavoro effettuata dalla Società in data 21 Settembre 2015. Oltre alla richiesta di dichiarare nullo il licenziamento, la ricorrente ha richiesto al Giudice di accertare il comportamento discriminatorio tenuto dall'Azienda nei suoi confronti dal punto di vista retributivo, rispetto ai colleghi di sesso maschile.

Al termine della prima udienza, tenutasi il 5 Gennaio 2016, il Giudice ha decretato che il datore di lavoro ha sufficientemente motivato le ragioni del licenziamento con scelte organizzative diverse, ma che va accolta la domanda della ricorrente con riferimento alla discriminazione retributiva. La Società è stata pertanto condannata a corrispondere alla dirigente le differenze retributive, dalla data della sua assunzione a quella del licenziamento, tra quanto percepito e la somma 130.000 euro, ritenuta dal Giudice congrua rispetto agli stipendi degli altri dirigenti e quadri aziendali.

Sono state poste a carico della Società anche le spese di giudizio.

La Casino de la Vallée s.p.a. ha proposto opposizione contro la sentenza di primo grado.

R.G. 132/2016 - In data 14 Aprile 2016 è stato notificato alla Vostra Società un ulteriore ricorso della Dirigente, che chiede al Tribunale di accertare e dichiarare la nullità del licenziamento con consequente suo reintegro nel posto di lavoro.

L'udienza di comparizione delle parti è fissata all'8 giugno 2016.

Ricorso Dipendente

R.G. 20/2016 - Si tratta del ricorso di un dipendente, notificato alla Società in data 8 Febbraio 2016, che lamentando l'assegnazione di mansioni dequalificanti, chiede al Giudice di dichiararne l'illegittimità, con conseguente reintegrazione nel reparto di provenienza.

All'udienza di comparizione delle parti del 24 Marzo 2016 il Giudice ha rigettato il ricorso e compensato le spese.

Ricorso Dipendente

R.G. 80/2016 - Si tratta del ricorso di un dipendente, notificato alla Società in data 8 Marzo 2016, che chiede l'inquadramento al superiore livello contrattuale con corresponsione delle differenze retributive. In data 24 Marzo 2016 le parti hanno sottoscritto un verbale di conciliazione che prevede, a fronte della rinuncia al ricorso, l'assegnazione alla mansione superiore del ricorrente, con decorrenza 1° Maggio 2016, e il riconoscimento della somma una tantum di euro 1.000 in suo favore ed euro 1.200 oltre Iva e cpa al suo legale.

Contenzioso civile, penale ed amministrativo di altra natura

Furto vetrinette Grand Hotel Billia

A seguito di un furto perpetrato da ignoti nel 2012 ai danni di una gioielleria di Saint Vincent che affittava vetrine espositive nella hall del Grand Hotel Billia, la Società è stata citata in giudizio dal titolare dell'esercizio, con una richiesta economica di 297.000 euro.

Nel corso del 2015, su indicazione del Giudice, c'è stato un tentativo di definizione bonaria tramite l'Organismo di Mediazione Forense, che si è però rivelato infruttuoso.

All'udienza di discussione del 7 Aprile, il Giudice ha deliberato rigettando integralmente la richiesta di controparte e condannandola altresì al rimborso delle spese legali, liquidate in euro 7.000 oltre accessori. Si è in attesa del deposito delle motivazioni.

Richiesta di risarcimento del danno a seguito dismissione mandati

R.G. 1165/15 sub 1 - Un legale di fiducia al quale la Vostra società aveva revocato ogni mandato nel novembre del 2013, aveva depositato presso il Tribunale di Torino, a fine Dicembre 2014, due ricorsi per chiedere il pagamento di onorari relativi alle cause dismesse, preannunciando ulteriori analoghe azioni su altre cause.

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Sul primo ricorso otteneva dal Giudice la provvisoria esecutorietà, che ha imposto alla Vostra Società il pagamento dell'importo di 226.912,82 euro, oltre accessori.

Il legale dell'attore, con richiesta di fine 2015, dopo aver ottenuto un nuovo decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, quantificava un residuo dovuto superiore a 909.000 euro.

La società decideva di transigere ogni richiesta attuale o futura corrispondendo a controparte un importo di gran lunga inferiore rispetto alle richieste pari ad euro 460.000 oltre accessori, con una rateizzazione in tre rate, di cui l'ultima da corrispondere nel Febbraio 2017.

Ricorso Consigliere regionale per accesso a documentazione della società

R.G. 23/15 - Il ricorso presentato al Tribunale Amministrativo Regionale per la Valle d'Aosta in data 23 Aprile 2015 da parte di un Consigliere regionale, per l'accertamento del suo diritto all'accesso alla documentazione societaria, è stato rigettato con Sentenza n. 83 del 13 Ottobre 2015.

R.G. 10260/15 - Il Consigliere si è appellato al Consiglio di Stato per la riforma della sentenza del TAR e si è in attesa della fissazione di udienza.

Contenzioso con Clienti Casa da Gioco

Il contenzioso legato al rapporto con la clientela della Casa da Gioco si articola in tre giudizi civili, di cui si dà atto nel prosieguo.

1) R.G. 616/10 - Tribunale di Aosta e R.G. 288/13 - Corte d'Appello di Torino

Si tratta del contenzioso promosso da un soggetto truffato da un "amico" al quale aveva consegnato degli assegni per una operazione immobiliare. Il ricorrente chiedeva al Giudice di condannare la società ad un risarcimento danni per non avere effettuato sufficienti controlli sugli assegni negoziati presso la Casa da Gioco dal secondo soggetto.

Sia in primo che in secondo grado il Giudice ha respinto le richieste del ricorrente, condannandolo al rimborso delle spese legali in favore della società.

Il contenzioso si è chiuso con il pagamento di 50.000 euro in favore della Vostra società.

2) Procedimento Penale R.G. 1678/13 - Tribunale di Aosta

La Vostra Società si è costituita parte civile nel procedimento penale a carico di un soggetto imputato per aver cambiato presso la Casa da Gioco assegni scoperti, bene emessi dalla banca, per un importo totale di euro 140.000.

Numerose udienze sono state rinviate per impedimenti di controparte e la prossima è fissata al 22 luglio 2016.

3) R.G. 1316/15 - Tribunale di Aosta

Si tratta dell'atto di citazione di un cliente, in opposizione al decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Aosta che lo condannava al pagamento, in favore della Società, di 290.000 euro oltre interessi.

La causa trae origine dal fatto che il soggetto, dopo una perdita ai tavoli da gioco, si faceva restituire con uno stratagemma l'assegno rilasciato per coprire la somma e lo stracciava.

La Vostra Società denunciava il fatto ed otteneva dal Tribunale il decreto ingiuntivo per il pagamento della somma.

Con ordinanza del 5 Febbraio 2016 il Giudice ha sospeso l'esecuzione provvisoria del decreto e concesso i termini per il deposito delle memorie.

Contenzioso relativo ai passaggi di gestione della casa da gioco

I passaggi di gestione della casa da gioco avvenuti tra il 1994 ed il 2004 hanno portato all'avvio di un corposo contenzioso da parte di numerose società, tutte aventi causa da SITAV SpA, sia nei confronti della Gestione Straordinaria che della Casino de la Vallée S.p.a.

Contenzioso che ha assunto nel tempo una caratteristica di vera e propria aggressione per via giudiziaria.

Viene fornito nel prosieguo un quadro aggiornato dei procedimenti più significativi ancora pendenti o non definiti e di quelli avviati di recente.

Grand Hotel Billia Holding S.r.l.

R.G. 2956/14 - Grand Hotel Billia Holding ed Elle Claims / Casinò spa e Gestione Straordinaria si è tenuta udienza presso la Suprema Corte di Cassazione il 10 Marzo 2016 e si è in attesa del deposito della sentenza a definizione del giudizio.

Gran Hotel Billia Holding SpA, Apogon, Elle Claims s.a.e Sitmar SpA

- a) R.G. 841/11 e R.G. 842/11 Si danno per acquisite le informazioni sull'esito delle azioni intraprese da Sitmar ed Elle Claims in Corte d'Appello, fornite nelle precedenti relazioni, che hanno portato alla sentenza del 21 Maggio 2014 n. 1075/14 favorevole alla Società.
- **b)** R.G. 1788/15 Contro la sentenza di cui sopra le parti soccombenti hanno presentato ricorso per revocazione, già respinto, e ricorso nel merito presso la Suprema Corte di Cassazione, dove si è in attesa di fissazione di udienza.
- c) R.G. 545/2014 Nel mese di Marzo 2014 Elle Claims ha depositato ricorso in Corte d'Appello, per la riforma della sentenza del 17 Gennaio 2014 nella causa R.G. 26424/11 (vedi sub c). Controparte chiedeva, tra il resto, la condanna della società al pagamento di 7, 5 milioni di Euro oltre interessi per la banca dati e di 1 milione di Euro di risarcimento danni.

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Con Sentenza n. 1386 del 14 Luglio 2015 il ricorso è stato respinto con condanna di Elle Claims al rimborso, in favore della spa e della G.S., delle spese di giudizio, quantificate in 34.000 ciascuna, oltre spese generali, Iva e c.p.a., oltre al pagamento di 15.000 euro ad entrambe per lite temeraria.

d) R.G. 23058/15 - Anche nei confronti della sentenza d'appello è stato presentato da Elle Claims

ricorso in Cassazione e si è in attesa di fissazione di udienza.

Contenziosi avviati per il recupero delle spese legali liquidate a favore della CAVA spa

Nell'ambito dei contenziosi relativi al passaggio di gestione della Casa da Gioco, la Vostra Società è risultata vincitrice di numerosi contenziosi con addebito alle controparti delle spese legali sostenute di ingente valore. Si confermano le informazioni già fornite nelle precedenti relazioni sui procedimenti esecutivi avviati e di seguito si forniscono i numeri di R.G., l'Autorità giudiziaria competente e lo stato del giudizio:

- a) R.G. 1107/12 e R.G. 173/13 Tribunale di Alessandria, giudizi attualmente sospesi.
- b) R.G. 34801/11 e R.G. 30742/12 Tribunale di Roma, in attesa che il Giudice fissi l'udienza di precisazione delle conclusioni del secondo procedimento.
- c) R.G. 2853/13 e R.G. 60291/13 Tribunale di Torino, giudizi attualmente sospesi.

Contenzioso conseguente alla fusione con STV SpA

A seguito della fusione con la STV, la società che gestiva il Grand Hotel Billia e il Centro Congressi, l'Azienda è subentrata nel contenzioso di cui si forniscono aggiornamenti nel prosieguo:

Recupero Credito IVA - Azione civile e iniziativa penale

Si confermano le informazioni contenute nella precedente relazione.

2. INFORMAZIONI PREVISTE DAL 3° COMMA DELL'ART. 2428 C.C.

Attività di ricerca e sviluppo

Gioco elettronico

Nel 2015 la principale attività di sviluppo tecnologico è risultata essere l'aggiornamento completo del software di gestione delle slot machine (Online). Tale software, dopo lungo tempo, è stato aggiornato alla versione più recente per consentire di sfruttare al meglio le funzionalità aggiunte nel tempo.

Una seconda attività significativa collegata al gioco elettronico è legata all'apertura h24 della sala slot Evolution. Tale iniziativa ha portato diversi cambiamenti nella modalità di gestione dell'accounting in sala, al fine di preservare la continuità di gioco della clientela.

Infine, per quanto riguarda lo sviluppo software ci si è concentrati sulla gestione contabile e di back office delle casse per uniformare il software di cassa.

Servizi alla clientela

Durante il corso del 2015 sono continuati i complessi meccanismi di integrazione software della nuova piattaforma di gestione del complesso alberghiero. Nell'arco del 2015 sono state introdotte ulteriori postazioni di cassa presso gli outlet presenti nel Resort, migliorando e completando il servizio alla clientela.

E' stato completato il processo di informatizzazione della movimentazione dei prodotti acquistati dal reparto Economato, precisamente è stato informatizzato il processo di arrivo merce da fornitori a seguito di un ordine effettuato, l'entrata merce in magazzino generale, la richiesta di approvvigionamento da parte dei reparti al magazzino centrale, l'uscita merci da magazzino centrale a reparti richiedenti, tutto attraverso l'uso di apparecchi lettori di codice a barre.

E' stata predisposta quindi la base per tutto il data base e i dati di ogni singolo articolo per eseguire gli inventari dei reparti e del magazzino mensilmente attraverso l'uso di lettori di codice a barre; è stato inoltre introdotto il software necessario per la produzione di Fatture Elettroniche e dello Split Payment come previsto dalla normativa.

Per quanto riguarda lo sviluppo software della gestione clienti relativo la Casa da Gioco, è continuata per tutto l'anno l'attività di manutenzione evolutiva/assistenza del software in produzione, è stato potenziato lo sviluppo della funzionalità ad uso clientela "SunCity", è stato uniformato ed integrato il software di gestione delle casse riferite ai movimenti di gioco (front office e back office), è stata migliorata la gestione dei tornei di Poker, di Chemin de Fer e di Punto Banco, nel software CRM è stata ampliata la gestione delle serate speciali rivolte a specifiche categorie clienti, attivate gestione specifiche per promozioni varie (Match & Play, CVpoints + 15% ecc..), evoluzione del software di gestione delle sale giochi per la necessità di apertura H24, integrazione nel software di gestione del personale delle parti relative al personale in forza all'unità di produzione Servizi alberghieri, evoluzione del software di gestione delle divise di tutto il personale di Resort, adeguamento di tutto il software in produzione autoprodotto al server dati SQL 2008 R2, migrato nel corso del 2015.

Impianti e Infrastrutture

Nel 2015 i principali temi legati alle infrastrutture sono segnalati qui di seguito.

Aggiornamento software del più importante server di database aziendale: la piattaforma software precedente, essendo non più supportata dal produttore, ha richiesto un aggiornamento che ha permesso così di garantire la necessaria compatibilità con le politiche di assistenza del produttore.

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

In seconda battuta si evidenzia l'attività di migrazione del sistema antivirus dalla piattaforma Microsoft, rivelatasi non all'altezza delle aspettative, con quella basata su software McAfee, uno degli indiscussi leader di mercato.

Si segnala anche l'attività di espansione del principale impianto di storage dati aziendale. Il continuo aumento dei volumi dei dati da gestire ha infatti richiesto l'aggiunta di nuovo spazio dedicato anche alle attività di backup e salvataggio dati, temi essenziali per la salvaguardia complessiva del capitale informativo dell'azienda.

Durante il 2015, infine, si è proceduto a consolidare l'uso della console open source di monitoring e trending delle componenti tecnologiche del sistema informatico, i cui agenti di raccolta dati sono stati installati sui rimanenti server.

Web & Social Media

Verso la fine del 2015 è stato predisposto quanto necessario per integrare il Booking Engine del Parc Hotel Billia con il PMS hotel che nel mese di gennaio 2016 sarà attivato/integrato definitivamente. Nel corso del 2015 è stato approvato il progetto di realizzazione del nuovo sito web istituzionale che avverrà nel corso dei primi mesi del 2016, anticipato nel fine anno 2015 dalla predisposizione di quanto necessario e dalla messa in produzione della sola nuova home page.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di gueste ultime

Nel corso dell'esercizio in rassegna, non risultano detenute partecipazioni di controllo. La società è controllata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e in Nota Integrativa sono riportati i rapporti e le operazioni intervenute con la stessa nel corso dell'esercizio.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società

La società non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nell'esercizio

La società non ha acquistato o ceduto o anche solo posseduto nell'esercizio, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun altro elemento ha significatività da richiedere un particolare commento, oltre alle notizie fornite e debitamente illustrate nei paragrafi che precedono e nella Nota Integrativa alla quale si rinvia. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, oltre a quanto già considerato ai fini della redazione del bilancio d'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo atti a modificare significativamente la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il 2016 del SAINT-VINCENT Resort & Casino sarà ancora caratterizzato da forte innovazione, quindi l'azienda comunicherà all'esterno la sua forte volontà di essere identificata come unica realtà del settore in vero e proprio "movimento".

Quanto sopra con attenzione al prodotto e ai servizi che saranno oggetto di radicale riorganizzazione. Saranno anche implementate le attività cosiddette new business per diversificare al massimo le fonti di ricavo.

Sono infatti in fase di lancio alcune nuove ed importanti partnership che contribuiranno a produrre nuovi entrate, allo stesso tempo contribuiranno a diffondere in campo internazionale il brand del RESORT e del suo Casinò come realtà dinamica e disponibile al cambiamento.

In questa ottica rientra anche il nuovo posizionamento che il RESORT intende conseguire sul mercato dell'intrattenimento, con il preciso intento di migliorare ulteriormente la propria caratterizzazione come destinazione unica, divertente ed anche emozionante.

In tale ottica è stato creato un nuovo format di spettacolo, in collaborazione con Masters of Magic, azienda leader di settore a livello nazionale e tra le più importanti a livello mondiale, che ha permesso di realizzare al Grand Hotel Billia, per la prima volta in Italia, uno straordinario Dinner Gala Show.

Nel mese di maggio, rinnovato e significativamente ampliato per numero di eventi, tornerà a Saint-Vincent il Congresso Internazionale di Magia, Illusionismo a Arti Varie, Masters fo Magic, che nell'edizione 2016 diventerà anche Revolution Festival animando tutto il paese, con oltre 100 spettacoli in quattro giorni, trasformandolo in un vero e proprio parco a tema.

Il nuovo posizionamento si pone come obiettivo quello di attrarre nuova clientela in un ambiente accogliente, elegante, ma anche divertente.

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

Sul fronte dei Servizi Alberghieri, il 2016 registra una cauta ripresa del volume di fatturato per il segmento di mercato M.I.C.E., con alcuni eventi di primaria importanza già inseriti in calendario, sul mercato dei clienti individuali il trend è confermato in forte crescita.

Con riferimento all'elaborazione del Budget 2016, fermi restando i capisaldi di investimento di cui si è ampiamente argomentato nella presente relazione, sono state finalmente destinate risorse economiche significative da destinare alla comunicazione pubblicitaria.

Una boccata di ossigeno importante per comunicare i tanti cambiamenti finalizzati dall'azienda, allo stesso tempo per recuperare attrattività nei confronti dei mercati di prossimità.

L'attività di vendita della struttura alberghiera all'estero proseguirà con regolarità sfruttando al massimo le opportunità offerta dalle affiliazioni di prestigio alle quali i due Alberghi sono stati abbinati.

Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

STRUMENTI FINANZIARI	POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Crediti finanziari	Non sussistono rischi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei clienti a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni.
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Si precisa che, ai fini dell'informativa che precede, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 2 mesi.

• Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, si precisa quanto seque:

A) Rischi di mercato:

La gestione operativa sconta un rallentamento dovuto ai ritardi nella definizione dei rapporti contrattuali con la Clientela. Sotto il profilo della prudenza, attesa la difficile congiuntura economica, si sono adottati criteri molto più rigidi da utilizzare nell'istruttoria per l'autorizzazione all'utilizzo di assegni per l'acquisto degli strumenti di gioco.

Con riferimento agli impieghi di liquidità nelle varie forme (depositi bancari, time deposit, operazioni di pronto contro termine, Polizze di capitalizzazione, ecc...), eventuali variazioni nei tassi di remunerazione sortirebbero effetti minimi sul Conto economico e sul Patrimonio netto in quanto la riduzione dei tassi si rifletterebbe sui proventi finanziari in termini non significativi.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- non si è reso necessario richiedere particolari garanzie per le posizioni che configurano un potenziale rischio essendo remota la possibilità di insolvenza dei debitori diversi dai giocatori data la natura delle controparti (istituti bancari);
- non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza, fatta eccezione per alcuni depositi cauzionali di modesta entità a fronte di contratti di locazione e di utenze;
- non sussistono rischi legati ai crediti di gioco in quanto gli stessi vengono monitorati attraverso una stima che si perfeziona con l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

C) Rischi di liquidità:

L'impresa, presentando passività finanziarie rilevanti anche se in linea con le scadenze, può trovarsi in situazioni di crisi di liquidità qualora debbano intervenire ulteriori cali di fatturato in luogo di una rapida ripresa degli introiti.

Tali passività in parte scadranno nel corso del presente anno, ma gli istituti di credito si sono dichiarati disponibili per un rinnovo a breve o medio termine.

Relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015

3. ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C. E DA ALTRE NORMATIVE

Sedi secondarie

La Vostra società ha avuto nel corso dell'esercizio 2014, ed ha tuttora, la sede legale in Saint Vincent, Via Italo Mus così come non dispone di sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento

Si comunica che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'ente Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1, i cui dati sono riportati, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, nella nota integrativa, allegata al bilancio di gestione 2013. I rapporti intercorsi con l'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento sono stati regolati

l rapporti intercorsi con l'Ente che esercità l'attività di direzione e coordinamento sono stati regolati secondo le disposizioni della legge istitutiva della società e successive variazioni nonché dal relativo disciplinare.

4. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

La gestione dell'esercizio 1° Gennaio – 31 Dicembre 2015 si è svolta nell'assoluto rispetto delle disposizioni di Legge, anche regionali, e la valutazione delle poste contenute nel presente Bilancio è stata fatta nel pieno rispetto della normativa vigente.

L'Amministratore unico sottopone alla Vostra approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2015 nonché la Relazione sulla Gestione e, in ordine alla perdita conseguita pari ad Euro 18.566.046, propone il rinvio a nuovo.

Signori Azionisti, si confida nell'accoglimento della descritta proposta resa necessaria dagli obblighi d'ordine civilistico e gestionale.

Nel confermarvi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e nella speranza di avere esaudito il Vostro desiderio di informazione, Vi invito alla sua approvazione unitamente alla relazione sulla gestione ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

L'Amministratore Unico Lorenzo Sommo

Saint Vincent, 25 maggio 2016



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della Casino de la Vallée S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Casino de la Vallée S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dell'amministratore unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico della Casino de la Vallée S.p.A. è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero. Ancona Aosta Bari Bergamo Bologna Bolzane Brescia Catania Como Firenze Genova Lecce Milano Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia Pescara Roma Torino Treviso Trieste Varose Verona Società per azioni Capitale sociale Euro 9.528.650.00 i.v. Registro Imprese Milano e Codice Fiscale N. 007/09600159 R.E.A. Milano N. 512867 Partita IVA 00709800159 VAT number 17007/09600159 Sede l'egale: Via Vittor Pisani, 25 20124 Milano Mi ITALIA

Codice fiscale: 01045790076



Casino de la Vallée S.p.A. Relazione della società di revisione 31 dicembre 2015

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 evidenzia crediti per imposte anticipate per complessivi €28.108 migliaia (€25.735 migliaia al 31 dicembre 2014) che includono imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali, generate nell'esercizio 2015 e in esercizi precedenti e pari ad €99.012, nel presupposto dell'esistenza della ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che possano assorbire le perdite riportabili. A tal fine, l'amministratore unico ha predisposto una proiezione degli imponibili fiscali che prevedono il recupero di tali imposte anticipate in un arco temporale di 9 anni attraverso una previsione di risultati ante imposte positivi pari a complessivi €110.503 migliaia. Le assunzioni alla base delle proiezioni elaborate includono una crescita annuale media dei ricavi previsti del 2,7%, e un riequilibrio strutturale dei costi di esercizio ottenuto soprattutto attraverso il contenimento del costo del lavoro ed una riduzione di organico.

La documentazione a nostra disposizione non ci permette di ottenere sufficienti elementi probativi a supporto delle previsioni dei ricavi e dei costi di esercizio su un arco temporale di tale durata. Non siamo stati in grado, inoltre, di svolgere procedure alternative adequate nella fattispecie.

Conseguentemente non ci è stato possibile svolgere le necessarie procedure di revisione al fine di verificare la recuperabilità delle imposte anticipate stanziate nel bilancio

Giudizio con rilievi

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Casino de la Vallée S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Come richiesto della legge, l'amministratore unico della Casino de la Vallée S.p.A. ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Casino de la Vallée S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio con rilievi sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'amministratore unico della Casino de la Vallée S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Casino de la Vallée S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della Relazione sul

Codice fiscale: 01045790076



Casino de la Vallée S.p.A. Relazione della società di revisione 31 dicembre 2015

bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Casino de la Vallée S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Torino, 27 maggio 2016

KPMG S.p.A.

Roberto Bianchi

Socio

Il sottoscritto Massimo Cuoghi, nato ad Aosta il 10 luglio 1959, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A.

Sede in Saint Vincent (AO), via Italo Mus, capitale sociale € 120.000.000,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta n. 01045790076

* * * *

Relazione del Collegio Sindacale

al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 lettera a) del Dlgs27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91 recepite dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il documento risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio e la Nota Integrativa nella loro formulazione finale sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale il giorno 18 maggio 2016 mentre la relazione sulla gestione è stata messa a disposizione in data 25 maggio, ovvero oltre il termine originariamente previsto per l'approvazione in prima convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio e a ridosso della data prevista per l'approvazione in seconda convocazione. Il collegio non ha potuto pertanto ottemperare agli obblighi di deposito previsti dall'art. 2429 3° co. c.c. per quanto riferibile alla presente relazione, rilevando il mancato rispetto del termine disposto dall'art 2429 comma 1 del Codice Civile. Al tempo stesso il Collegio riconosce il grande impegno dell'attuale amministrazione nel mettere a disposizione gran parte della documentazione relativa al bilancio ben prima dei richiamati termini, permettendo in tal modo l'analisi di gran parte delle aree di bilancio di volta in volta ritenute definitive, ma invita in

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 859856976 - 26/03/2019 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

futuro ad operare affinché si pervenga ad una compiuta e definitiva stesura della

documentazione nei termini di legge.

Si evidenzia come nella redazione del documento di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015

abbiano trovato applicazione gli aggiornati principi emanati dall'OIC che nell'anno 2015

hanno concluso l'iter di rinnovamento.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento

del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e

degli Esperti Contabili nella formulazione prevista per le società non quotate aggiornate al

settembre 2015.

Il Collegio evidenzia l'avvenuto rinnovamento della governance, con la nomina di un nuovo

Amministratore Unico e di un Direttore Generale.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività di vigilanza e di analisi del presente

documento di bilancio il Collegio può affermare quanto segue.

Attraverso incontri periodici con l'Amministratore unico, il Collegio ha vigilato affinché le

decisioni adottate fossero conformi alle norme di legge e allo Statuto. Relativamente al

rispetto dei principi di corretta amministrazione, il Collegio può ragionevolmente assicurare

che le azioni poste in essere non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in

potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da

compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Non sono emerse violazioni, irregolarità o

fatti censurabili rilevanti.

Nei vari incontri tenuti con l'Amministratore sono state fornite informazioni sul generale

andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 859856976 - 26/03/2019 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, e in base alle informazioni acquisite il

Collegio non ha osservazioni particolari da riferire.

Inoltre il Collegio ha incontrato l'Organismo di controllo interno (Internal Auditing) e

l'Organismo di Vigilanza nonché i responsabili delle varie funzioni al fine di garantire

l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e, al riguardo, non emerse criticità rispetto alla

corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente

relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza

e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di

informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e a tal riguardo non ha particolari

osservazioni da riferire.

Per quanto attiene l'attività volta alla valutazione e vigilanza sull'adeguatezza del sistema

amministrativo e contabile, e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione

sia attraverso l'esame dei documenti aziendali sia mediante l'acquisizione di informazioni dai

responsabili delle diverse aree aziendali, che non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio rileva, come l'Organo Amministrativo, nell'esercizio del proprio mandato, abbia

ottemperato a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 e s. m. e i. sia in tema di procedure

aziendali e di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche sia in tema di procedure

previste per l'antiriciclaggio, nonché a quanto previsto dal dlgs 81 del 2008 in tema di

sicurezza dei luoghi di lavoro.

Si evidenzia inoltre come lo stesso abbia dato applicazione all'impianto previsto dalla L. 190/

2012 in materia di anticorruzione e trasparenza, implementando la parte speciale ed

estendendo i modelli già previsti per l'organizzazione e la gestione del rischio ai sensi del

Dlgs 231/2001.

Il collegio dichiara di non aver ricevuto alcuna denunzia da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 né di avere dovuto procedere ai sensi dell'articolo 2406, per omissioni dell'amministratore, e dell'articolo 2409 comma 1 del Codice Civile.

Bilancio di Esercizio

Nel corso dell'attività di vigilanza, con riferimento all'operatività della cassa assegni, il Collegio evidenzia rispetto al passato esercizio una minore svalutazione accumulata con riferimento all'ammontare dei crediti verso la clientela.

Le perdite su crediti risultano pari ad euro 1.367.458,29 con un incremento in valore assoluto rispetto al passato esercizio di euro 746.251.

	2011	2012	2013	2014	2015
Crediti clienti di gioco	5.939.629,36	6.645.881,66	7.815.213,00	8.304.526,00	8.238.072,92
altri crediti verso clienti	54.058,53	161.437,32	210.448,00	187.528,00	97.105,91
Clientiminifidi	27.541,93	15.144,18	14.049,61	17.621,74	6.680,14
svalutaz inizio periodo	3.582.711,90	4.138.460,93	4.221.920,94	5.048.903,00	3.568.094,55
Accantonamenti operati	806.307,72	940.516,27	979.783,78	742.114,16	1.183.603,69
altri incrementi					
Decrementi per utilizzi	(250.558,69)	(857.056,26)	(17.000,00)	(621.208)	(1.367.458,29)
Decrementi per altro			(173.794,57)	(82.913)	(113.350)
Proventizzazione fondo					
	4.138.460,93	4.221.920,94	5.010.910,15	5.048.903,00	4.751.698,00
svalutaz accumulata					
f.do rischi su crediti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.0000,00	220.0000,00

Nella tabella sopra riportata la svalutazione accumulata non comprende la parte relativa alla gestione alberghiera che ammonta ad euro 198.338,40.

I crediti relativi alla gestione alberghiera ammontano ad euro 402.522,25

I crediti totali verso Clienti al netto del relativo fondo assommano pertanto ad euro 3.932.305,56.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 che è stato esaminato si sostanzia nei seguenti risultati di sintesi.

Stato Patrimoniale

Att	ivo	€	208.036.117
A.	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€	0
B.	Immobilizzazioni	€	145.403.696
C.	Attivo circolante	€	62.369.422
D.	Ratei e risconti	€	262.999
Pas	ssivo	€	208.036.117
A.	Patrimonio netto	€	95.695.735
B.	Fondi per rischi e oneri	€	6.284.236
C.	Trattamento di fine rapp. di lav. subordinato	€	11.690.512
D.	Debiti	€	94.257.669
E.	Ratei e risconti	€	107.965

In calce allo Stato Patrimoniale risultano valorizzati i conti d'ordine per complessivi € 19.537.469

La perdita d'esercizio" di € 18.566.046 accolta nel "Patrimonio netto" trova conferma nel "Conto Economico

Conto Economico

A.	Valore della produzione	€	+69.209.378
B.	Costi della produzione	€	-86.950.196
Dif	ferenza tra valore e costi della produzione (A-B)	€	-17.740.818
C.	Proventi e oneri finanziari	€	-2.134.686
D.	Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
E.	Proventi e oneri straordinari	€	-1.062.321
Ris	ultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€	-20.937.825
Imp	poste sul reddito dell'esercizio	€	-2.371.779

Perdita dell'esercizio € 18.566.046

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 859856976 - 26/03/2019 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

Per il giudizio sul bilancio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo

quanto previsto dalla legge, si fa riferimento alla relazione a corredo del bilancio 2014.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la funzione di revisione legale dei conti, il

Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale

conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura, anche con periodici

colloqui ed incontri con la società incaricata della revisione legale dei conti, e a tale riguardo

non ha osservazioni particolari da riferire.

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute

nell'esercizio sono state portate a conoscenza del Collegio Sindacale e risultano illustrate in

modo completo ed esauriente nella Relazione sulla gestione.

La responsabilità per la redazione della relazione sulla gestione compete all'Organo

Amministrativo della Società.

È di competenza del Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione di

gestione con il progetto di bilancio come richiesto dall'art. 14 secondo comma lettera c) del

Dlgs 39/2010.

A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione PR 001 emanata dal

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio la relazione di gestione è coerente con il progetto di bilancio al 31 dicembre

2015.

A nostro giudizio l'impostazione del bilancio civilistico e della Relazione sulla Gestione

predisposta dall'Organo amministrativo che vengono presentati all'Assemblea per

l'approvazione sono conformi alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 859856976 - 26/03/2019 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

Occorre evidenziare come l'esercizio trascorso sia stato caratterizzato dall'invio alle OOSS, in

data 18 giugno 2015, delle disdette degli accordi sindacali di secondo livello, di alcune parti

del contratto collettivo della CAVA spa e di prassi aziendali di primo e secondo livello

valevoli per dipendenti con qualifiche di operaio, impiegato e quadro al fine di poter

assicurare futuri miglioramenti di redditività e liquidità aziendale.

Tali disdette unilaterali sono state recepite in un accordo sindacale siglato con le OOSS il

giorno 27 ottobre 2015, con effetto a fare data dal primo ottobre 2015, per un intero biennio

ed eventualmente prorogabili per un ulteriore anno (2018), ove vi fosse la necessità di

prolungare il contenimento strutturale del costo del lavoro, tenuto conto degli obiettivi

finanziari e delle esigenze aziendali per garantire una sostenibile, equilibrata ed efficace

continuità operativa.

In data 23 dicembre 2015 la società Finaosta spa, facendo seguito alla deliberazione della

Giunta Regionale n. 1856 del 10 dicembre 2015 ha concesso un finanziamento per euro

ventimilioni, ad un tasso di interesse fisso del 1%, della durata massima di 24 mesi, per fare

fronte a difficoltà finanziarie dovute ad una temporanea criticità di cassa, seppur in un trend di

ripresa degli introiti di gioco.

Con particolare riferimento all'iscrizione delle attività da imposte anticipate gli scriventi:

- prendono atto dei presupposti contenuti nei rinnovati Principi Contabili OIC nri 1 e 25;

individuano l'origine della perdita principalmente nell'ancora elevato costo del lavoro,

posto che nell'esercizio 2015 non ha avuto una significativa riduzione in considerazione

del fatto che le azioni intraprese hanno avuto effetto solamente nell'ultimo trimestre

dell'anno, nonché negli elevati ammortamenti tecnici e nei ridotti volumi di fatturato,

seppur in ripresa, in rapporto ai costi della gestione caratteristica;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 859856976 - 26/03/2019 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

- analizzano il piano fiscale, redatto sulla base delle più recenti proiezioni economico-

finanziarie predisposte dalla direzione aziendale, dal quale emergono imponibili fiscali

attesi dall'anno 2017, che consentirebbero il recupero integrale dell'imposizione

anticipata attualmente iscritta in bilancio progressivamente fino all'esercizio 2024/2025,

senza quindi la ragionevole certezza del suo recupero in tempi brevi.

Il documento riporta previsioni in aumento degli introiti riconducibili agli incrementi

realizzati durante la nuova gestione. Pur rilevando l'inversione di tendenza, frutto anche

delle misure adottate, al momento, il Collegio non è in grado di accertare il

consolidamento della crescita positiva, anche in considerazione dell'andamento generale

del settore del gioco in cui opera l'azienda. Per contro, diversamente dall'incertezza

emersa in occasione del precedente bilancio, il Collegio registra, quanto meno

nell'immediato futuro, la "ragionevole certezza" della riduzione dei costi del personale e

pertanto complessivamente l'evoluzione positiva del quadro economico.

Al di là di quanto evidenziato con riferimento all'iscrizione delle imposte anticipate, per

quanto a conoscenza del Collegio, il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di

valutazione adeguati e corretti, coerenti con quelli adottati nell'esercizio precedente, e

rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

L'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi

dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Signori Azionisti,

da tutto quanto precede gli scriventi ritengono che l'Assemblea dei Soci sia in grado di

deliberare consapevolmente sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

In conclusione, considerato anche il giudizio espresso dall'organo di controllo contabile

contenuto nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio, il Collegio propone

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 859856976 - 26/03/2019 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio tenendo conto del rilievo fatto dall'organo

di revisione legale dei conti.

Gli scriventi sottolineano infine la necessità di dare continuità alle strategie aziendali illustrate

nella relazione di gestione, che hanno contribuito ad un recupero dei ricavi dei giochi, ed

invitano a porre in essere azioni che creino i presupposti per il recupero della redditività

aziendale nel breve periodo, al fine di evitare nuovi interventi finanziari e patrimoniali.

Saint Vincent lì 27 maggio 2016

- Il Collegio Sindacale -

Jean Paul Zanini

Laura Filetti

Fabrizio Brunello

Do D)

2 3 4

MODELLO "PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'''

	I sottoscritti dichiarano	
A) profor	di conferire al sig. Сьоді HASSIHO ocura speciale per l'esecuzione delle rmalità pubblicitarie di cui alla sopra entificata pratica.	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati Apporre un flag su una delle opzioni sotto riportate. B) di attestare in qualità di amministratori - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci: - la corrispondenza delle copie informatiche del documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società; oppure Oppur
D) l'in ese (ne	idirizzo di posta elettronica del soggetto ch eguire eventuali rettifiche di errori formali	atica presso l'indirizzo elettronica del soggetto che provvede alla
D) l'in ese (ne	di eleggere domicilio speciale, per tutti gli dirizzo di posta elettronica del soggetto ch eguire eventuali rettifiche di errori formali el caso in cui non si voglia domiciliare la pr ismissione telematica occorre barrare la se	ne provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di inerenti la modulistica elettronica. atica presso l'Indirizzo elettronica del soggetto che provvede alla
D) l'in ese (ne	di eleggere domicilio speciale, per tutti gli dirizzo di posta elettronica del soggetto ch eguire eventuali rettifiche di errori formali el caso in cui non si voglia domiciliare la pr ismissione telematica occorre barrare la se	e provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di inerenti la modulistica elettronica. atica presso l'indirizzo elettronica del soggetto che provvede alla guente casella p)

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti c dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 3.8 del D.P.R. 445/2000 di agire anche in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 c.c. (con procura depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di _ n. prot._ _) - in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra identificata pratica corrispondono al documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cu alla sopra citata pratica.
- (1) Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e della legge 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del registro delle imprese di cui all'art.2188 c.c.